

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE,
SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA
ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI

Emittente

axélero S.p.A.



Azionisti Venditori

Supernovae2 S.r.l.

Leonardo Cucchiarini

Stefano Maria Cereseto

Nominated Adviser

Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.



**Banca
Popolare di Vicenza**

Global Coordinator

Mediobanca S.p.A.



MEDIOBANCA

AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Testo Unico della Finanza e pertanto la pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata, o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate – e pertanto non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate axélero si avvarrà del circuito SDIR-NIS, gestito da Bit Market Services, società del Gruppo London Stock Exchange, con sede in P.zza degli Affari n. 6, Milano.

* * *

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni di axélero su AIM Italia, Banca Popolare di Vicenza ha agito unicamente nella propria veste di Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Banca Popolare di Vicenza è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana.

Banca Popolare di Vicenza, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire in axélero.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I del Documento di Ammissione.

Indice

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI	11
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	11
CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI	12
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	12
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	12
CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	13
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.....	14
3.1.1 Dati economici consolidati selezionati al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012.....	14
3.1.2 Analisi dei ricavi consolidati al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012.....	15
3.1.3 Capitale circolante netto.....	16
3.1.4 Altre attività e passività correnti.....	17
3.1.5 Immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni finanziarie.....	17
3.1.7 Patrimonio netto.....	18
3.1.8 Posizione finanziaria netta.....	18
3.1.9 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.....	19
CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO	20
CAPITOLO V INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	35
5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	35
5.1.1 Denominazione sociale.....	35
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese.....	35
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	35
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale.....	35
5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	35
5.2 Principali investimenti.....	36
5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio.....	36
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione.....	37
5.2.3 Investimenti futuri.....	37
CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	38
6.1 Principali attività.....	38
CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA	49
7.1 Descrizione del Gruppo.....	49
7.2 Descrizione delle società del Gruppo.....	49
CAPITOLO VIII PROBLEMATICHE AMBIENTALI	51
8.1 Problematiche ambientali.....	51
CAPITOLO IX INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	52
9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente.....	52
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	52
CAPITOLO X ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI 53	
10.1 Informazioni circa gli organi sociali.....	53
10.1.1 Consiglio di Amministrazione.....	53
10.1.2 Collegio Sindacale.....	60
10.1.3 Principali dirigenti.....	62
CAPITOLO XI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	64

11.1	<i>Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....</i>	64
11.2	<i>Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo.....</i>	64
11.3	<i>Recepimento delle norme in materia di governo societario.....</i>	64
	MODELLO EX D. LGS. 231/2001	65
	SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE	65
	CAPITOLO XII DIPENDENTI.....	66
12.1	<i>Dipendenti.....</i>	66
12.2	<i>Partecipazioni azionarie e stock option.....</i>	66
12.3	<i>Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale</i>	67
	CAPITOLO XIII PRINCIPALI AZIONISTI	68
13.1	<i>Principali azionisti dell'Emittente.....</i>	68
13.2	<i>Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....</i>	69
13.3	<i>Soggetto controllante l'Emittente.....</i>	69
13.4	<i>Patti parasociali.....</i>	69
	CAPITOLO XIV OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	70
14.2	<i>Altre operazioni con parti correlate.....</i>	72
15.1	<i>Capitale sociale.....</i>	73
15.1.1	<i>Capitale sociale sottoscritto e versato.....</i>	73
15.1.2	<i>Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....</i>	73
15.1.3	<i>Azioni proprie.....</i>	73
15.1.4	<i>Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....</i>	73
15.1.5	<i>Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....</i>	74
15.1.6	<i>Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo.....</i>	74
15.1.7	<i>Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione</i>	74
15.2	<i>Atto costitutivo e Statuto sociale</i>	75
15.2.1	<i>Oggetto sociale e scopi dell'Emittente</i>	75
15.2.2	<i>Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale.....</i>	76
15.2.3	<i>Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti</i>	77
15.2.4	<i>Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni.....</i>	77
15.2.5	<i>Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.....</i>	77
15.2.6	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....</i>	78
15.2.7	<i>Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti.....</i>	79
15.2.8	<i>Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale.....</i>	79
	CAPITOLO XVI CONTRATTI IMPORTANTI.....	80
	CAPITOLO XVII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	82
17.1	<i>Relazioni e pareri di esperti.....</i>	82
17.2	<i>Informazioni provenienti da terzi.....</i>	82
	CAPITOLO XVIII INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	83
	SEZIONE SECONDA	84
	CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI	85
1.1	<i>Responsabile del Documento di Ammissione.....</i>	85
1.2	<i>Dichiarazione di responsabilità.....</i>	85
	CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO	86
	CAPITOLO III INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	87
3.1	<i>Dichiarazione relativa al capitale circolante.....</i>	87

3.2	<i>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....</i>	87
4.1	<i>Descrizione delle Azioni da ammettere alla negoziazione</i>	88
4.2	<i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi.....</i>	88
4.3	<i>Forma delle Azioni.....</i>	88
4.4	<i>Valuta degli strumenti finanziari.....</i>	88
4.5	<i>Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....</i>	88
4.6	<i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....</i>	88
4.7	<i>Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....</i>	88
4.8	<i>Restrizioni alla libera circolazione degli strumenti finanziari.....</i>	88
4.9	<i>Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....</i>	89
4.10	<i>Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni</i>	89
4.11	<i>Regime fiscale delle Azioni</i>	89
CAPITOLO V	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	103
CAPITOLO VI	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE	105
6.1	<i>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione</i>	105
CAPITOLO VII	DILUIZIONE	106
7.1	<i>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal collocamento.....</i>	106
CAPITOLO VIII	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	107
8.1	<i>Soggetti che partecipano all'operazione.....</i>	107
8.2	<i>Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione.....</i>	107
8.3	<i>Appendici</i>	107

DEFINIZIONI

Abcsalute	Abcsalute S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cartesio, n. 2.
AIM Italia o AIM	AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della Società in data 2 dicembre 2014, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, per un ammontare massimo di Euro 18.000, oltre al sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 3.600.000 Azioni, senza indicazione del valore nominale.
Azioni Ordinarie o Azioni	Le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili da ammettere alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Azionisti Venditori	Supernovae2 S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cartesio, n. 2, Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle Società Quotate di Borsa Italiana nel dicembre 2011, come successivamente modificato e integrato.
Collocamento	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni (1) rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a (i) investitori qualificati italiani così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e (2) poste in vendita nell'ambito del Collocamento stesso dagli Azionisti Venditori.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e per la Borsa, con sede legale in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente o Società axélero	axélero S.p.A., con sede legale in Milano, via Cartesio, n.2.
Global Coordinator	Mediobanca S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Cuccia, n. 1.
Greenshoe o Opzione	L'opzione per l'acquisto di complessive massime n. 300.000 Azioni,

Greenshoe	concessa da Leonardo Cucchiarini (n. 150.000 Azioni) e da Stefano Maria Cereseto (n. 150.000 Azioni) a favore del <i>Global Coordinator</i> .
Gruppo	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
NOMAD	Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A., con sede legale in Vicenza, Via Btg Framarin, n. 18.
Opzione di <i>Over Allotment</i>	L'opzione concessa al <i>Global Coordinator</i> per prendere in prestito massime n. 300.000 Azioni ai fini di un eventuale <i>over allotment</i> nell'ambito del Collocamento.
Originalitaly	Originalitaly S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cartesio, n. 2.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale n. 24.
Prima Scissione	La scissione parziale e proporzionale della società 71 S.r.l., parte correlata dell'Emittente, divenuta efficace in data 17 luglio 2014 ed avente ad oggetto la scissione ed assegnazione di determinati elementi patrimoniali di attivo e passivo a beneficio di axélero.
Principi Contabili Italiani	I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, rivisti ed emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Professionisti	Professionisti S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cartesio, n. 2.
Regolamento AIM Italia	Emittenti Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
Regolamento NOMAD	Il Regolamento <i>Nominated Advisers</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Seconda Scissione	La scissione dell'intera partecipazione detenuta da axélero nella società Privategriffe S.p.A. (rappresentativa del 36,67% del relativo capitale sociale), in una società di nuova costituzione denominata Supernovae2 S.r.l., interamente detenuta da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A., divenuta efficace in data 17 luglio 2014.
Shoppingdonna	Shoppingdonna S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cartesio, n. 2.
Società di Revisione	Mazars S.p.A., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vicentina, n. 35.
Specialista	Banca Akros S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Eginardo, n. 29.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore dalla Data di Ammissione.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

GLOSSARIO

Advertising	Publicità ovvero forma di comunicazione destinata a persuadere il pubblico, a far conoscere e/o acquistare un prodotto o un insieme di prodotti caratterizzati da un marchio.
Audience	Il numero di singoli Utenti che entrano in un Portale o sito all'interno di uno specifico periodo di tempo, e che sono esposti ai contenuti e/o ai messaggi pubblicitari in esso contenuti. La stessa unità di misura è applicabile ad altri media (ad esempio: i telespettatori per la TV, gli ascoltatori per la radio).
Banner	Messaggio pubblicitario grafico, tipicamente dinamico (animazione, video) visualizzato su una pagina <i>web</i> e facente parte della pubblicità cd. <i>Display Advertising</i> .
Blog	Periodico <i>online</i> costituito da articoli chiamati "post" che vengono visualizzati in ordine cronologico diretto o inverso. I Blog sono solitamente amministrati da un unico utente, mentre i corporate Blog sono gestiti da team di più persone.
Brand Awareness	Capacità dei consumatori o di un gruppo di individui di riconoscere un marchio e/o associarlo correttamente ad un prodotto o ad un'azienda.
Classifieds	I cd. piccoli annunci o classificati sono un <i>format</i> pubblicitario originariamente tipico della carta stampata, oggi diffuso anche su Internet, e riguardante per lo più la compravendita di prodotti e l'offerta di servizi. Gli annunci classificati sono infatti distinti in categorie merceologiche e relative sotto-categorie. Vengono inclusi nel settore del <i>Display Advertising</i> .
Clienti	I clienti del Gruppo sono PMI e SoHos titolari prevalentemente di partita IVA.
Cookie	Stringa di testo inviata dal <i>web</i> server al <i>browser</i> utilizzato dall'Utente. Tale stringa viene inviata nuovamente indietro dal <i>browser</i> al <i>web</i> server nelle successive interazioni, e serve per identificare, seppure in forma anonima, l'Utente.
Database	Insieme di dati strutturati e organizzati in maniera tale da renderne più agevole la gestione e l'utilizzo da parte degli Utenti nonché l'arricchimento con nuove informazioni.
Digital Advertising	<i>Advertising</i> sui mezzi digitali.
Digital Marketing Services	L'insieme dei servizi di proposizione e promozione di un'azienda, dei suoi prodotti e servizi, tramite soluzioni sul <i>web</i> . Appartengono a questa tipologia di servizi: a) la consulenza nella definizione delle strategie di marketing sui mezzi digitali per le aziende; b) il <i>design</i> , lo sviluppo e la gestione dei siti <i>web</i> aziendali; c) lo sviluppo e la gestione della presenza aziendale sui <i>social network</i> ; d) la realizzazione di <i>brochure</i> , cataloghi, grafica, fotografie e video destinati alla promozione sul <i>web</i> delle aziende; e) lo sviluppo e la manutenzione di applicazioni per la promozione aziendale (ad es. un Blog aziendale, una piattaforma per la gestione di campagne di e-mail); f) le attività di <i>Search Engine Optimization</i> (SEO) a favore di un sito <i>web</i> aziendale.
Directories	Guide cartacee o sul <i>web</i> contenenti liste di imprese, esercizi commerciali,

professionisti e artigiani, suddivise per categoria commerciale. Possono essere gratuite o a pagamento. Le Directories fanno parte del settore del *Display Advertising*.

Display Advertising	Campagna pubblicitaria che utilizza spazi a pagamento all'interno di un contenuto di interesse dell'Utente in cui promuovere un prodotto/servizio.
Indicizzazione	L'inserimento di un sito <i>web</i> nel <i>Database</i> di un motore di ricerca, mediante l'uso di apposite parole-chiave che classificano il sito in base alla tassonomia utilizzata dal motore di ricerca. E' un procedimento automatico svolto dai programmi di Indicizzazione utilizzati dal motore di ricerca.
Internet	Indica la rete globale di elaboratori elettronici, collegati tra loro attraverso un protocollo di comunicazione (TCP/IP), che si scambiano tra loro informazioni digitali (ossia, testi, immagini, video, ecc.).
Local Web Marketing Local Digital Marketing	o Servizi di <i>marketing</i> riferiti ai Clienti che operano in ambito locale sul territorio prevalentemente nazionale.
KPI o Key Performance Indicators	Aiutano a definire e misurare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.
PMI	Piccole medie imprese prevalentemente italiane.
Portale	Sito <i>web</i> che fornisce tipicamente contenuti, di tipo generalista o specializzato, e servizi come la ricerca, le mappe o forum per scambiare messaggi.
Utenti	Gli utilizzatori finali dei Portali.
Search Engine Optimization (SEO)	Il processo, le tecniche e pratiche di miglioramento del volume e della qualità del traffico verso un sito <i>web</i> attraverso il posizionamento (<i>ranking</i>) dello stesso all'interno dei risultati di ricerca naturali ("organici" o "algoritmici") di un motore di ricerca.
SoHos	<i>Small office e home office</i> , si intendono prevalentemente professionisti titolari di partita IVA che operano presso strutture di piccole dimensioni e/o presso le proprie abitazioni.

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Axélero, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Axélero dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 2 dicembre 2014 l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla società di revisione Mazars S.p.A., con sede in Milano, Corso di Porta Vigentina, n. 35, iscritta nell'albo dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39/2010, l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della società di revisione Mazars S.p.A., con relazione emessa in data 16 giugno 2014 con un giudizio senza rilievi.

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2013, è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione Mazars S.p.A., con relazione emessa in data 28 novembre 2014 con un giudizio senza rilievi.

La situazione infra-annuale al 30 settembre 2014 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Mazars S.p.A., con relazione emessa in data 28 novembre 2014, senza rilievi.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2013, ed al dato infra-annuale al 30 settembre 2014.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state desunte dal bilancio consolidato redatto dall'Emittente su base volontaria, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità alla normativa vigente, integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani, e dalla situazione infra-annuale consolidata al 30 settembre 2014, redatta secondo il principio OIC 30.

Per quanto concerne i dati finanziari relativi al 31 dicembre 2012, questi si riferiscono al bilancio consolidato, approvato formalmente dagli organi amministrativi e non assoggettato a revisione contabile.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, via Cartesio n. 2, o sul sito internet dell'Emittente, www.axelero.it. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e la situazione infra-annuale consolidata al 30 settembre 2014 sono altresì allegati al presente Documento di Ammissione.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012

3.1.1 Dati economici consolidati selezionati al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	%	Al 31 dicembre 2013	%	Al 31 dicembre 2012	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	7.113.201	100%	9.014.168	100%	8.303.632	100%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.945)	0%	(80.837)	1%	(414.742)	5%
Costi per servizi	(2.617.781)	37%	(4.348.261)	48%	(5.290.156)	64%
Costi godimento beni di terzi	(4.625)	0%	(1.214)	0%	(3.029)	0%
Costi del personale	(315.816)	4%	(354.089)	4%	(234.386)	3%
Oneri diversi di gestione	(16.862)	0%	(25.978)	0%	(55.299)	1%
EBITDA (**)	4.152.172	58%	4.203.789	47%	2.306.020	28%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.126.818)	16%	(1.408.320)	16%	(143.490)	2%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(180.707)	3%	(277.904)	3%	(307.917)	4%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.567)	0%	(2.457)	0%	(2.676)	0%
Accantonamento Fondo Rischi	0	0%	0	0%	(14.000)	0%
EBIT (***)	2.843.080	40%	2.515.108	28%	1.837.937	22%
Oneri finanziari	(4.319)	0%	(77.173)	1%	(290.239)	3%
Proventi finanziari	493	0%	641	0%	5.154	0%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(3.826)	0%	(76.532)	1%	(285.085)	3%
Oneri straordinari	(2.341)	0%	(45.927)	1%	(17.316)	0%
Proventi straordinari	3.788	0%	41.432	0%	67.195	1%
Proventi (Oneri) straordinari netti	1.447	0%	(4.495)	0%	49.879	1%
Risultato ante imposte	2.840.701	40%	2.434.082	27%	1.602.731	19%
Imposte correnti	(1.463.961)	21%	(1.215.948)	14%	(576.250)	7%
Imposte differite	0	0%	173.742	2%	0	0%
Utile d'esercizio	1.376.740	19%	1.391.876	15%	1.026.481	12%

- (*) Per una migliore comprensione sono stati riclassificati alcuni componenti dalla gestione straordinaria a “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” che afferiscono all’attività tipica di gestione che nello specifico ammontano a € 37 al 31/12/2012, € 20.989 al 31/12/2013 e - €176 al 30/9/2014.
- (**) EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle perdite e svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali e relative perdite. L’EBITDA così definito rappresenta l’indicatore utilizzato dagli amministratori dell’Emittente per monitorare e valutare l’andamento operativo dell’attività aziendale. Siccome l’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
- (***) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell’esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT così definito rappresenta l’indicatore utilizzato dagli amministratori dell’Emittente per monitorare e valutare l’andamento operativo dell’attività aziendale. Siccome l’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile. Per una migliore comprensione sono stati riclassificati €/000 136 al 31.12.2013 da “Costi per Servizi” a “Oneri Finanziari” per quanto alle commissioni di factor.

3.1.2 Analisi dei ricavi consolidati al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi consolidati al 30 settembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012, suddivisi per entità giuridica:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	%	Al 31 dicembre 2013	%	Al 31 dicembre 2012	%
Abcsalute	665.463	9%	841.939	9%	846.496	10%
Originalitaly	3.262.654	46%	4.124.076	46%	4.021.726	48%
Shoppingdonna	2.865.871	40%	3.579.575	40%	3.139.763	38%
Professionisti	319.213	4%	467.524	5%	295.646	4%
axélero	-		1.054		-	
Totale ricavi	7.113.201	100%	9.014.168	100%	8.303.631	100%

3.1.2.1 Dati patrimoniali consolidati selezionati al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali consolidati, relativi al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto (1)	2.073.346	1.612.760	887.467
Immobilizzazioni	1.085.423	1.513.515	1.617.305
Passività non correnti	(145.889)	(26.329)	(28.396)
Capitale investito netto (2)	3.012.880	3.099.945	2.476.375
FONTI			
Patrimonio netto	3.398.799	2.719.234	1.527.359
- Posizione finanziaria netta (3)	(385.919)	380.711	949.016
Totale fonti di finanziamento	3.012.880	3.099.945	2.476.375

- (1) Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Si precisa che è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-04b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
- (2) Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
- (3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'indebitamento finanziario netto è ottenuto come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). L'indebitamento finanziario netto è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05.04b del 10 febbraio 2005 rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

3.1.3 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è dettagliata nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio	4.842.070	2.984.532	2.692.929
Altri Crediti, Ratei e risconti attivi	936.647	1.441.612	2.205.673
Debiti commerciali esigibili entro l'esercizio	(244.192)	(212.336)	(591.238)
Altri Debiti, Ratei e risconti passivi	(3.461.180)	(2.601.048)	(3.419.897)
Totale	2.073.346	1.612.760	887.467

3.1.4 Altre attività e passività correnti

Le altre attività e passività correnti al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 sono dettagliate nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
Crediti tributari	440.108	205.758	23.768
Crediti verso altri	186.479	178.330	267.433
Ratei e risconti attivi	310.060	1.057.524	1.914.472
Totale altri crediti, ratei e risconti attivi	936.647	1.441.612	2.205.673
Debiti tributari	(1.798.971)	(665.739)	(316.620)
Altri debiti	(352.907)	(233.340)	(493.067)
Ratei e risconti passivi	(1.309.302)	(1.701.970)	(2.610.210)
Totale altri debiti, ratei e risconti passivi	(3.461.180)	(2.601.048)	(3.419.897)

3.1.5 Immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 sono dettagliate nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
Immobilizzazioni immateriali	1.074.028	1.209.092	1.485.047
Immobilizzazioni materiali	11.395	4.257	11.211
Partecipazioni in altre imprese non consolidate	0	300.165	121.047
Totale	1.085.423	1.513.515	1.617.305

3.1.6 Passività non correnti

Le passività non correnti al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 sono dettagliate nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	(143.060)	(24.266)	(14.396)
Fondi Rischi e oneri	(2.829)	(2.063)	(14.000)
Totale	(145.889)	(26.329)	(28.396)

3.1.7 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è dettagliato nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
Capitale sociale	31.000	31.000	31.000
Riserva legale	6.200	6.200	0
Riserva straordinaria	12.991	0	0
Utile (perdita) portati a nuovo	1.971.868	1.290.158	469.877
Utile (perdita) dell'esercizio	1.376.740	1.391.876	1.026.482
Patrimonio Netto	3.398.799	2.719.234	1.527.359

3.1.8 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta esposta secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è dettagliata nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
A. Cassa	(43.879)	(30.669)	(32.012)
B. Altre disponibilità liquide	(491.483)	(84.958)	(146.479)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità A.+B.+C.	(535.362)	(115.627)	(178.491)
E. Crediti finanziari correnti	(34.737)	(34.737)	(30.230)
F. Debiti bancari a breve termine	184.181	531.075	999.594
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari	0	0	158.142
I. Indebitamento finanziario corrente F.+G.+H.	184.181	531.075	1.157.736
J. Indebitamento finanziario corrente netto D.+E.+I.	(385.919)	380.711	949.015
K. Debiti bancari non correnti	0	0	0
L. Obbligazione emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente K.+L.+M.	0	0	0
O. Posizione Finanziaria Netta J.+N.	(385.919)	380.711	949.016

3.1.9 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013

I flussi di cassa al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 sono dettagliati nella tabella seguente:

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
(A) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività operative	1.189.471	944.875	(257.090)
(B) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività di investimento	(12.842)	(176.570)	(421.822)
(C) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(756.894)	(831.168)	394.169
D Flusso di cassa complessivo $D = (A) + (B) + (C)$	419.735	(62.863)	(284.743)
(E) Liquidità corrente all'inizio dell'esercizio	115.627	178.490	463.233
F Liquidità corrente alla fine dell'esercizio $F = (D) + (E)$	535.362	115.627	178.490

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo, al settore di attività in cui essi operano e agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo, sulle Azioni si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione.

L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche nelle quali sono presenti i *software*, l'intero patrimonio informativo in termini di contenuti editoriali e contenuti attinenti alle attività dei clienti, nonché i *database* dedicati alla conservazione delle informazioni relative ai rapporti commerciali con i clienti. Tali infrastrutture, interne per i sistemi di CRM e le piattaforme digitali (*Content Management Systems*) per l'erogazione dei portali tematici, possono essere esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*server*), interruzioni di lavoro o connettività, eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività.

I contratti verso i Clienti prevedono la manleva nei confronti del Gruppo nel caso di malfunzionamenti, sospensione dell'erogazione di un sito del cliente o di un intero Portale tematico e delle vetrine dei Clienti in esso contenute, con possibile recupero del periodo di sospensione del servizio.

Il Gruppo svolge una costante attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche, al fine di prevenire o ridurre gli effetti di eventuali guasti, malfunzionamenti e/o disfunzioni tecniche, anche derivanti da eventi straordinari, e/o interruzioni dei servizi di elettricità e/o telecomunicazione.

Nel caso in cui i sistemi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero tuttavia verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento dei servizi resi ai Clienti, ed il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.2 Rischi connessi ad attività di *hacking* e sicurezza informatica.

Alla Data del Documento di Ammissione l'infrastruttura informatica dell'Emittente è in continua evoluzione, costantemente assoggettata ad aggiornamento tecnologico al fine, tra l'altro, di ridurre i rischi di *hacking*.

Sebbene l'Emittente sia dotato di sistemi specializzati, non si può escludere un rischio di attacco di *hacking* che potrebbe comportare perdite di dati, accessi non autorizzati ai dati (anche dei Clienti) furto o manomissione degli stessi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e reputazionale della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.3 Rischi connessi all'uso fraudolento dell'identità digitale, agli attacchi al sistema informatico e a rischi operativi.

Il Gruppo potrebbe essere soggetto ad attacchi al proprio sistema informatico, ospitato sia all'interno delle strutture di proprietà del Gruppo (Centro Elaborazione Dati interno), sia presso fornitori esterni (cd. *Data Center* esterni). Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e le informazioni contenute nei propri archivi con conseguente eventuale danno reputazionale, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, da parte di attuali o precedenti dipendenti, collaboratori, consulenti terzi o da altri soggetti che vi hanno avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita e/o utilizzo illecito di tali informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente e/o al Gruppo, della normativa sulla protezione di determinati dati, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo ospita sui siti Internet proprietari pagine *web* dedicate al commercio online gestite ed operate direttamente dai Clienti del Gruppo. Tale attività si basa sull'utilizzo di sistemi informatici, i quali sono soggetti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo, si segnalano guasti alle apparecchiature, condotte illecite di terzi, e/o eventi di natura eccezionale (tra cui le catastrofi naturali) che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detti sistemi e costringere la Società a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adottare presidi tecnologici in grado di fronteggiare tali possibili rischi potrebbe essere chiamata a rispondere di danni economici e patrimoniali subiti da terzi con effetti pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.4 Rischio connesso al trattamento di dati personali contenuti nelle banche dati di Gruppo.

Sino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si è avvalso di operatori esterni (per lo più strutture di telemarketing) per contattare potenziali Clienti cui offrire propri prodotti e servizi. I dati sono stati raccolti da società del Gruppo solo a fronte di espressione di specifico consenso al trattamento; non si può tuttavia escludere che le attività poste in essere da operatori terzi e le modalità con le quali venivano effettuati i contatti iniziali potessero non essere pienamente conformi alla normativa applicabile in materia di trattamento di dati personali. Inoltre, l'attività di trattamento dati personali svolta dal Gruppo richiede un costante ed attento monitoraggio, soprattutto in considerazione dell'elevato numero di Clienti del Gruppo e dei servizi e prodotti venduti

L'eventuale disapplicazione di disposizioni normative, anche di futura emanazione, in materia di trattamento di dati personali, l'eventuale accesso non autorizzato da parte di terzi e/o l'eventuale distruzione di parte o tutti i dati trattati dal Gruppo per fattori anche di natura esogena e/o straordinaria, potrebbero esporre il Gruppo ad eventuali richieste di risarcimento danni e/o sanzioni, con conseguenti effetti negativi di carattere sia economico-patrimoniale, sia di immagine.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.5 Rischi connessi alla politica di protezione della proprietà intellettuale ed al mancato rispetto delle previsioni contenute negli accordi di riservatezza stipulati con dipendenti, fornitori e partner editoriali e tecnologici.

L'Emittente basa la propria strategia di protezione delle innovazioni tecnologiche anche sulla stipula di accordi di riservatezza con dipendenti e taluni consulenti. Ciò, al fine di rendere accessibili ai propri potenziali concorrenti il minor numero di informazioni possibile, limitando, per quanto possibile, la possibilità di carpire e sfruttare il *know how* del Gruppo.

In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente e di taluni consulenti a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso dall'Emittente e su quanto sviluppato dal terzo contraente nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente nell'ambito del rapporto instaurato con l'Emittente, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente sono di titolarità della Società o delle società del Gruppo.

L'Emittente è inoltre proprietario dei gestionali del Gruppo, relativamente ai quali possiede tutte le componenti tecniche (ivi compresi i codici sorgente, gli algoritmi, i *files* e *passwords*). Eventuali interventi di manutenzione ed implementazione vengono svolti in forza di appositi contratti di manutenzione che prevedono tra l'altro un impegno alla non riproduzione dei gestionali.

In caso di violazione degli impegni assunti ai sensi degli accordi o delle clausole di riservatezza sopra menzionati l'Emittente potrebbe basare la propria difesa prevalentemente su un inadempimento contrattuale.

In questo caso, l'Emittente dovrebbe dimostrare in giudizio che le informazioni utilizzate dal terzo sono state da quest'ultimo tratte da quanto comunicato dall'Emittente e non sono state da quest'ultimo indipendentemente sviluppate.

Inoltre, con riferimento ai servizi relativi al *telemarketing outbound in outsourcing*, l'Emittente fornisce alcune informazioni agli operatori terzi relative a taluni prodotti (anche in fase di lancio degli stessi) che potrebbero essere illecitamente utilizzate dagli stessi, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo. In virtù di quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sulla posizione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente - ferma ovviamente restando la possibilità per quest'ultimo di agire a tutela dei propri diritti -.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.6 Rischi connessi all'utilizzo dei *cookie*.

Nello svolgimento della propria attività *on-line*, il Gruppo utilizza la tecnologia dei *cookie* al fine di effettuare un'attività di monitoraggio della navigazione degli Utenti.

A partire dal 15 giugno 2013, il trattamento e l'utilizzo dei cookies sono disciplinati dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003). Ai sensi dell'art. 122 del Codice della Privacy, come riformato dal D. Lgs. n. 69/2012, la memorizzazione di *cookie* è consentita unicamente a condizione che il visitatore del sito *web* sia stato preventivamente informato e che abbia prestato esplicitamente il suo consenso. Il Gruppo ha inserito apposito policy sull'utilizzo dei cookies in ogni Portale.

Tuttavia, l'eventuale omessa o inadeguata informativa all'utente in relazione al trattamento dei *cookie* effettuato sui siti direttamente gestiti dal Gruppo potrebbe comportare per il Gruppo il pagamento di sanzioni e/o l'obbligo di risarcire il danno, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.7 Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca.

I motori di ricerca funzionano sulla base di complessi algoritmi che determinano la posizione di un sito Internet sulle pagine del motore in funzione della miglior corrispondenza tra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili sul *web*.

Il Gruppo sfrutta, per l'attuale strategia di posizionamento sul *web* dei siti dei propri Clienti e dei propri portali alcune tecniche, dette di *Search Engine Optimization (SEO)*, comunemente utilizzate dagli operatori del *web*, basate sulle regole (algoritmi) di Indicizzazione e posizionamento dei risultati all'interno dei motori di ricerca. Tali regole non sono di pubblico dominio, non sono interpretabili chiaramente e in maniera univoca, vengono modificate con frequenza dagli stessi motori di ricerca e non sono governabili o modificabili da nessuno fuorché dai motori di ricerca stessi. I risultati di posizionamento dei siti dei Clienti del Gruppo (specificamente, i Clienti di TiTrovo.it) ottenuti nel tempo, così come il posizionamento dei portali tematici del Gruppo, risultanti dall'applicazione delle più note regole di *SEO*, potrebbero dunque subire variazioni, anche significative; la stessa visibilità o rintracciabilità dei siti e dei portali all'interno dei risultati della ricerca nei motori (cd. risultati organici) non può altresì considerarsi assoluta o definitiva nel tempo.

Conseguentemente, qualora i motori di ricerca modificassero le proprie caratteristiche in modo da rendere inefficaci le attuali tecniche di posizionamento sul *web* adottate dal Gruppo per i propri Portali e per i siti dei propri Clienti, o qualora i motori di ricerca decidessero di non pubblicare del tutto i siti dei Clienti TiTrovo.it o i Portali del Gruppo, o qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo all'eventuale modifica degli algoritmi alla base dei motori di ricerca o non riuscisse a scoprire nuovi algoritmi diversi da quelli attualmente utilizzati, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.8 Rischio correlato a possibili comportamenti illeciti e/o frodi commessi sulla piattaforma di commercio elettronico.

Il Gruppo mette a disposizione la piattaforma di commercio elettronico per consentire ai propri Clienti di effettuare attività di commercio *on-line*; si sottolinea che i Clienti vendono direttamente i prodotti e sono pertanto i soli responsabili del processo di vendita e post vendita e dei relativi contenuti, nonché dei rapporti contrattuali stipulati con i loro diretti acquirenti. La società del Gruppo che fornisce il servizio è titolare della piattaforma di commercio elettronico e, per i Portali *shoppingsonna.it* e *originalitaly.it*, svolge esclusivamente attività di gestione incassi e rimborsi (mediante mandato all'incasso conferito dal Cliente) e fornisce un servizio di logistica (mediante mandato alla gestione della logistica conferito dal Cliente), senza effettuare verifiche in merito al prodotto e/o al servizio venduto *on-line*.

Nel caso del prodotto *web* TiTrovo.it, la Società concede l'utilizzo della piattaforma di commercio elettronico al Cliente senza offrire i servizi sopra menzionati, che sono gestiti autonomamente e direttamente dal Cliente.

Il Gruppo potrebbe tuttavia essere associato ad eventuali comportamenti illeciti, fraudolenti e/o, in generale, non corretti posti in essere da propri Clienti che svolgano attività di commercio elettronico avvalendosi della piattaforma della società del Gruppo, e/o da parte di Utenti che acquistino sulla stessa, con conseguenti effetti negativi per il Gruppo stesso, soprattutto di carattere reputazionale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.9 Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo.

Il successo del Gruppo dipende anche dall'utilizzo e dall'importanza dei propri marchi e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarli da potenziali violazioni da parte dei terzi.

L'Emittente è, pertanto, consapevole dell'importanza dei marchi del Gruppo e, in particolare dei marchi *axélero*, *Originalitaly*, *Shoppingdonna*, *Abcsalute*, *Professionisti*, *TiTrovo*.

A tal fine, il Gruppo protegge i propri diritti di proprietà intellettuale nei territori in cui opera provvedendo a registrare i propri marchi e monitorando costantemente lo status delle singole registrazioni.

Si segnala, tuttavia, che la registrazione dei marchi non consente di escludere che l'effettiva validità degli stessi possa essere contestata da soggetti terzi.

Inoltre, il Gruppo potrebbe non riuscire ad identificare prontamente eventuali violazioni dei propri marchi da parte di terzi o non riuscire a tutelare adeguatamente i propri marchi o brevetti in paesi in cui gli stessi non sono attualmente registrati, così consentendo ai concorrenti, anche internazionali, di utilizzare gli stessi in detti paesi con conseguenti effetti pregiudizievoli per il Gruppo.

Non è possibile escludere che le azioni intraprese dal Gruppo nella difesa di tali diritti di proprietà intellettuale possano risultare inefficaci, sia in Italia, sia all'estero, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'eventuale verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.10 Rischi connessi all'affidamento in *outsourcing* di alcuni servizi.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni servizi relativi al *data warehouse* ed al *telemarketing outbound* sono affidati in *outsourcing* a società esterne con i quali l'Emittente ha stipulato appositi contratti, tra cui si segnala anche il contratto stipulato con 71 S.r.l. (parte correlata), vedasi Sezione Prima, Capitolo XIV.

La Società non può escludere che l'eventuale inadempienza di alcuni di detti soggetti nell'esecuzione di proprie obbligazioni, nonché la cessazione ovvero il mancato rinnovo, per qualsiasi causa, di uno o più dei suddetti contratti possano avere effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo, anche in considerazione dell'eventuale lasso temporale necessario ai fini della sostituzione di detti soggetti con altri professionisti del settore.

Per ulteriori informazioni, vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.11 Rischi connessi all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi offerti dal Gruppo ed all'evoluzione tecnologica.

Il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo, ovvero il settore *media* e comunicazione digitale, ed in particolare i settori del *Digital advertising* e dei servizi di *Local Web Marketing*, sono caratterizzati da rapide e frequenti innovazioni tecnologiche che rendono necessario un continuo aggiornamento e miglioramento dei servizi offerti - che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti dal punto di vista tecnologico, perdendo il loro potenziale commerciale -.

In particolare, il successo del Gruppo dipende da un lato dalla capacità di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino le esigenze dei Clienti e da un altro dalla capacità del Gruppo di anticipare i propri concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Sebbene il Gruppo monitori costantemente il proprio mercato di riferimento al fine di mantenere sempre aggiornata la propria gamma di prodotti e servizi rispetto alle richieste del mercato, l'Emittente non è in grado di escludere che, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi prodotti, ovvero ritardo nello sviluppo e lancio degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre l'Emittente potrebbe trovarsi, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività dell'Emittente e/o favorire lo sviluppo e la crescita dei concorrenti.

Al fine di mantenere inalterata ovvero migliorare ulteriormente la propria posizione competitiva sul mercato di riferimento, l'Emittente si adopera per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato. Ciò nonostante, l'eventuale impossibilità di far fronte a nuovi investimenti e/o di adeguarsi tempestivamente all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia, potrebbe influenzare l'attività e i risultati dell'Emittente limitandone altresì la strategia di espansione sul mercato.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.12 Rischi connessi ai contenuti editoriali.

L'attività del Gruppo prevede anche la pubblicazione di contenuti editoriali e multimediali da parte di terzi sulle pagine *web* del Gruppo.

Il Gruppo non è in grado di vigilare sui contenuti editoriali e multimediali pubblicati su tali siti.

Nonostante il Gruppo proceda ad una generale valutazione dei contenuti editoriali e multimediali dei siti *Internet* riconducibili ai nomi a dominio di titolarità del Gruppo, non è possibile escludere che tali contenuti siano modificati successivamente e/o che l'attività di valutazione e screening realizzata dal Gruppo sia in grado di rilevare eventuali contenuti che possano generare un danno all'immagine del Gruppo stesso.

L'eventuale pubblicazione sui siti *Internet* riconducibili ai nomi a dominio di titolarità del Gruppo di contenuti non graditi ai Clienti del Gruppo e/o agli Utenti potrebbe indurre la clientela ad agire per la risoluzione dei rapporti contrattuali e/o, a seconda del caso, esporre il Gruppo al rischio di richieste di risarcimento danni per lesione della reputazione e dell'immagine dei Clienti in virtù dell'associazione degli stessi a contenuti eventualmente illeciti, non decorosi o non in linea con il messaggio commerciale associato al prodotto dei Clienti stessi, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, le vetrine dei Clienti, pubblicate all'interno dei portali del Gruppo, e alcuni contenuti pubblicati sui vari formati che il Gruppo realizza per i propri Clienti (siti *web*, pagine sui social *network*, ecc.) potrebbero contenere errori, con conseguenti possibili contenziosi finalizzati alla richiesta di risarcimento di eventuali danni derivanti dall'erronea informativa, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale e sull'immagine del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.13 Rischi connessi all'evoluzione ed alla interpretazione della normativa e della regolamentazione vigenti.

Il Gruppo opera in un mercato altamente regolamentato in cui il panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione.

In particolare, il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a numerose specifiche previsioni di carattere normativo e/o regolamentare (tra le quali, in particolare, la normativa sul trattamento di dati personali, le disposizioni in materia di commercio elettronico, ecc.).

In tale contesto, l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari in materia fiscale, di commercio elettronico, di *privacy* in *Internet* (attraverso provvedimenti che possano anche vietare la tracciabilità degli Utenti tramite i *cookies*), di tutela dei diritti di autore, relativi alle regole di registrazione di domini *Internet* (ad es. divieti di registrazione di domini regionali o provinciali, oppure limiti numerici al numero di domini registrabili), ai prezzi di acquisto dei domini (ad esempio introduzione di meccanismi di vendita ad asta), alla commercializzazione di domini *Internet*, in materia di pubblicità inerente l'esercizio di professioni (ad esempio quella legale), o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo e regolamentare potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una eventuale estensione dell'ambito applicativo di determinate disposizioni normative o regolamentari – quali, ad esempio, quelle contenute nel codice del consumo, attualmente applicabili ai soli consumatori persone fisiche – potrebbe comportare l'esigenza per il gruppo di adottare dispendiose procedure e presidi ai fini dell'erogazione dei propri servizi anche a PMI e SoHos. Inoltre, l'adeguamento ad eventuali modifiche

di dette disposizioni potrebbero richiedere ingenti investimenti da parte del Gruppo, il quale potrebbe altresì non riuscire ad adottare i necessari correttivi e/o misure adeguate, con conseguenti effetti negativi sulla operatività e/o sulla gamma di servizi offerti dal Gruppo.

Infine, con riferimento alla legislazione fiscale e tributaria nonché alla sua interpretazione, si evidenzia che, in generale, le stesse costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo, con possibili conseguenze negative sulla situazione della Società e del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.14 Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale di terzi.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo potrebbe essere sottoposto a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale ed industriale a causa dei prodotti e servizi erogati dalle società del Gruppo.

Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di giungere ad accordi stragiudiziali che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato per il Gruppo. Sebbene il Gruppo verifichi costantemente di agire nel rispetto delle privative industriali ed intellettuali di terzi, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa essere sottoposto a tale tipo di contestazioni con effetti pregiudizievoli sull'operatività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.15 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività dell'Emittente e del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dalla Società alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.3.

4.1.16 Rischi connessi al mancato adeguamento alle disposizioni legislative dettate dal D.lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Pertanto, l'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti

amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

È intenzione dell'Emittente, successivamente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM, di dotarsi di tale modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.3.

4.1.17 Rischi connessi alla rete di vendita.

Il Gruppo utilizza una rete di vendita, quale parte integrante della struttura commerciale, per proporre i prodotti e servizi ai Clienti del Gruppo. Tale rete di vendita è selezionata, formata e supervisionata dal Gruppo, attraverso la direzione commerciale (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI), e contribuisce in maniera significativa allo sviluppo commerciale del Gruppo stesso.

Inoltre il Gruppo si avvale della figura di un direttore commerciale, la cui eventuale uscita potrebbe comportare una distrazione, in tutto o in parte, delle risorse appartenenti alla rete di vendita.

L'eventuale perdita di singole risorse o di parti della rete di vendita (ad esempio, nel caso di passaggio a società concorrenti) potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla struttura operativa e sulle prospettive di crescita del Gruppo. In particolare, ove il Gruppo non fosse in grado di sostituire le risorse tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, essendo la rete di vendita un punto di contatto diretto tra il Gruppo ed i suoi Clienti, anche potenziali - contatto che avviene durante le cd. visite commerciali che la rete di vendita conduce presso le sedi dei Clienti -, non si possono escludere eventuali pratiche commerciali erranee o scorrette da parte della rete di vendita stessa (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la falsificazione di informazioni riguardanti i Clienti, i contratti, i prodotti e servizi acquistati ed i prezzi, oppure la rappresentazione fuorviante delle *performance* dei prodotti o dei servizi, ovvero delle garanzie fornite dal Gruppo sulle caratteristiche dei prodotti e servizi). Nonostante il Gruppo ponga in essere attività sistematiche di formazione e verifichi costantemente il livello di soddisfazione della clientela (anche avvalendosi di servizi di *Customer Care* erogati direttamente dal Gruppo), non si possono escludere possibili effetti negativi in termini di contenziosi e eventuale perdita di clientela, con eventuali conseguenze sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.18 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave.

Le attività, il successo e la strategia di crescita della Società dipendono in larga parte anche dalla capacità della stessa di attrarre e trattenere figure chiave nel *management*.

Nello specifico, significative risultano le figure dei soci fondatori Leonardo Cucchiarini e Stefano Cereseto che ricoprono, rispettivamente, le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato il primo e, Amministratore con deleghe il secondo, della Società e che, a giudizio dell'Emittente, hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo di axélero e risultano tuttora rilevanti per il successo della Società.

In ragione di quanto precede, il legame tra la Società e le figure chiave di cui sopra resta un fattore critico di successo per la Società e non si può quindi escludere che, qualora una o più delle figure chiave di cui sopra cessassero di ricoprire i ruoli fino ad ora svolti, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

L'Emittente ha da tempo posto in essere attività di rafforzamento della squadra di *management* e allo stato attuale può contare su risorse in grado di contribuire significativamente alle attività strategiche e operative del Gruppo.

Tuttavia, ove l'Emittente non fosse in grado di trattenere le figure chiave sopra menzionate e/o sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafi 10.1.1 e 10.1.3.

4.1.19 Rischio correlato ad eventuali limitazioni sulla vendita di prodotti a marchio celebre.

Il Gruppo mette a disposizione la piattaforma di commercio elettronico per consentire ai propri Clienti di effettuare attività di commercio on-line. Tale attività è in alcuni casi legata alla notorietà di prodotti a marchio celebre, soprattutto nel settore della moda. Eventuali limitazioni o veti posti da case di moda e/o stilisti alla vendita on-line di propri prodotti, potrebbe comportare la riduzione del numero di contratti stipulati al fine di svolgere attività di commercio elettronico per la vendita on-line di alta moda e brand rinomati, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.20 Rischi connessi alla crescita e all'attuazione della propria strategia e dei piani di sviluppo ed alla gestione della crescita.

Gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 sono stati caratterizzati da uno sviluppo dell'attività e da una crescita realizzata esclusivamente in Italia. Il Gruppo intende adottare strategie finalizzate, *inter alia*, al proseguimento dello sviluppo e della crescita, tuttavia lo stesso non può garantire che in futuro realizzerà i tassi di crescita registrati negli esercizi passati.

Inoltre, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere i propri livelli di redditività, dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia e i propri piani di sviluppo ovvero di realizzarle nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo stesso nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'ampliamento del numero dei clienti e del volume dei servizi offerti, unitamente alle strategie commerciali che l'Emittente intende adottare per incrementare la propria penetrazione nel mercato del Digital advertising e del *Local Web Marketing*, comporteranno un aumento degli investimenti e degli impieghi in capitale circolante. In tale contesto, l'Emittente dovrà adeguare il proprio modello organizzativo, le procedure interne, nonché le politiche di gestione del capitale circolante alle accresciute esigenze e soddisfare i relativi fabbisogni finanziari, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dall'eventuale aumento del numero dei clienti e dall'espansione territoriale.

Ove l'Emittente non fosse in grado di gestire in maniera efficiente gli investimenti e il capitale circolante, di reperire adeguate forme di finanziamento a breve-medio termine, soprattutto nell'attuale fase di mercato caratterizzata dalle difficoltà del sistema bancario di supportare adeguatamente la crescita delle aziende in fase di sviluppo, e di gestire in modo efficiente il processo di crescita ed il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione, l'Emittente potrebbe pregiudicare l'attuale posizionamento competitivo e non confermare i tassi di crescita raggiunti in passato con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente stesso. Si segnala inoltre che una parte dell'Aumento di Capitale potrebbe essere destinata al finanziamento del capitale circolante dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.21 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento.

Il Gruppo opera in un settore altamente competitivo e dinamico. Gli specifici segmenti del mercato in cui è attivo il Gruppo sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza e dalla presenza di un elevato numero di operatori.

L'eventuale difficoltà del Gruppo nell'affrontare la concorrenza tipica del settore in cui esso opera, rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri, facendo leva sulle proprie competenze distintive potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre l'Emittente non può escludere eventuali pratiche concorrenziali scorrette o aggressive, volte ad esempio a mettere in dubbio la reputazione della Società, dei suoi prodotti e servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: con commenti negativi su forum o da parte delle reti commerciali concorrenti, o tramite azioni legali volte ad ostacolare o rallentare il lancio di prodotti, o tramite offerte di impiego a risorse chiave commerciali) con possibili effettivi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima Capitolo VI.

4.1.22 Rischio di credito.

Il Gruppo axélero svolge un'attività caratterizzata dalla presenza di un elevato numero di Clienti distribuiti prevalentemente su tutto il territorio italiano. I Clienti ricevono una dilazione del pagamento dei servizi acquistati attraverso sottoscrizione del contratto, che prevede prevalentemente un pagamento ricorrente su base mensile mediante SEDA SDD (ex RID). In tale contesto, pur non ravvisandosi situazioni di concentrazione di rischio di credito, tuttavia, gli elevati volumi di transazioni poste in essere generano un elevato numero di posizioni morose, con conseguente necessità di disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. La Società ha istituito nel tempo una struttura capillare e costantemente rafforzata finalizzata ad un'efficace gestione di tutte le fasi del processo di sollecito, mediante, in particolare, una struttura organizzativa interna, ed un *network* di legali.

L'esposizione al rischio di credito è stata valutata mediante appostamento in bilancio di fondi svalutazione crediti – basati su un modello di analisi per cliente. Al 30 settembre 2014, il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammontava ad Euro 2,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2013). Al 30 settembre 2014, al netto del fondo svalutazione crediti il Gruppo vanta crediti scaduti per un ammontare pari ad Euro 3,9 milioni (di cui Euro 2,4 milioni scaduti entro l'anno). L'andamento attuale dell'economia, con riferimento sia all'aspetto di stagnazione dei consumi che alla difficoltà di accesso al credito, a causa della maggiore avversione delle banche ad assumere posizioni di rischio, potrebbe determinare in futuro, un aumento del tasso di inadempimento della clientela, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.23 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e alle controversie del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione i procedimenti giudiziari e legali a carico del Gruppo sono, a giudizio dell'Emittente, da ritenersi fisiologici in relazione all'attività svolta, alle dimensioni operative del Gruppo stesso. In considerazione della relativa entità, la Società non ha appostato alcun fondo rischi per contenere i procedimenti pendenti in capo al Gruppo.

In considerazione della tipologia di attività svolta dal Gruppo che prevede relazioni con più Clienti per ogni singolo Portale, non si possono altresì escludere possibili *class actions*/azioni legali da parte di controparti numerose/multiple.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III.

4.1.24 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli Amministratori.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - ed in particolare Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto -, potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo, in quanto titolari, direttamente ed indirettamente, dell'intero capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione. Inoltre, gli stessi amministratori sono dipendenti della Società e detengono una partecipazione pari all'intero capitale sociale nella società 71 S.r.l. (precisamente, Leonardo Cucchiarini il 50% e Stefano Maria Cereseto il 50% del capitale sociale), la quale fornisce all'Emittente servizi di *telemarketing outbound* ed è proprietaria degli uffici siti in Milano, Via Stradivari n. 1, attualmente detenuti in locazione dalla Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X.

4.1.25 Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nella situazione infra-annuale consolidata al 30 settembre 2014 sono pari a complessivi Euro 1.074.028 di cui Euro 879.173 relativi ad avviamento ed a costi inerenti allo sviluppo dei siti *web*. Le immobilizzazioni immateriali sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore recuperabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Qualora i risultati economici del Gruppo variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal *management* circa la produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e il loro valore di mercato, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III.

4.1.26 Rischi connessi a rapporti con parti correlate.

Sin dalla propria costituzione l'Emittente ha avviato rapporti di natura commerciale con parti correlate.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con tali parti correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Inoltre, anche in vista dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate.

Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV.

4.1.27 Rischio connesso a dichiarazioni di preminenza e alle analisi di mercato.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Non è quindi possibile garantire che tali informazioni circa la Società, il Gruppo e il mercato di riferimento possano trovare conferma anche in futuro.

Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.1.28 Rischi connessi alla forza lavoro.

Nello svolgimento delle propria attività il Gruppo si avvale di forme di lavoro c.d. flessibile (contratti a tempo determinato e contratti di collaborazione anche a progetto) al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti.

L'Emittente ha altresì in essere alcuni rapporti di collaborazione – anche a progetto – e di consulenza per determinate aree di attività quali l'attività di *costumer care*, le attività legali, per la realizzazione, l'ottimizzazione in ottica *SEO* e la verifica dei contenuti editoriali, anche ai fini della pubblicazione *on-line* degli stessi. Inoltre, il Gruppo si avvale di una rete vendite costituita da agenti e procacciatori d'affari.

Non è possibile escludere che taluni soggetti possano avanzare pretese, anche circa la riqualificazione del rapporto di lavoro e/o di agenzia, sulla base delle disposizioni normative, regolamentari e di contrattazione collettiva vigenti e/o di alcuni orientamenti giurisprudenziali e che tali pretese possano essere accolte dall'autorità giudiziaria con aggravio di costi e oneri, anche contributivi, a carico del Gruppo che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Non si può altresì escludere che l'Emittente possa avvalersi, per i propri piani di sviluppo, inconsapevolmente della collaborazione di dipendenti o collaboratori vincolati da patti di non concorrenza, con conseguente eventuale assoggettamento a procedure d'urgenza volte ad interrompere tali collaborazioni e/o aggravio di costi e oneri, a carico del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui dipendenti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII.

4.1.29 Rischi connessi alla responsabilità solidale derivante dalle operazioni di scissione.

In data 17 luglio 2014 è divenuta efficace la scissione parziale e proporzionale della società 71 S.r.l., parte correlata, avente ad oggetto la scissione ed assegnazione di determinati elementi patrimoniali di attivo e passivo a beneficio di axélero (la "**Prima Scissione**"). In data 17 luglio 2014 è divenuta altresì efficace la scissione dell'intera partecipazione detenuta da axélero nella società Privategriffe S.p.A. (rappresentativa del 36,67% del relativo capitale sociale), in una società di nuova costituzione denominata Supernovae2 S.r.l., interamente detenuta da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A. (la "**Seconda Scissione**").

Ai sensi dell'art. 2506-*quater*, terzo comma, cod. civ. a decorrere dalla data di efficacia rispettivamente della Prima Scissione e della Seconda Scissione, le società beneficiarie resteranno solidalmente responsabili con le società scisse - nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad esse, rispettivamente, assegnato o rimasto - dei debiti delle società scisse esistenti alla data di efficacia rispettivamente della Prima Scissione e della Seconda Scissione, che non siano stati soddisfatti.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 173, tredicesimo comma, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 15, secondo comma, del D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal codice civile, le società beneficiarie potranno essere chiamate a rispondere solidalmente con le società scisse anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V Paragrafo 5.1.5.

4.1.30 Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento sulle altre società appartenenti al Gruppo, ai sensi dell'articolo 2497 cod. civ. e potrebbe essere ritenuto responsabile nei confronti dei soci e dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento.

Pertanto, nell'ipotesi di soccombenza, nell'ambito di un eventuale giudizio nei confronti dell'Emittente ai sensi degli artt. 2497 ss. cod. civ., potrebbero esservi conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala altresì che l'Emittente è socio unico di tutte le società facenti parte del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITA' E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 Rischi connessi all'ingresso di nuovi operatori nazionali e/o internazionali.

Poiché il mercato dei *media* e della comunicazione digitale in generale è caratterizzato da un grado notevole di mutevolezza, dovuta alla rapida evoluzione tecnologica e nei modelli di *business*, e poiché nella sua componente locale (i Clienti PMI e SoHos) il mercato di riferimento del Gruppo è altresì caratterizzato da un significativo grado di frammentazione competitiva, il Gruppo non può escludere l'ingresso nel mercato di nuovi operatori nazionali o internazionali, con *know-how* specifici e concorrenziali (ad esempio, prodotti e servizi, modelli commerciali) e/o capacità di investimento significative.

A fronte di tali possibili ingressi, il Gruppo non può escludere possibili conseguenze negative sulla realizzazione delle proprie strategie e sull'ottenimento e sulla massimizzazione dei propri obiettivi per i prossimi esercizi, nonché possibili conseguenze negative sui ricavi e la redditività. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.2.2 Rischi connessi alla perdita di Clienti.

Nel settore dei servizi *Internet* si assiste ad una continua riduzione dei prezzi di servizi di accesso disponibili sul mercato, con possibile maggiore concorrenza da parte di altri operatori del settore e sottrazione di clientela.

Inoltre, la modifica intervenuta a partire dall'1 febbraio 2014 relativa alle modalità di effettuazione di pagamenti mediante bonifico nazionale e addebito ricorrente per mezzo di RID - sostituiti di recente dagli addebiti diretti SEPA SDD - potrebbe determinare perdita di clientela da parte del Gruppo.

Pertanto, un aumento della concorrenza nei prezzi e nell'offerta di servizi, unita ad altri fattori - - quali ad esempio la differente modalità nell'effettuazione dei pagamenti nonché una limitazione alla vendita di determinata merce *on-line* -, potrebbero determinare una perdita di Clienti che decidono di passare ad altri operatori. Una perdita elevata di Clienti potrebbe avere un effetto pregiudizievole sulle attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.2.3 Rischi connessi alla congiuntura economica.

L'Emittente opera esclusivamente in Italia ed è dunque esposto al rischio che eventuali fenomeni di recessione economica si protraggano e/o si ripresentino sul territorio nazionale.

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

Inoltre la crisi che ha colpito il settore industriale e il mercato e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, che hanno determinato una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa, hanno avuto l'effetto di ridurre gli investimenti nel settore pubblicitario in Italia. Il settore della pubblicità è storicamente legato all'andamento dei consumi, con conseguente crescita nei periodi di

espansione economica e contrazione nei periodi di recessione. Sebbene l'Emittente abbia ottenuto risultati positivi anche in costanza di tale crisi non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica si protrasse ulteriormente ovvero, una volta cessata, si ripetesse in Italia, ciò possa avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sul sistema multilaterale AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni dell'Emittente che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare delle stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere altamente volatile, fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e, pertanto, il prezzo delle Azioni potrebbe essere inferiore al prezzo di sottoscrizione stabilito nell'ambito del Collocamento. I prezzi di negoziazione, inoltre, non essendo le Azioni dell'Emittente state precedentemente negoziate in alcun mercato o sistema multilaterale di negoziazione, potrebbero non essere rappresentativi dei prezzi a cui saranno negoziati gli strumenti finanziari successivamente all'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata da Supernovae1 S.r.l. che detiene il 84,19% del capitale dell'Emittente.

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e delle Azioni offerte in vendita nell'ambito del Collocamento da parte degli Azionisti Venditori ed assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, Supernovae1 S.r.l. deterrà una partecipazione pari a circa il 61,91% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente sull'AIM Italia, Supernovae1 S.r.l. controllerà di diritto la Società, che non sarà pertanto contendibile.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII.

4.3.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 2 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.3.4 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché – in generale – dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Inoltre, la stessa potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

4.3.5 Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti dell'Emittente

Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto hanno stipulato un accordo di *lock-up* (“**Accordo di Lock-Up**”) con il *Global Coordinator*, il Nomad e la Società, valido fino a 12 (dodici) mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia, con conseguente impegno dei soggetti obbligati, a (i) non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, di tutte le Azioni detenute da Supernovae 1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto, al netto di quelle vendute dagli Azionisti Venditori nell'ambito sia del Collocamento, sia dell'Opzione *Greenshoe* (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), restando inteso che trasferimenti a società controllate da parte di Supernovae 1 S.r.l. Leonardo Cucchiarini e/o Stefano Maria Cereseto o comunque riconducibili a ciascuno di essi saranno escluse da tale vincolo, a condizione che dette società controllate abbiano assunto i medesimi impegni di *lock-up* di cui sopra; (ii) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostituire il capitale nei casi in cui l'aumento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente) e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) Azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che conferiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in Azioni senza il preventivo consenso scritto del *Global Coordinator*, del Nomad e della Società, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di cui all'Accordo di *Lock-Up* hanno ad oggetto tutte le Azioni possedute da Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto alla Data del Documento di Ammissione (al netto delle Azioni vendute nell'ambito del Collocamento e delle Azioni vendute nell'ambito dell'Opzione *Greenshoe*).

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente**5.1.1 Denominazione sociale**

La Società è denominata axélero S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 07731860966, R.E.A MI - 1978319.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo, con la denominazione di Allin1 S.A., in data 7 ottobre 2008.

Successivamente, in data 31 gennaio 2012, con atto a rogito del dott. Giuseppe Gallizia, Notaio in Milano, rep. n. 25094, racc. n. 11724, la sede legale è stata trasferita in Italia e la Società ha adottato la forma giuridica di società a responsabilità limitata.

Infine l'Assemblea dell'Emittente del 18 novembre 2014 ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con l'attuale denominazione di "axélero S.p.A.".

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

La Società è costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Milano, via Cartesio n. 2, C.A.P. 20124 e sede operativa in Milano, via Stradivari n. 1 (numero di telefono +39 02 5468620).

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 7 ottobre 2008 con la denominazione di Allin1 S.A. ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo.

In data 16 ottobre 2008 l'Emittente ha costituito le società Shopping Donna S.r.l., OriginalItaly S.r.l. e Abcsalute S.r.l., capitale sociale pari ad Euro 10.000 ciascuna, interamente possedute dall'Emittente. In data 5 marzo 2009 l'Emittente ha costituito la società Professionisti S.r.l., capitale sociale pari ad Euro 10.000, interamente posseduta dall'Emittente.

In data 30 dicembre 2011 l'Assemblea generale straordinaria della Società ha deliberato, *inter alia*, il trasferimento della sede legale in Italia e la trasformazione in società a responsabilità limitata di diritto italiano con la denominazione di Allin1 S.r.l. In data 31 gennaio 2012, con atto a rogito del dott. Giuseppe Gallizia, Notaio in Milano, rep. n. 25094, racc. n. 11724 è stata recepita e depositata presso il Registro delle Imprese la sopra citata delibera dell'Assemblea generale della Società.

Successivamente, in data 15 febbraio 2012, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di costituire la società Privategriffe S.r.l. (ora Privategriffe S.p.A.), con capitale sociale pari ad Euro 10.000, sottoscrivendo una quota di capitale sociale pari al 56% del relativo capitale sociale.

In data 30 gennaio 2014, con atto a rogito della dott.ssa Gabriella Quatraro, Notaio in Milano, rep. 5727, racc. 2444, è stata modificata la denominazione sociale della Società in "axélero S.r.l.".

Con delibera dell'1 luglio 2014 l'Assemblea dell'Emittente (atto a rogito del dott. Riccardo Genghini, Notaio in Milano, rep. n. 79312, racc. n. 14282) ha, *inter alia*, approvato la proposta di scissione parziale e

proporzionale della società 71 S.r.l., parte correlata dell'Emittente (essendo soggetta a comune controllo), avente ad oggetto la scissione ed assegnazione ad axélero di determinati elementi patrimoniali di attivo e passivo relativi a talune attività di ideazione, gestione e manutenzione di portali *Internet* nonché di commercializzazione di domini *Internet*, unitamente alle correlate poste di debito e credito (la “**Prima Scissione**”), con tale operazione è stato altresì assegnato ad axélero il Portale TiTrovo.it. In pari data, l'Assemblea dell'Emittente (atto a rogito del dott. Riccardo Genghini, Notaio in Milano, rep. n. 79314, racc. n. 14284) ha deliberato la scissione dell'intera partecipazione di n. 64.780 azioni detenuta dalla Società in Privategriffe S.p.A. (rappresentativa del 36,67% del relativo capitale sociale), in una società di nuova costituzione denominata Supernovae2 S.r.l., interamente detenuta da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A. (la “**Seconda Scissione**”).

In data 18 novembre 2014 l'Assemblea dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, rep. n. 66976, racc. n. 11652, ha deliberato la trasformazione in società per azioni (adottando l'attuale denominazione) e un contestuale aumento di capitale da Euro 31.000 a Euro 50.000 (rappresentato da n. 10.000.000 azioni senza indicazione del valore nominale).

In data 21 novembre 2014, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia, richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia.

In data 1 dicembre 2014 Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A. ha alienato a Supernovae2 S.r.l. n. 580.644 Azioni rappresentative del 5,81% del capitale sociale dell'Emittente, ad un prezzo complessivamente pari a circa Euro 3,6 milioni.

In data 2 dicembre 2014 Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A. ha conferito in Supernovae1 S.r.l. n. 8.419.356 Azioni rappresentative dell'84,19% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 2 dicembre 2014, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di aumentare, in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 18.000, oltre al sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.600.000 Azioni senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 50.000, suddiviso in n. 10.000.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

In data 4 dicembre 2014, la Società ha completato la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente sull'AIM Italia è prevista per il 9 dicembre 2014.

5.2 Principali investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie sostenuti dal Gruppo negli esercizi 2013, 2012 ed al 30 settembre 2014:

(In unità di Euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
Immobilizzazioni Immateriali	42.212	1.950	285.203
Immobilizzazioni Materiali	8.705	0	2.806
Immobilizzazioni Finanziarie	0	179.118	121.047
Totale	50.917	181.068	409.057

Investimenti in attività immateriali

Gli investimenti in attività immateriali sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 riguardano principalmente lo sviluppo del Portale *web* Originalitaly.it per Euro 71.500, Shoppingdonna.it per Euro 140.000, Professionisti.it per Euro 49.660 e Abcsalute.it per Euro 18.358; l'importo residuo di Euro 5.685 è riferito ad axélero per spese di impianto ed ampliamento.

Gli investimenti in attività immateriali sostenuti nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 si riferiscono per Euro 32.800 al valore attribuito dalla perizia di stima ai 328 nomi a dominio del progetto TiTrovo.it, trasferiti per effetto della Prima Scissione a beneficio dell'Emittente.

Investimenti in attività materiali

Gli investimenti in attività materiali sostenuti nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 si riferiscono al trasferimento di macchine ordinarie per ufficio e telefoni cellulari in uso ai dipendenti che da 71 S.r.l. sono stati trasferiti all'Emittente per effetto della Prima Scissione, avente efficacia contabile alla data del 31 luglio 2014.

Investimenti in attività finanziarie

Gli investimenti in attività finanziarie sostenuti negli esercizi 2012 e 2013 si riferiscono esclusivamente all'acquisizione della partecipazione della società Privategriffe S.p.A. che per effetto della Seconda Scissione a beneficio di Supernovae2 S.r.l. è stata trasferita con efficacia contabile alla data del 31 luglio 2014.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha proseguito nello sviluppo del proprio modello di *business*, prevalentemente in relazione al progetto TiTrovo.it, ha provveduto alla registrazione di circa 10.700 domini, di cui 5.224 domini - che rappresentano l'*asset* immateriale per lo sviluppo del progetto TiTrovo.it - trasferiti a titolo oneroso da parte di 71 S.r.l.

L'acquisto della titolarità dei domini da 71 S.r.l. è avvenuto in data 26 novembre 2014 al costo di Euro 100, oltre IVA, per ciascun nome a dominio, per un totale di 5.224 domini ed un investimento complessivo di Euro 522.400, oltre IVA.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono altri investimenti dichiarati dall'Emittente che siano già stati oggetto di un impegno definitivo.

CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

6.1.2 Descrizione delle attività del Gruppo

L'Emittente, nata a fine 2008 ed attiva dal 2009, è una *Internet company* che opera nel mercato *media* e comunicazione digitale, in particolare nei segmenti (i) del *Digital Advertising* e (ii) dei servizi di *Local Web Marketing*. L'Emittente si rivolge principalmente alle piccole e medie imprese (PMI) e agli *small office e home office* (SoHos), proponendo servizi digitali mirati ad incrementare la loro visibilità sul *web*, attraverso portali tematici specializzati e servizi di *Local Web Marketing*.

Il Gruppo è formato dall'Emittente e da quattro società interamente controllate, ciascuna proprietaria di un Portale tematico (Professionisti.it, Abcsalute.it, Shoppingdonna.it, Originalitaly.it) tramite il quale specifici *target* di Utenti *web* trovano contenuti informativi dedicati sui temi, prodotti e servizi di loro interesse e approfondimenti da parte di esperti di settore. I servizi di *Local Web Marketing* (in particolare, TiTrovo.it) sono commercializzati ed erogati direttamente dall'Emittente. Gli Utenti hanno inoltre la possibilità di acquistare *online* prodotti e servizi da alcuni dei Clienti, attraverso la piattaforma di *e-commerce* messa a disposizione dalle società del Gruppo.

L'Emittente è attiva prevalentemente sul territorio nazionale e si rivolge principalmente alle PMI ed ai SoHos proponendo alle stesse servizi digitali studiati per incrementarne la visibilità nel *web* e mantenerle aggiornate rispetto all'evoluzione tecnologica.

Axélero presidia l'intero processo di creazione del valore in particolare le aree di a) *marketing* strategico e identificazione strategie competitive; b) ideazione, sviluppo prodotto, *marketing* operativo; c) commercializzazione tramite una rete di vendita diretta; d) *operations* (realizzazione di vetrine digitali e servizi di *marketing* digitale) e *customer care*.

Il Gruppo è attivo attraverso le due sedi operative di Milano e Monopoli (BA) e conta attualmente 26 dipendenti ed una rete di vendita, formata attualmente da 34 risorse.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo axélero vantava circa 11.500 Clienti attivi (2013), circa 7,6 milioni di Utenti *web* 2013, oltre 27 milioni di pagine viste nel corso del 2013 (fonte dati: Google Analytics; il dato Utenti unici è approssimato in quanto non è possibile identificare in maniera univoca gli Utenti unici nell'arco temporale di un anno, durante il quale uno stesso utente potrebbe visitare un Portale più volte senza essere riconosciuto come lo stesso utente). Nel corso del 2014, sino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha acquisito ulteriori numero 640 Clienti circa, pressoché integralmente riconducibili al prodotto *web* TiTrovo.it.

L'Emittente ha concesso in esclusiva ad alcune concessionarie pubblicitarie la raccolta della pubblicità nazionale (*display*, ovvero *Banner* e sponsorizzazioni, nonché eventuali progetti speciali per Clienti specifici) sui suoi Portali.

L'Emittente opera con una struttura organizzativa di tipo funzionale: all'Amministratore Delegato riportano un Chief Financial Officer, un Chief Operating Officer e, in staff, le funzioni Affari Legali e Servizi Generali. Al Chief Operating Officer riportano le funzioni Vendite, *Marketing* e Sviluppo Prodotto e *Technology*. Al Chief Financial Officer riportano le funzioni Risorse Umane, Amministrazione, Controllo di Gestione, Tesoreria e Gestione Crediti.

Vengono di seguito descritti in dettaglio i Portali tematici di proprietà delle singole società interamente controllate dall'Emittente:

Originalitaly (www.originalitaly.it)

E' un Portale *web* che propone guide, itinerari e *Blog* tematici con suggerimenti per lettori, Utenti in ambito enogastronomico, culturale, turistico e tempo libero. Il Portale offre inoltre un servizio di ricerca di attività commerciali nei settori dell'enogastronomia e dell'accoglienza (ristoranti, pizzerie, B&B, alberghi, ecc.), oltre alla possibilità di acquistare *online* prodotti e servizi direttamente dagli stessi Clienti.

Il Portale contiene anche un *Blog* di enogastronomia e ricette. La *web Audience* prevalente è costituita da donne e uomini, con età indicativa compresa tra i 30 ed i 54 anni (fonte: Google Analytics), appassionati di enogastronomia e tradizioni culinarie.

I Clienti di originalitaly.it, hanno uno spazio virtuale (una cd. vetrina *web*) per valorizzare la propria attività e promuovere i propri prodotti/servizi. I Clienti hanno anche la possibilità di vendere direttamente *on-line* i propri prodotti e servizi attraverso la piattaforma di commercio elettronico offerta dal Portale e direttamente collegata alla vetrina *web*.

Shoppingdonna. (www.shoppingdonna.it)

E' un Portale dedicato alla promozione di esercizi commerciali, prodotti e servizi indirizzati al pubblico femminile, principalmente nei settori della moda, degli accessori, della bellezza e della cura personale.

La *web Audience* prevalente è costituita da donne, con età indicativa compresa tra i 25 ed i 54 anni (Fonte: Google Analytics), appassionate di moda, salute e bellezza.

Attraverso shoppingdonna.it i Clienti hanno a disposizione una vetrina *web* nella quale esporre i propri prodotti e servizi, promuovere offerte ed eventualmente vendere *on-line* attraverso la piattaforma di commercio elettronico, offerta dal Portale e direttamente collegata alla vetrina *web*.

Il Portale è stato sviluppato secondo la tecnologia *responsive* che permette un utilizzo ottimizzato anche da *smartphone* e *tablet*.

Abcsalute (www.abcsalute.it)

E' il Portale del Gruppo che si propone di facilitare la ricerca di medici e operatori del settore medico/salute da parte degli Utenti del *web*. I contenuti informativi del Portale sono composti da spazi virtuali che delineano le caratteristiche professionali di medici specialisti, da articoli professionali, da approfondimenti di interesse generale, da un *Blog*, da canali dedicati sui *social media*, da scambi di informazioni (forum) tra Utenti e medici.

La *web Audience* vede la prevalenza di un pubblico femminile con età indicativa compresa tra i 25 ed i 44 anni (fonte: Google Analytics).

Il Portale è sviluppato con tecnologia *responsive* per permettere un utilizzo ottimizzato anche da *smartphone* e *tablet*.

Professionisti (www.professionisti.it)

E' il Portale dedicato in modo prevalente a tutte le categorie professionali che siano rappresentate da un ordine o un'associazione e, in particolare, ad avvocati, notai, architetti, commercialisti, ingegneri.

Il Portale offre al singolo professionista un ampio spazio di visibilità, in cui lo stesso descrive la propria area di specializzazione e competenza, anche mediante l'inserimento di possibili contenuti specialistici. Il Portale contiene altresì una sezione editoriale a cura della redazione del Gruppo con articoli concernenti le diverse aree tematiche, consentendo così di avvicinare l'utilizzatore del *web* al professionista cliente catalogato per area geografica e ambito di competenza/specializzazione.

La *web Audience* è costituita da donne e uomini prevalentemente nella fascia di età indicativa compresa tra i 25 ed i 44 anni (fonte: Google Analytics). Il Portale è stato sviluppato a partire dal secondo semestre del 2009 con una focalizzazione maggiore, rispetto agli altri Portali del Gruppo, sulla generazione di *Audience*. Nel percorso del Portale, e in particolare nell'ultimo periodo, sono stati effettuati test commerciali volti a verificare la potenzialità del segmento e la definizione del modello commerciale. Anche professionisti.it è sviluppato in tecnologia *responsive* per ottimizzare la fruizione anche su *smartphone* e *tablet*.

Il prodotto web *TiTrovo.it* (www.titrovo.it):

TiTrovo.it è un prodotto *web* lanciato di recente dall'Emittente, che prevede la realizzazione di un sito *web* e l'assegnazione ai Clienti di un nome a dominio contenente una combinazione tra la categoria merceologica (o prodotti e servizi commercializzati dal Cliente) e la località in cui opera il Cliente. Questa categoria di domini è definita come *Exact Match Domain*. L'Emittente assegna tali domini ai Clienti e li integra con servizi di *digital web marketing* quali, ad esempio la costruzione di un sito *web responsive*, l'utilizzo di una *social fan page* dedicata e, in certi casi, la realizzazione di funzionalità di *e-commerce*.

6.2 Modelli di *business*

L'Emittente opera attraverso due modelli di *business*:

- modello di *business* dei Portali tematici, che ricomprende i quattro Portali tematici: *originalitaly.it*, *shoppingdonna.it*, *abcsalute.it* e *professionisti.it*;
- modello di *business* dei servizi *web* *TiTrovo.it*.

6.2.1 Portali tematici

Il modello di *business* dei Portali tematici si rivolge prevalentemente:

- ad Utenti *Internet* (l'*Audience* dei lettori), che usufruiscono del servizio e accedono ai contenuti inseriti nel Portale tematico;
- ai Clienti (PMI e SoHos) che inseriscono contenuti all'interno dei Portali tematici, ricevendo in cambio visibilità all'interno del *web*.

Per lo sviluppo del proprio *business* l'Emittente ha, tra l'altro, analizzato le esperienze di alcuni operatori nei mercati più avanzati dal punto di vista della penetrazione di *Internet*, constatando che la formula dei Portali verticali tematici potrebbe ottenere una maggiore capacità di penetrazione del mercato (in termini di numero di Utenti e di Clienti) rispetto a offerte più generaliste, anche in virtù della presenza di operatori globali, per definizione generalisti.

In considerazione di quanto precede, il *management* di axélero ha deciso di focalizzarsi su alcuni segmenti specifici (socio-demografici, oppure basati su affinità a temi di interesse comune) ritenuti strategici dal punto di vista delle potenzialità di crescita, per ognuno dei quali ha sviluppato un Portale tematico:

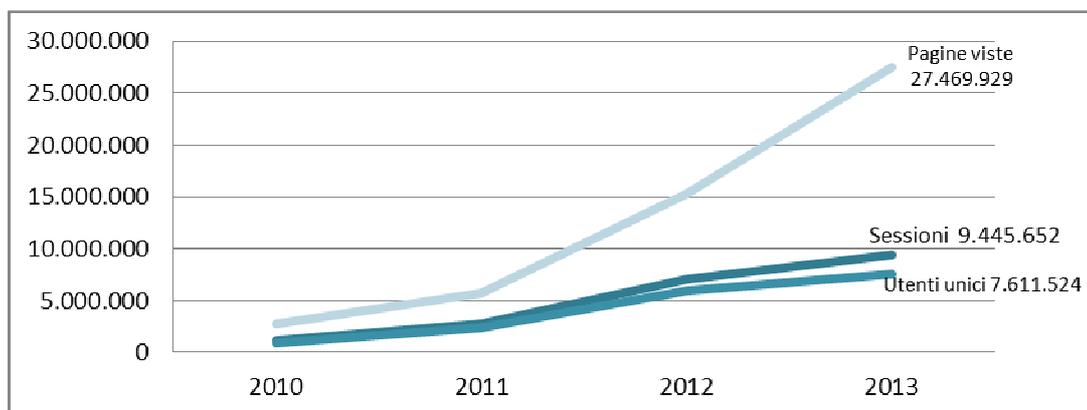
- il segmento del *food, beverage*, turismo e tempo libero;
- il segmento moda, accessori, bellezza/benessere e tempo libero con *target* a prevalenza femminile;
- il segmento della salute, della medicina e del benessere;
- il segmento dei servizi professionali per i privati e le imprese.

Per quanto concerne il modello di *business* dei Portali tematici, maggiore è l'*Audience* (gli Utenti) - ovvero il numero di potenziali consumatori che richiede informazioni su prodotti e servizi dei Clienti del Portale, e che eventualmente acquista (*online* o nel punto vendita del Cliente), maggiore è l'*appeal* commerciale del Portale nei confronti dei Clienti potenziali e maggiore è la possibilità di penetrare il mercato *target* dei Clienti.

Per fare in modo che i contenuti di ogni Portale raggiungano il maggior numero possibile di Utenti, axélero lavora continuamente su:

- la qualità dei contenuti, generati da staff dedicati;
- *partnership* editoriali, al fine di ampliare il *network* distributivo;
- tecniche di *Search Engine Optimization (SEO)* per far indicizzare i contenuti dei portali all'interno dei motori di ricerca. Le tecnologie *SEO* sono ritenute importanti in quanto la grande maggioranza degli Utenti *Internet* non si reca direttamente su un sito/Portale, ma passa prima dai motori di ricerca per orientarsi.

Di seguito sono riassunti i dati di traffico complessivi dei quattro Portali tematici axélero (serie storiche) per gli anni 2010-2013:



Fonti: Google Analytics 2010-2013. Gli Utenti unici non sono *unduplicated* (il dato fornito da Google Analytics è un dato indicativo in quanto, nel corso di un anno, è possibile che un utente visiti un sito più volte e venga quindi contato più volte)

Il Gruppo vende ai Clienti (PMI e SoHos) *format* pubblicitari all'interno dei Portali, vere e proprie vetrine nell'ambito delle quali i Clienti possono inserire informazioni testuali, immagini e contenuti multimediali, al fine di promuovere i loro prodotti e servizi.

Il modello verticale del Gruppo si basa su una segmentazione, simmetrica a quella degli Utenti *Internet*, che raggruppa i Clienti in quattro aree:

- operatori economici dei segmenti *food&beverage*, turismo e tempo libero;
- operatori economici dei segmenti *retail* – con particolare *focus* su un *target* femminile (abbigliamento, moda, accessori casa);
- medici, strutture sanitarie pubbliche e private e professionisti che operano nel segmento della salute;
- liberi professionisti ed operatori economici che operano nel segmento dei servizi professionali.

La vendita avviene attraverso l'utilizzo dei più diffusi sistemi di *prospecting*, ossia di analisi del potenziale economico delle aziende, affiancata da attività di *telemarketing*, a supporto della rete di vendita delle singole società del Gruppo.

I contratti di abbonamento sottoscritti dai Clienti hanno una durata pluriennale, rinnovabile automaticamente, in caso di mancata disdetta.

La seguente tabella sintetizza il numero dei Clienti e la durata dei relativi contratti per l'esercizio 2013, nonché la percentuale media di primo rinnovo successivo alla stipula, sulla base dei dati storici concernenti il periodo 1 gennaio 2009/30 settembre 2014:

	2013		TASSO RINNOVO (<i>storico 2009-2014</i>)
	n° clienti	Durata media contratti in mesi	% media su primo rinnovo
Professionisti.it	640	24	82%
Originalitaly.it	6.278	48	85%
Shoppingdonna.it	3.942	48	81%
Abcsalute.it	661	48	80%
	11.521		

Fonte: Società.

Il 99% dei ricavi al 31 dicembre 2013 è stato generato dagli abbonamenti dei Clienti sui quattro Portali:

TIPOLOGIA RICAVI	abcsalute	originalitaly	professionisti	shoppingdonna	TOTALE
RICAVI DA ABBONAMENTI	838	4.123	454	3.571	8.987
RICAVI DA DISPLAY ADV	4	0	14	0	18
SUCCESS FEE TRANSATO E-COMMERCE	0	1	0	8	9
TOTALE	842	4.124	468	3.580	9.014

TIPOLOGIA RICAVI	abcsalute	originalitaly	professionisti	shoppingdonna	TOTALE
RICAVI DA ABBONAMENTI	99,5%	100,0%	97,0%	99,8%	99,7%
RICAVI DA DISPLAY ADV	0,5%	0,0%	3,0%	0,0%	0,2%
SUCCESS FEE TRANSATO E-COMMERCE	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

6.2.2 Modello di business dei servizi digitali geolocalizzati: TiTrovo.it

Nel corso del 2013 e del 2014 l'Emittente ha identificato e applicato un modello di *business* innovativo che l'Emittente ritiene essere un elemento distintivo competitivo sul mercato dei servizi di *marketing* digitale. In particolare, la Società, utilizzando i cosiddetti domini regionali (ad esempio, con desinenze geografiche - come .milano.it, .monzabrianza.it, .pomezia.roma.it -), previamente destinati alla pubblica amministrazione, ha sviluppato un modello di *business* che, associando alle estensioni geografiche le categorie e le parole-chiave riferite a settori merceologici (quali, ad esempio, ristorante, gommista, agopuntura) agevola la possibilità di trovare il cliente all'interno dei motori di ricerca.

Tali domini "categorico-geografici" vengono denominati *Exact Match Domain*, in quanto associano esattamente le chiavi di ricerca utilizzate dagli Utenti, con il sito *web* del Cliente.

Il modello di *business* TiTrovo.it si differenzia dal modello di *business* dei Portali tematici per tre aspetti chiave:

- diversamente dal modello dei quattro Portali tematici, che si rivolge a due *target* contemporaneamente (Utenti *Internet* e Clienti), il modello TiTrovo.it si rivolge esclusivamente al *target* dei Clienti: le PMI e i SoHos;
- i servizi pubblicitari TiTrovo.it sono proponibili a tutte le PMI e i SoHos italiani, senza differenziazione di segmento;
- i contratti non consistono in abbonamenti, ma si basano sulla realizzazione, da parte di axélero, del sito *web* del Cliente, delle altre forme di presenza sul *web* (ad esempio *Blog* e *fan page* su alcuni *social networks*), e sulla assegnazione – questa temporanea, fino al termine del contratto – del dominio categorico-geografico.

6.3 Fattori chiave di successo, strategie e programmi futuri

6.3.1 Fattori chiave di successo

A giudizio della Società, i fattori-chiave alla base dei risultati conseguiti sono essenzialmente cinque:

- 1) il modello commerciale basato sulla industrializzazione delle performance di vendita: la Società utilizza un sistema di monitoraggio continuo dei *Key Performance Indicators* (KPI) di conversione dei Clienti potenziali in Clienti effettivi, a partire dall'analisi dei *prospect*, fino alla stipula dei contratti. I due soci fondatori vantano esperienze significative nel settore della pubblicità, nazionale e locale, *offline* e digitale, ed hanno disegnato fin dall'inizio un modello commerciale fondato sul totale controllo e sul costante miglioramento dei parametri di efficacia ed efficienza commerciale;
- 2) la verticalizzazione dei prodotti su segmenti specifici di clientela: la Società ha optato per un approccio verticale, nella convinzione che la creazione di contenuti di valore per gli Utenti sia rilevante per portare *Audience*/traffico qualificato ai propri Clienti, e che la proposizione di servizi pubblicitari su Portali

verticali tematici abbia un maggiore *appeal* commerciale nei confronti dei potenziali Clienti - diversamente dal modello generalista, tipico delle *Directories* e dei motori di ricerca orizzontali -;

- 3) know-how locale e approfondita conoscenza digitale: la conoscenza delle singole zone è importante per la stipula di accordi con i piccoli imprenditori, gli artigiani e i professionisti. Axélero presidia a tal fine il territorio con una rete di vendita localizzata. In parallelo, la Società ha investito tempo e risorse nella acquisizione di *know-how* su prodotti, servizi e tecnologia digitali che utilizza nella realizzazione dei suoi modelli di *business*, e che trasferisce alla rete di vendita affinché la stessa possa educare i Clienti lungo il percorso di crescita digitale;
- 4) rapidità di execution: poiché il mercato di riferimento in cui opera axélero è in costante evoluzione, la Società ha sempre dato molta importanza alla rapidità di implementazione delle proprie strategie, mantenendo una struttura organizzativa leggera e processi snelli. L'Emittente, che eroga le attività di supporto e sviluppo in modo centralizzato a favore delle società controllate, limita così la duplicazione di ruoli e funzioni aziendali ed è così predisposta a rispondere velocemente ai cambiamenti richiesti dal settore di riferimento;
- 5) innovazione basata su integrazione di tecnologie e piattaforme già disponibili: la Società ha adottato diverse piattaforme tecnologiche disponibili, integrandole nella gamma di offerta. Diversamente dagli operatori tradizionali nel mercato *Internet*, axélero preferisce lavorare con i migliori *partner* tecnologici disponibili anziché investire tempo e risorse nello sviluppo di tecnologia *in-house*.

Grazie allo sfruttamento dei suddetti fattori critici di successo il Gruppo è riuscito a produrre i positivi risultati conseguiti sino ad oggi, sintetizzabili in:

- **backlog di contratti** stipulati negli anni passati e relativi rinnovi, che genera un fatturato ricorrente, alla base del processo di creazione di margini positivi e generazione di cassa;
- **massa critica di Clienti** sui quali poter fare in futuro anche operazioni di *cross-selling* (abbattendo quindi i costi di acquisizione Clienti);
- **efficienza nella gestione dei costi**: i costi (prevalentemente costo del lavoro) di acquisizione dei Clienti e di produzione dei servizi (cd. vetrine virtuali e domini geografici esclusivi abbinati ai siti *web*) vengono sostenuti *una tantum*, ossia al momento della stipula del nuovo contratto. Aggiornamento piattaforme, assistenza e manutenzione dei servizi erogati ai Clienti hanno una incidenza marginale sulla struttura dei costi;
- **marginalità**:
 - attenta pianificazione e controllo dei principali KPI e delle risorse necessarie alla finalizzazione di nuovi contratti;
 - analisi costante delle *performance* della rete di vendita.

6.3.2 Strategie e programmi futuri

L'Emittente ritiene di avere un buon posizionamento nel processo della digitalizzazione progressiva all'interno del mercato italiano delle PMI e dei SoHos, grazie sia all'esperienza maturata negli anni precedenti, sia ai fattori di successo sopra descritti (vedasi il Paragrafo 6.3.1 che precede).

In ottica prospettica, la strategia della Società consiste essenzialmente nel rafforzare la propria capacità di penetrazione del mercato, oltre al rafforzamento dell'attuale *management team*, lavorando essenzialmente su tre fattori:

- (i) il rafforzamento della rete di vendita, in termini numerici e qualitativi;
- (ii) l'innovazione della gamma di offerta, con nuovi Portali tematici e offerte digitali innovative;
- (iii) la crescita della *Brand Awareness* della Società e dei suoi prodotti e servizi.

La Società ritiene infatti che il mercato di riferimento sia ampio, in crescita e con importanti ulteriori margini di sviluppo, e che la struttura stessa del mercato sia favorevole, in quanto caratterizzata dalla presenza di:

- un principale operatore di dimensioni rilevanti;

- migliaia di *web agencies* di piccole e medie dimensioni, operative prevalentemente a livello locale.

(i) *Rafforzamento della rete di vendita*

La strategia di penetrazione del mercato di axélero punta a incrementare il numero delle risorse commerciali, mantenendo e, possibilmente, migliorando i tassi di conversione commerciale. La Società ha definito la struttura organizzativa commerciale a tendere, ed ha posto in essere il processo di ricerca, selezione, inserimento e formazione di nuove risorse della rete di vendita.

(ii) *Innovazione della gamma di offerta*

La strategia di *business* dell'Emittente, in termini di sviluppo della gamma di offerta si basa essenzialmente:

- (a) sul rafforzamento di due degli attuali prodotti e servizi; e
- (b) sull'innovazione che interesserà prevalentemente tre aree di prodotto.

(a) *Rafforzamento di due degli attuali prodotti e servizi.*

Professionisti.it: l'Emittente ritiene che il segmento della libera professione possa essere penetrato ulteriormente, sia con riferimento al numero di Clienti, sia in termini di valore degli investimenti per cliente. A supporto della maggiore penetrazione di mercato, il Portale potrà essere rafforzato con nuovi ulteriori contenuti, investimenti in *Search Engine Optimization (SEO)*, mediante l'aumento del *network* distributivo su nuovi *partner* editoriali e, infine, attraverso campagne promozionali.

Il conseguente possibile aumento di *Audience* potrà consentire di incrementare il valore del prodotto per i Clienti attuali e prospettici.

TiTrovo.it: l'Emittente potrebbe proseguire nell'azione di acquisizione selettiva di ulteriori domini categorico-geografici tra quelli già identificati, con i quali intende rafforzare la penetrazione del mercato.

Infine, sempre in un'ottica di aumento del valore medio per cliente, i pacchetti TiTrovo potranno essere progressivamente proposti in vendita con altri prodotti del Gruppo e con i nuovi prodotti in fase di sviluppo. TiTrovo potrà essere oggetto di campagne pubblicitarie B2B.

(b) *Innovazione in tre aree di prodotto*

Il Gruppo sta valutando sviluppi nell'ambito del *Digital Advertising* e dei servizi di *Local Web Marketing*, col fine di penetrare ulteriormente il mercato delle PMI e dei SoHos, in particolare negli ambiti dei Portali verticali tematici, dei servizi di *Advertising a performance, display e mobile*.

(iii) *Incremento della Brand Awareness dell'azienda e dei suoi prodotti e servizi*

Il Gruppo vanta attualmente una crescita nel traffico dei suoi quattro Portali tematici e risultati commerciali positivi derivanti dalla vendita dei suoi servizi. L'Emittente ritiene importante supportare lo sviluppo del *business* con investimenti pubblicitari e promozionali destinati a:

- sostenere la spinta commerciale favorendo l'ingresso di nuovi Clienti potenziali;
- attrarre nuovi Utenti *Internet* sui portali e, attraverso i *Digital Marketing Services*, ai Clienti del Gruppo.

6.4 Fenomeni di stagionalità

Le attività del Gruppo non sono soggette a fenomeni significativi di stagionalità.

6.5 Indicazione di nuovi prodotti e del relativo stato di sviluppo

Il Gruppo ha sviluppato e lanciato, nel corso del 2014, il nuovo prodotto TiTrovo.it. La Società ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, lo sviluppo del prodotto possa essere considerato completo. Inoltre, la Società sta valutando e testando ulteriori nuovi servizi di *Digital Advertising e web marketing* dedicati al *target* delle PMI e dei SoHos.

6.6 Principali mercati/mercato di riferimento e posizionamento competitivo

6.6.1 Premessa

Come per tutti i segmenti del mercato dei *media* e della pubblicità, anche per il mercato digitale il valore è influenzato dalla penetrazione del *media* – in questo caso *Internet* - sulla popolazione dei consumatori.

A dicembre 2013, sugli oltre 61 milioni di italiani, oltre 35 milioni (ossia circa il 58%) erano Utenti *Internet*, pari ad una percentuale di penetrazione inferiore di 10 punti percentuali rispetto alla penetrazione media Europea (68%) (Fonte: *InternetWorldStats* dati al 31 dicembre 2013).

Tuttavia, la penetrazione di terminali mobili sul totale della popolazione è considerevole: in Italia ci sono infatti circa 97 milioni di contratti di telefonia mobile attivi, pari al 158% circa della popolazione totale (Fonte: *InternetWorldStats* dati al 31 dicembre 2013) e, considerato il forte tasso di ricambio da terminali *dumb* (ossia i cellulari con funzioni limitate alla telefonia e alla messaggistica) a terminali *smart* (ossia *smartphone* e *tablet*), la Società si attende un'ulteriore crescita nell'adozione e utilizzo di *Internet* da parte della popolazione italiana.

Un ulteriore fattore a supporto del possibile aumento di valore del mercato pubblicitario digitale è dato dalla crescita del consumo di *Internet* rispetto al consumo degli altri *media*, che diminuiscono in favore di *Internet* (Indagini Censis 2011-2013 sulla dieta mediatica degli italiani).

6.6.2 Il mercato di riferimento: gli investimenti nel digitale delle PMI

Le PMI Italiane, mercato di riferimento di *axélero*, sono circa 4,5 milioni (Fonte: Istat 2012) e costituiscono la grande maggioranza delle imprese del Paese (ovvero circa il 99,5% del totale delle imprese italiane - Fonte: Istat 2012), contribuendo in maniera rilevante alla generazione del fatturato totale delle imprese italiane (ovvero, circa il 71%, Fonte: Istat 2012). Le fonti a disposizione indicano una percentuale che varia dal 66% circa (fonte: DoxaDigital/Google 2013) al 32,7% circa (fonte: Istat 2013) di PMI non ancora presenti su *Internet*. Alla luce di quanto precede, l'Emittente ritiene dunque che il mercato offra interessanti margini di crescita nel corso dei prossimi anni, in crescita unitamente all'adozione di *Internet* da parte dei consumatori.

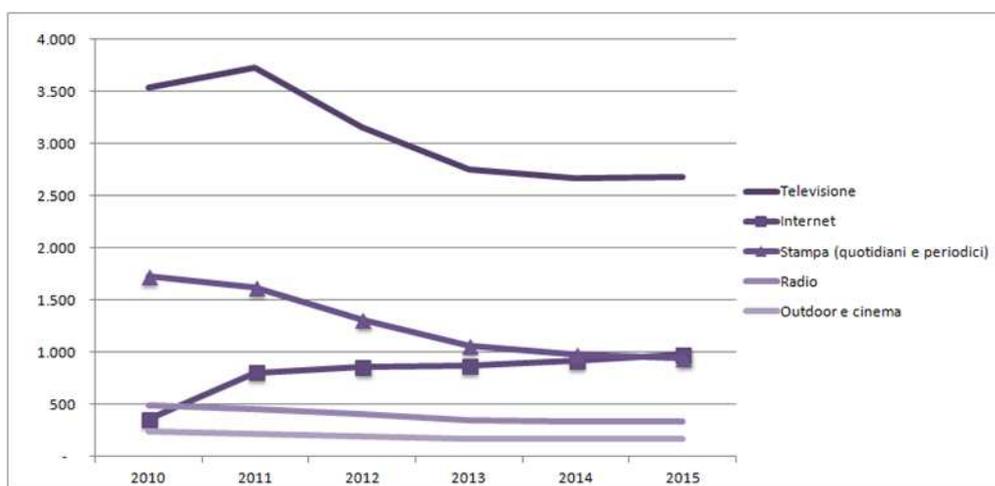
L'Emittente osserva che il valore del mercato di riferimento è influenzato dalla presenza o meno di reti commerciali ampie e organizzate che, proattivamente, propongano offerte e servizi ed aiutino i Clienti ad essere presenti su *Internet*. Diversamente, piccoli imprenditori, professionisti e artigiani potrebbero non avere mezzi sufficienti per gestire una presenza sul *web* in autonomia, non essendo altresì propensi ad acquistare soluzioni in *self-service*.

Allo stato attuale non esistono in Italia istituti di ricerca o altre fonti accreditate che monitorino il livello degli investimenti digitali delle PMI e dei SoHos italiani, motivo per cui l'Emittente ha svolto le sue valutazioni circa il valore del mercato di riferimento analizzando due segmenti complementari:

- il segmento del *Digital Advertising*, ossia la pubblicità su *Internet* nei suoi vari formati (*display*, *search engine marketing*, *Classifieds e Directories*) (monitorato da alcuni istituti di ricerca tra cui IAB e Nielsen);
- il segmento dei *Digital Marketing Services*, ovvero i servizi di costruzione e gestione della presenza su *web* delle aziende locali (costruzione siti, posizionamento nei motori di ricerca, gestione della presenza sui *social network*, servizi di gestione dei contenuti) (monitorato in maniera non sistematica tramite studi ad hoc, come ad esempio lo studio di Doxa Digital per Google del 2013).

6.6.2.1 Il segmento del Digital Advertising

Il mercato della pubblicità in Italia, sebbene abbia visto negli ultimi anni una contrazione a livello complessivo ha anche apprezzato una crescita importante della componente digitale, a discapito degli altri mezzi - in particolare, di stampa e televisione (Fonte: eMarketer dati al Settembre 2013, su dati Zenith Otpimedia giugno 2013); nel 2014, *Internet* è stimato ad essere prossimo, per investimenti, al totale del segmento stampa, ed è destinato a superarlo nel 2015 diventando il secondo mezzo per assorbimento di investimenti pubblicitari (vedasi grafico successivo). Occorre peraltro specificare che gli investimenti rilevati sul mezzo *Internet* non comprendono i fatturati di alcuni grandi operatori internazionali, i quali non dichiarano agli istituti di ricerca (ad es. IAB o Nielsen) i loro fatturati provenienti da campagne pubblicitarie *online* acquistate ed effettuate direttamente da Clienti nazionali. Poiché tali importi non vengono pianificati tramite i Centri Media (che invece dichiarano il valore delle campagne da loro gestite) non vengono rilevati dagli istituti di ricerca.

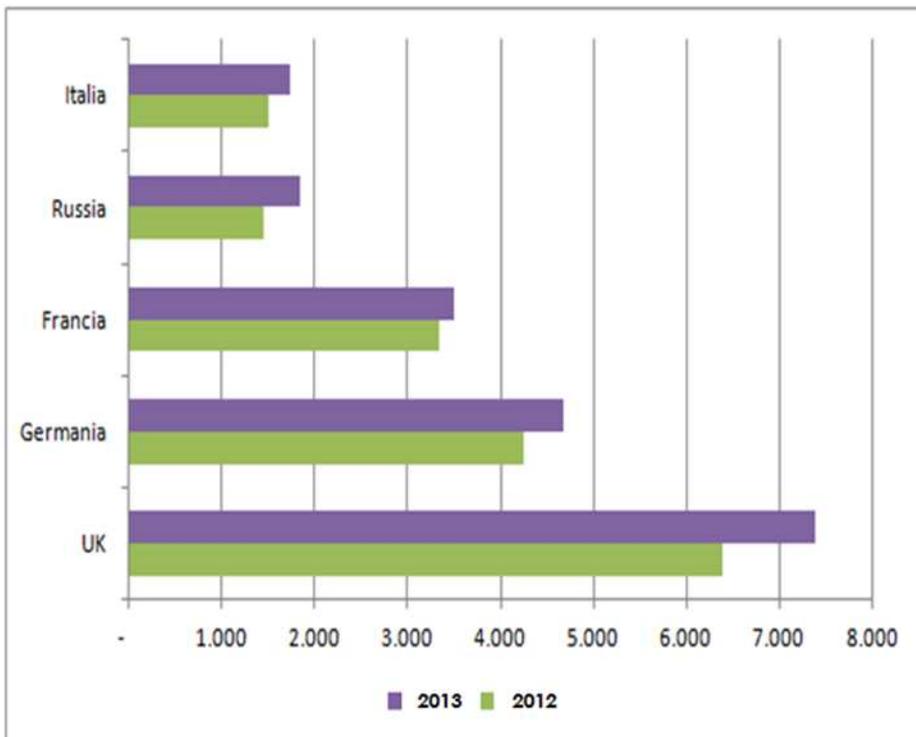


Fonte: eMarketer 2013

Axélero ritiene inoltre che il segmento della pubblicità digitale italiana presenti interessanti margini di crescita, soprattutto se paragonato ai principali mercati degli altri paesi europei. In particolare:

- secondo Nielsen (Nielsen Report “*Il Mercato Pubblicitario in Italia 2013*” del 18 febbraio 2014), *Internet* assorbe appena l’8% del totale degli investimenti pubblicitari in Italia, rispetto al 55% della TV;
- secondo IAB (IAB/Adex Report, Parigi 2014), mediamente nel corso del 2013 in Europa *Internet* assorbe il 27% del totale degli investimenti pubblicitari, rispetto al 32% della TV.

Ad ulteriore rafforzamento della convinzione dell’Emittente circa il potenziale del segmento della pubblicità digitale italiana, si evidenzia come il Paese sia ancora decisamente indietro, in tale segmento, rispetto ad altri paesi Europei.



Fonte: Report IAB/Adex, Paris 2014

Il segmento della pubblicità digitale italiana è previsto in crescita nel corso dei prossimi anni. In particolare, i tre sotto-segmenti di cui si compone tale segmento (ovvero, *Display Advertising*; *Search*; *Directories e Classifieds*, così come di seguito descritti) sono previsti in crescita, come di seguito meglio illustrato:



Fonte: eMarketer dati di agosto 2013, rielaborazioni KT&Partners 2014

In particolare, i tre menzionati sotto-segmenti che compongono la spesa pubblicitaria nazionale italiana su *Internet* sono:

- *Display Advertising*: *Banner*, *video Advertising*, sponsorizzazioni;
- *Search*: *search engine marketing (SEM)*, ovvero posizioni pubblicitarie contestuali ai risultati di ricerca sui motori;

- *Directories e Classifieds*: gli annunci pubblicitari su quotidiani e periodici online, le *Directories* o le guide online allo shopping.

6.6.2.2 Il segmento dei Digital Marketing Services

Il segmento dei servizi di *marketing* digitale è essenzialmente composto da tutti quei servizi che consentono alle aziende di rendersi visibili su *Internet*, e comprendono:

- la creazione, l'erogazione e la manutenzione del sito *web* in tutte le sue forme (sito *web*, sito mobile, applicazione mobile);
- le ottimizzazioni del sito *web* ai fini di indicizzarlo e possibilmente posizionarlo all'interno dei motori di ricerca (*Search Engine Optimization*, o *SEO*);
- le attività di creazione, manutenzione e animazione del profilo aziendale sui principali *social network*;
- le attività di arricchimento dei contenuti informativi del sito del cliente, dalla cura dei testi (*copywriting*) all'arricchimento con immagini e video.

Per questo segmento non esistono dati ufficiali circa il valore degli investimenti da parte delle PMI e dei SoHos italiani.

6.6.3 Posizionamento competitivo

Il mercato del *Digital Advertising* e dei servizi di *Local Digital Marketing* è, come detto in precedenza, un mercato estremamente frammentato, caratterizzato dalla presenza di migliaia di piccole e medie *web agencies* e di un operatore di dimensioni rilevanti nel segmento *Directories*.

L'Emittente ritiene di poter incrementare la propria quota di mercato nel corso dei prossimi anni, proprio in virtù di una alta frammentazione del mercato, soprattutto acquisendo quote di mercato attualmente riconducibili alle *web agencies* locali.

6.7 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sulle attività di axélero.

6.8 Grado di autonomia dell'Emittente

6.8.1 Dipendenza da marchi, brevetti o licenze

Alla Data del Documento di Ammissione, le attività dell'Emittente non hanno una sostanziale dipendenza dall'utilizzo di marchi, brevetti o licenze in quanto i software di cui si avvale il Gruppo sono stati sviluppati dal Gruppo, che adotta ed integra, per alcune delle attività di sviluppo, processi e soluzioni tecnologiche ampiamente disponibili sul mercato, a volte anche in forma libera da licenze e costi (cd. *software open-source*).

6.8.2 Dipendenza da fornitori, Clienti e finanziatori

Alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano dipendenze tali da poter impattare significativamente sulle attività dell'Emittente.

6.8.3 Concessioni, affidamenti e autorizzazioni

Le attività di axélero non sono sostanzialmente dipendenti da concessioni, affidamenti o autorizzazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni.

CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per l'84,19% da Supernovae1 S.r.l., per il 5,81% da Supernovae2 S.r.l., per il 5% da Leonardo Cucchiarini e per il 5% da Stefano Maria Cereseto.

Supernovae1 S.r.l. è partecipata pariteticamente da Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto.

Supernovae2 S.r.l. è controllata interamente da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A., la quale ha ricevuto mandato fiduciario da Leonardo Cucchiarini e Stefano Cereseto.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

- il 100% del capitale sociale della società Abcsalute, con sede legale in Milano, Via Cartesio n. 2, società attiva nella gestione di un Portale tematico che si propone di facilitare la ricerca di medici e operatori del settore medico/salute da parte degli Utenti del *web*;
- il 100% del capitale sociale della società Originalitaly, con sede legale in Milano, Via Cartesio n. 2, società attiva nella gestione di un Portale tematico che propone guide, itinerari e *Blog* tematici con suggerimenti per lettori, Utenti in ambito enogastronomico, culturale, turistico e tempo libero;
- il 100% del capitale sociale della società Professionisti, con sede legale in Milano, Via Cartesio n. 2, società attiva nella gestione di un Portale tematico dedicato in modo prevalente a tutte le categorie professionali che siano rappresentate da un ordine o un'associazione e, in particolare, ad avvocati, notai, architetti, commercialisti, ingegneri;
- il 100% del capitale sociale della società Shoppingdonna, con sede legale in Milano, Via Cartesio n. 2, società attiva nella gestione di un Portale tematico dedicato alla promozione di esercizi commerciali, prodotti e servizi indirizzati al pubblico femminile, principalmente nei settori della moda, degli accessori, della bellezza e della cura personale.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente esercita su ognuna delle quattro società controllate attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del cod. civ.

L'Emittente si è dotato di un sistema di deleghe che consente una gestione coordinata delle società dallo stesso controllate.

Infine, si segnala che tutte le controllate sono gestite da un consiglio di amministrazione. Si riporta di seguito il grafico del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



CAPITOLO VIII PROBLEMATICHE AMBIENTALI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale.

CAPITOLO IX INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

A giudizio della Società, alla Data del Documento di Ammissione, oltre a quanto indicato nel Capitolo IV "Fattori di rischio", non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

CAPITOLO X ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Informazioni circa gli organi sociali

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 18 novembre 2014 (come successivamente integrato in data 2 dicembre 2014), e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Leonardo Cucchiarini	Presidente e Amministratore Delegato	18 novembre 2014
Stefano Maria Cereseto	Amministratore con deleghe	18 novembre 2014
Giulio Valiante	Amministratore	18 novembre 2014
Matteo Pettinari	Amministratore	2 dicembre 2014
Michele Casucci	Amministratore Indipendente	2 dicembre 2014

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Leonardo Cucchiarini, nato a Cernusco sul Naviglio (MI), il 20 novembre 1971. Vanta una pluriennale esperienza nella gestione di reti commerciali nell'ambito della vendita di spazi pubblicitari cartacei per conto di primari editori nazionali. Intraprende, con Stefano Maria Cereseto, il percorso imprenditoriale fondando 71 S.r.l., che nasce come concessionaria pubblicitaria e poi si evolve come incubatore di progetti editoriali *web only*. I risultati incoraggianti riscossi tra il 2006 e il 2008 lo portano a maturare l'idea di cercare, sempre con Stefano Maria Cereseto, a fine 2008 un gruppo editoriale *digital*: axélero, di cui è attualmente il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Stefano Maria Cereseto, nato a Vimercate (Monza Brianza), il 29 dicembre 1971. Ha iniziato la sua carriera professionale come agente di commercio. Ha fondato nel 2004 con Leonardo Cucchiarini 71 S.r.l., che nasce, allora, come concessionaria pubblicitaria e si sviluppa successivamente come una società di sviluppo di idee e progetti editoriali *web*. A fine 2008 costituisce con Leonardo Cucchiarini axélero, in cui oggi riveste la carica di Chief Operating Officer.

Giulio Valiante, nato a Napoli, il 10 novembre 1963. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dopo un'esperienza manageriale in Henkel, Johnson Wax S.r.l. e Barilla Alimentare S.p.A. in Italia e all'estero, inizia il suo percorso di imprenditore ed investitore con la *start-up* Buongiorno Vitaminic S.p.A. Successivamente fonda Saldiprivati S.p.A., Jobrapido Ltd, Promoqui S.p.A., Autoxy S.p.A. Nel 2013 fonda Withfounders S.r.l., un acceleratore d'impresa che ha già investito in diverse realtà emergenti con potenziale internazionale.

Matteo Pettinari, è nato a Monza, il 12 luglio 1973 e si è laureato in Giurisprudenza nel 1998 presso l'Università di Pavia; è avvocato, iscritto all'Ordine di Milano. Ha una significativa esperienza nel settore del *wealth management* e del *family office*. Dopo un'esperienza di diversi anni all'estero, ha contribuito negli ultimi anni allo sviluppo della prassi applicativa del "*trust*" in Italia, sia in ambito familiare che societario. In coerenza con tale attività, ha ricoperto la carica di consigliere in diverse società italiane ed estere, nonché di *protector* e di consulente di importanti *trust* famigliari italiani. Gestisce, con la *trustee company* di cui è fondatore e consigliere delegato (Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A.), uno dei più rilevanti *trust* caritatevoli italiani.

Michele Casucci, nato a Palagianello (TA), il 13 Marzo 1966. Si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi in Milano. Nel 2006 ha fondato la società Certilogo S.p.A. - il sistema di autenticazione dei brand, nella quale ricopre altresì la carica di CEO. In qualità di *ambassador* Michele è anche il rappresentante per l'Italia della Singularity University, con sede presso il *Research Center* della Nasa nella Silicon Valley. Cofondatore di Withfounders S.r.l., *seed accelerator*, società fondata nel

2013 che investe in aziende innovative. Prima di intraprendere la carriera imprenditoriale, Michele Casucci ha ricoperto vari ruoli manageriali fra cui CEO di Lycos Italia, la filiale italiana del portale *Internet* facente capo a Bertelsmann, una delle maggiori aziende *media* europea.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni:

Nome e Cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica
Leonardo Cucchiarini	Privategriffe S.p.A.	Presidente e Amministratore Delegato	In carica
	Supernovae1 S.r.l.	Amministratore con deleghe e Socio	In carica
	Supernovae2 S.r.l.	Amministratore con deleghe	In carica
	axélero S.p.A.	Amministratore delegato, Presidente e Socio	In essere
	71 S.r.l.	Socio	In essere
	Shoppingdonna S.r.l.	Amministratore	In carica
	Professionisti S.r.l.	Amministratore	In carica
	Abcsalute S.r.l.	Amministratore	In carica
	Originality S.r.l.	Amministratore	In carica
	G.E.P. Promotion S.r.l.	Socio	Cessata
	G.E.P. Communication Strategies S.r.l.	Socio	Cessata
Stefano Maria Cereseto	G.E.P. Globo Evoluzione Pubblicità S.r.l.	Socio	Cessata
	Supernovae1 S.r.l.	Amministratore con deleghe e Socio	In essere
	Supernovae2 S.r.l.	Amministratore con deleghe	In essere
	71 S.r.l.	Socio	In essere
	Shoppingdonna S.r.l.	Amministratore	In carica
	Professionisti S.r.l.	Amministratore	In carica
	Abcsalute S.r.l.	Amministratore	In carica
	Originality S.r.l.	Amministratore	In carica
	axélero S.p.A.	Amministratore con deleghe e Socio	In carica
	G.E.P. Promotion S.r.l.	Socio	Cessata
	G.E.P. Communication Strategies S.r.l.	Socio	Cessata
Giulio Valiante	G.E.P. Globo Evoluzione Pubblicità S.r.l.	Socio	Cessata
	Jobrapido Ltd	Amministratore e Socio	Cessata
	Mailclick S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica
	Seolab S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Autoxy S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica
	Promoqui S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica
	Pai S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica
	Derev S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In carica
	Withfounders S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Socio	In carica
	Saldiprivati S.r.l.	Socio	Cessata
	T2O media Italia S.r.l.	Socio	Cessata
Matteo Pettinari	Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A.	Amministratore Delegato e Socio	In essere
	In Media Trust	Amministratore	In essere
	Privategriffe S.p.A.	Amministratore	In essere
	Helvetia Trust Company Sagl	Socio	In essere
	Helvetia Trust Company Sagl	Membro del Consiglio di Gerenza	Cessata
	Tower S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Casaforte Selfstorage (Suisse) SA	Amministratore	Cessata
	Casaforte Selfstorage S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Merula S.r.l.	Amministratore	In essere
	Pilaris S.r.l.	Amministratore	In essere
	Trust Hope S.r.l.	Amministratore	In essere

Michele Casucci	Certilogo S.p.A.	Amministratore Delegato e Socio	In carica
	T2O Media Italia S.r.l.	Amministratore e Socio	Cessata
	Jobrapido Ltd	Amministratore e Socio	Cessata
	Jobrapido S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Inventprize S.r.l.	Socio	Cessata
	Withfounders S.r.l.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento degli strumenti finanziari AIM o comunque strumenti finanziari collegati all'ammissione.

A giudizio della Società il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Poteri conferiti al Presidente e Amministratore Delegato Leonardo Cucchiarini

POTERI GENERICI E DI INDIRIZZO

1. mettere a punto le generali strategie aziendali, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione per loro approvazione e la definizione delle modalità di attuazione;
2. nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione, coordinare i rapporti con le altre società controllate, adottando determinazioni relative alla loro politica gestionale e di programmazione, al fine di rendere effettivo il processo di coordinamento all'interno del Gruppo;
3. agevolare il raggiungimento degli obiettivi economici della Società esercitando a tal fine tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nessuno escluso, nell'ambito degli eventuali limiti di seguito definiti, in coerenza con le strategie e le direttive deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
4. dare attuazione a tutti gli atti di straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
5. elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative ritenute utili nell'interesse della Società, della sua attività e del Gruppo;
6. predisporre il budget previsionale e i piani strategici e operativi relativi alle attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
7. impartire le direttive per la formazione del bilancio, anche consolidato, e delle relazioni infrannuali della Società, predisponendo il bilancio consolidato e le relazioni infrannuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;

RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

8. nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione e in linea con quanto previsto nel budget annuale e nei piani strategici della Società, rappresentare la Società nelle attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione e all'immagine della Società e delle sue controllate, nonché nei rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, le Autorità, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche e private, e i rispettivi membri, consorziati ed associati;
9. rappresentare la Società davanti all'Agenzia delle Entrate e agli altri Uffici Finanziari e ad altri soggetti o amministrazioni interessati, sottoscrivendo domande, istanze, verbali e ricorsi;
10. rappresentare la Società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione; sia ordinaria che amministrativa, di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione; impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; fare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari; rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della Società mandante affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato;
11. costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società, proporre e rimettere denunce e querele;
12. ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione e aeree, e ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheque e assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati;

POTERI DI STIPULARE CONTRATTI

13. negoziare e stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di ordinaria amministrazione della Società senza limiti di importo, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi alla vendita di spazi pubblicitari, prodotti, servizi connessi all'attività tipica della Società e delle sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
14. stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo relativi a beni mobili o mobili registrati o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere;
15. stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di locazione di beni immobili;
16. stipulare e rinnovare polizze assicurative (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.), fissando i relativi massimali;
17. depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini Internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale;
18. stipulare contratti per la fornitura di servizi in outsourcing anche di natura informatica;

AGENTI, PERSONALE E CONSULENTI

19. nominare e revocare rappresentanti e agenti, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
20. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali;

21. compiere tutti gli atti relativi alla gestione del personale, ivi inclusi assunzioni, licenziamenti, distaccamenti - ed attività a questi collegate - di dipendenti e collaboratori della Società e delle società controllate;
22. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
23. adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti, anche disciplinari, nei confronti del personale della Società;
24. rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei lavoratori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della società; esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
25. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali e sottoscrivere per conto della società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed enti previdenziali e assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
26. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga e attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici sia per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con la facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale e a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
27. concedere per conto della società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;

FINANZA

28. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciare quietanza;
29. aprire conti correnti bancari e/o postali, disporre pagamenti, sia a mezzo bonifici bancari sia a mezzo assegni, effettuare operazioni a debito e a credito sui conti correnti della Società presso istituti di credito ed uffici postali, e ciò anche allo scoperto, sempre nell'interesse della Società, nonché emettere e richiedere l'emissione di assegni bancari e assegni circolari;
30. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate (ivi incluso rilasciare garanzie e lettere di patronage a favore di queste ultime) nei limiti dei poteri conferiti, richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa, comunque nei limiti di quanto permesso dai finanziamenti della Società e del Gruppo in essere a quella data, stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere;
31. fino all'ammontare di Euro 1.000.000 per singola operazione, stipulare l'erogazione alla Società, da parte di banche ed istituti di credito, di mutui, finanziamenti e aperture di linee di credito nonché l'emissione, da parte di banche e compagnie assicurative, di fideiussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali, secondo le necessità, con facoltà di trattare e convenire la durata, i termini e le condizioni delle singole operazioni, sottoscrivere i relativi atti e contratti e rendere ogni dichiarazione da lui ritenuta necessaria;
32. fino all'ammontare di Euro 1.000.000 per singola operazione, prestare fideiussione, per conto della Società, a garanzia di affidamenti e/o di aperture di credito concessi da parte di banche a società controllate;
33. accettare garanzie reali e/o fideiussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e/o la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi e a beneficio della società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;

POTERI DI SUBDELEGA

34. nei limiti dei presenti poteri delegati dal consiglio di amministrazione, sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società, nonché conferire e revocare poteri e deleghe, anche a dipendenti della società stessa o di sue controllate, sia mediante scrittura privata che mediante atti pubblici o scritture autenticate.

Poteri conferiti all'Amministratore con deleghe Stefano Maria Cereseto

POTERI GENERICI E DI INDIRIZZO

1. mettere a punto in coordinamento con l'Amministratore Delegato le strategie aziendali riferite alle attività commerciali della Società e delle controllate, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione per loro approvazione e la definizione delle modalità di attuazione;
2. nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione, coordinare i rapporti commerciali con le altre società controllate;
3. dare attuazione a tutti gli atti di straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
4. elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative ritenute utili nell'interesse della Società, della sua attività e del Gruppo;

RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

5. rappresentare la Società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione; sia ordinaria che amministrativa, di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione; impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; fare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari; rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della Società mandante affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato;
6. costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società, proporre e rimettere denunce e querele;
7. ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione e aeree, e ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheque e assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati;

POTERI DI STIPULARE CONTRATTI

8. negoziare e stipulare risolvere, recedere da o annullare contratti di ordinaria amministrazione della Società senza limiti di importo, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi alla vendita di spazi pubblicitari, prodotti, servizi connessi all'attività tipica della Società e delle sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
9. stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo relativi a beni mobili o mobili registrati o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere;
10. stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di locazione di beni immobili;
11. stipulare e rinnovare polizze assicurative (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.) fissando i relativi massimali;

12. depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini Internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale;
13. stipulare contratti per la fornitura di servizi in outsourcing anche di natura informatica;

AGENTI, PERSONALE E CONSULENTI

14. nominare e revocare rappresentanti e agenti, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
15. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali;
16. compiere tutti gli atti relativi alla gestione del personale, ivi inclusi assunzioni, licenziamenti, distaccamenti - ed attività a questi collegate - di dipendenti e collaboratori della Società e delle società controllate;
17. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
18. adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti, anche disciplinari, nei confronti del personale della Società;
19. rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei lavoratori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della società; esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
20. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali e sottoscrivere per conto della società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed enti previdenziali e assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
21. rilasciare per conto della società estratti di libri paga e attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici sia per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la società è tenuta quale sostituto d'imposta, con la facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale e a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
22. concedere per conto della società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;

FINANZA

23. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciare quietanza;
24. aprire conti correnti bancari e/o postali, disporre pagamenti, sia a mezzo bonifici bancari sia a mezzo assegni, effettuare operazioni a debito e a credito sui conti correnti della Società presso istituti di credito ed uffici postali, e ciò anche allo scoperto, sempre nell'interesse della Società, nonché emettere e richiedere l'emissione di assegni bancari e assegni circolari;
25. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate (ivi incluso rilasciare garanzie e lettere di patronage a favore di queste ultime) nei limiti dei poteri conferiti, richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa, comunque nei limiti di quanto permesso dai finanziamenti della Società e del Gruppo in essere a quella data, stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere;
26. fino all'ammontare di Euro 1.000.000 per singola operazione, stipulare l'erogazione alla Società, da parte di banche ed istituti di credito, di mutui, finanziamenti e aperture di linee di credito nonché l'emissione, da parte di banche e compagnie assicurative, di fidejussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali, secondo le necessità, con facoltà di trattare e convenire la durata, i termini e le condizioni delle singole operazioni, sottoscrivere i relativi atti e contratti e rendere ogni dichiarazione da lui ritenuta necessaria;

27. fino all'ammontare di Euro 1.000.000 per singola operazione, prestare fideiussione, per conto della Società, a garanzia di affidamenti e/o di aperture di credito concessi da parte di banche a società controllate;
28. accettare garanzie reali e/o fideiussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e/o la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi e a beneficio della società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;

POTERI DI SUBDELEGA

29. nei limiti dei presenti poteri delegati dal consiglio di amministrazione, sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società, nonché conferire e revocare poteri e deleghe, anche a dipendenti della società stessa o di sue controllate, sia mediante scrittura privata che mediante atti pubblici o scritture autenticate.

Il compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione è stato determinato in Euro 606.000 su base annua, inclusi delle remunerazioni per gli Amministratori muniti di particolari cariche.

Il Nomad ha verificato e valutato positivamente l'adeguatezza di ogni membro del Consiglio di Amministrazione e considerato l'efficacia del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso in relazione alle esigenze dell'Emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 18 novembre 2014, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Collegio Sindacale alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Adriano Malabaila	Presidente del Collegio Sindacale	18 novembre 2014
Davide Testa	Sindaco effettivo	18 novembre 2014
Angelo Roberto Fiorentino	Sindaco effettivo	18 novembre 2014
Massimo Aiozza	Sindaco supplente	18 novembre 2014
Andrea Malabaila	Sindaco supplente	18 novembre 2014

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale:

Adriano Malabaila, nato il 27 luglio 1954 a Torino. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Contabile, ha iniziato la carriera professionale presso lo Studio del Dottor Cesare Ferrero in Torino. Dal 1984 presta consulenza amministrativa, fiscale e civilistica a società ed associazioni. Sino al 1996 è stato Vice Presidente della società Borbonese S.r.l. Dal marzo 2006 ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio Sindacale e Revisore della società Ciessepi Confesercenti Fidi Soc. Coopfino al momento della fusione mediante incorporazione nella società Italia Com-Fidi società consortile a responsabilità limitata avvenuta con effetto dicembre 2009 e dove attualmente svolge l'incarico di Sindaco Effettivo. Dal 2007 è componente dell'Osservatorio Regionale per l'adeguamento agli studi di settore presso la Direzione Regionale Piemonte.

Davide Testa, nato il 23 gennaio 1963 a Cuneo. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Contabile, ha iniziato la sua carriera professionale nel 1989 prestando consulenza amministrativa, fiscale e civilistica.

Angelo Roberto Fiorentino, nato il 29 agosto 1959 a Milano. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Legale, ha iniziato la sua carriera professionale nel 1984 collaborando

sino al 1984 con lo Studio del Ragioniere Sergio Lodi in Milano. Dal 1988 presta attività di consulenza fiscale e societaria.

Massimo Aiossa, nato il 19 dicembre 1950 a Udine. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Contabile, e iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Milano. Ha ricoperto incarichi sindacali da oltre vent'anni ed è curatore fallimentare presso il tribunale di Milano da oltre 25 anni. Presta attività di consulenza tecnica presso il tribunale di Milano, Sezione Lavoro e lavora presso lo Studio Aiossa e Menicatti.

Andrea Malabaila, nato l'11 settembre 1987 a Torino. Si è laureato in Professioni Contabili ed in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Torino. Ha collaborato con lo Studio Malabaila e, dal 2014, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. E' Iscritto nel Registro dei Revisori Legali.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni:

Nome e Cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica	
Adriano Malabaila	S.A.R. S.S.	Amministratore e Socio	In carica	
	S.i.F.I. S.p.A. Società Immobiliare Finanziaria Industriale Villangelo S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	Alfa Romeo U.S.A. S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	CdB Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo e Revisore	In carica	
	Ceva Automotive Logistics Italia S.r.l.	Sindaco Unico e Revisore	Cessata	
	Ciesepi Automotive Logistics Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo e Revisore	Cessata	
	Ciesepi Confesercenti Fidi Soc. Coop.	Presidente del Collegio Sindacale e Revisore	Cessata	
	Ciesepi – Confesercenti Soc. Coop.	Revisore Unico	In carica	
	Duetorrihotels S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e Revisore	In carica	
	Easy Drive S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
	Equipe 90 S.r.l.	Sindaco Effettivo e Revisore	Cessata	
	FGA Russia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica	
	Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica	
	Fragni S.r.l.	Sindaco Effettivo e Revisore	Cessata	
	Hotelinvest S.p.A.	Sindaco Effettivo e Revisore	In carica	
	I.A.M.I. Iniziative Aziendali Mobiliari Immobiliari Italia COM-FIDI società consortile a responsabilità limitata	Sindaco Unico e Revisore	In carica	
	L'Artigiana Lavanderia e stireria dei F.lli Pedersoli Stefano e Martino S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica	
	Messer Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo e Revisore	Cessata	
	Palletways Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e Revisore	In carica	
	S.I.T.T.A.M. S.p.A.	Sindaco Effettivo e Revisore	Cessata	
	TNT Global Express S.p.A.	Sindaco Effettivo e Revisore	In carica	
	UCA Assicurazione Spese Legali e Peritaloi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica	
	Woeldenergy Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo e Revisore	Cessata	
	Vezzolano S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	
	Davide Testa	SITEC S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e revisore legale	Cessata
		DUETORRIHOTELS S.p.A.	Revisore legale	In carica
		L'Artigiana Lavanderia e Stireria dei Fratelli Pedersoli Stefano e Martino S.p.A.	Sindaco effettivo/Revisore legale	In carica
Phoenix Advertising S.p.A. Piemonte S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale/Revisore legale Presidente del Collegio Sindacale/Revisore legale	In carica Cessata	

	S.I.F.I. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale/Revisore legale	In carica
	System Management Services S.p.A.	Revisore legale	In carica
	Villangelo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale/Revisore legale	In carica
	Equipe 90 S.r.l.	Sindaco effettivo/Revisore legale	Cessato
	Impresa pulizie Penna Giuseppe di Penna Sergio & C. sas	Socio accomandante	In essere
	CDB Holding S.r.l.	Sindaco Unico/Revisore legale	Cessato
Angelo Roberto Fiorentino	Sguva Renting S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Roberto Cerri S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Intercont S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Glise S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Reconta S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Reingas S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	M.D.P. S.r.l. In liquidazione	Socio	In carica
Massimo Aiossa	Vesa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	System Management S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	SGS S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cargu S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	L'Artigiana S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Duetorrihotels S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Privategriffe S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Selda Sas	Socio	In essere
	Promo Selda Sas	Socio	In essere
	In IM S.r.l.	Socio e Amministratore	In essere
Andrea Malabaila	Hotelinvest S.p.A.	Sindaco Effettivo e Revisore	In carica

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

Nessun membro del Collegio Sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento degli strumenti finanziari AIM o comunque strumenti finanziari collegati all'ammissione.

10.1.3 Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione i principali dirigenti dell'Emittente sono Stefano Maria Cereseto, Leonardo Cucchiarini, Pietro Intini e Massimiliano Papagna. In particolare, Leonardo Cucchiarini è Direttore Generale della Società.

La tabella che segue indica le informazioni concernenti Pietro Intini e Massimiliano Papagna, alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Pietro Intini	Dirigente	Roma, 21 marzo 1978
Massimiliano Papagna	Dirigente	Bari, 26 marzo 1976

Si riporta un breve *curriculum vitae* di Pietro Intini e Massimiliano Papagna:

Pietro Intini, nato a Roma, il 21 marzo 1978. Inizia la sua carriera lavorativa come revisore contabile in Deloitte (già Arthur Andersen). Viene chiamato a ricoprire il ruolo di CFO di una *start up* italiana di un importante gruppo internazionale che opera nel settore farmaceutico, Pharmex GmbH, partecipata da Celesio (primario distributore farmaceutico). Successivamente in Aon S.p.A., big player nell'ambito del *brokeraggio* assicurativo, si occupa di operazioni di M&A e di ristrutturazione. In axélero ricopre il ruolo di Group Chief Financial Officer dal 2009.

Massimiliano Papagna, nato a Bari, il 26 marzo 1976. Diplomato ragioniere programmatore nel 1994, dal 1999 al 2003 svolge attività di direttore generale presso Divisione Multimedia Concorsi & Concorsi S.r.l.; dal 2004 al 2005 è amministratore unico di una società per alta formazione aziendale con l'obiettivo di sviluppare la produzione aziendale. Da 2005 al 2011 svolge attività di direzione commerciale formazione e selezione della rete di vendita su servizi innovativi *web oriented*. Collabora dal 2009 con il Gruppo axélero nell'ambito dello sviluppo commerciale e del monitoraggio delle *performance* delle reti di vendita.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte da Pietro Intini e Massimiliano Papagna nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni:

Nome e Cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica
Pietro Intini	Privategriffe S.p.A. OCSEI S.r.l.	Amministratore Amministratore Unico	In essere Cessata
Massimiliano Papagna	OCSEI S.r.l. Impresa24Oreditta individuale	Amministratore Unico e Socio Titolare	In carica Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, né Pietro Intini, né Massimiliano Papagna negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulti attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

Né Pietro Intini, né Massimiliano Papagna o familiare di alcuno di loro possiede prodotti finanziari collegati all'andamento degli strumenti finanziari AIM o comunque strumenti finanziari collegati all'ammissione.

Con riferimento alle informazioni concernenti gli amministratori e dirigenti Stefano Maria Cereseto e Leonardo Cucchiarini, ivi incluso il relativo *curriculum vitae*, vedasi il precedente Paragrafo 10.1.1.

CAPITOLO XI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 18 novembre 2014 (e, per quanto concerne due amministratori, integrati in data 2 dicembre 2014) e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

I componenti del Collegio sindacale in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 18 novembre 2014 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo

Fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Leonardo Cucchiarini e per l'Amministratore con deleghe, Stefano Maria Cereseto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione o componente del Collegio Sindacale ha stipulato contratti di lavoro con l'Emittente.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (ii) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.9);
- (iii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (iv) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (vi) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (vii) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xiii) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (ix) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Pertanto, l'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

È intenzione dell'Emittente, successivamente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM, di dotarsi di tale modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività dell'Emittente e del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso che consenta, tra l'altro, l'analisi degli scostamenti *budget vs actual*.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dalla Società alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità.

CAPITOLO XII DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012, e alla Data del Documento di Ammissione, ripartiti per qualifica.

Dipendenti	Alla Data del Documento di Ammissione	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	4	0	0
Quadri intermedi	0	0	0
Impiegati	17	8	5
Apprendisti	5	4	2
Totale	26	12	7

Alla data del 30 settembre 2014, il Gruppo si avvale di n. 9 collaboratori a progetto e di n. 12 consulenti (tra i quali, due consulenti svolgono la loro attività rispettivamente per n. 3 e n. 5 società del Gruppo), le cui attività consulenziali attengono principalmente allo sviluppo dei siti *Internet*, alla manutenzione dei sistemi gestionali, al recupero crediti ed all'ambito legale.

Alla Data del Documento di Ammissione sono intervenute variazioni significative rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013 in quanto il numero di dipendenti è cresciuto di 14 unità, di cui 10 per effetto della scissione parziale della società 71 S.r.l. a beneficio dell'Emittente del ramo di azienda che, in passato, ha operato a supporto del Gruppo, in forza dei contratti di appalto di servizio.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo dispone altresì di una rete di vendita, composta da n. 8 agenti a tempo indeterminato plurimandatari che non operano in regime di esclusiva (tra i quali n. 2 hanno mandati con più di una società del Gruppo) e n. 26 procacciatori d'affari a tempo determinato.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione Leonardo Cucchiarini, Presidente ed Amministratore Delegato, e Stefano Maria Cereseto Amministratore con deleghe, detengono direttamente ed indirettamente una partecipazione pari al 50% del capitale sociale dell'Emittente ciascuno. Per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

Si segnala che in data 2 dicembre 2014 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di:

- autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto di azioni proprie che potranno, tra l'altro, essere cedute, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, secondo le finalità e con le modalità ammesse dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, compreso l'utilizzo di azioni proprie al servizio di uno o più piani di incentivazione;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., subordinatamente all'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione sull'AIM, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della delibera, per massimi Euro 1.360,00 da imputare al capitale, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma del cod. civ. mediante emissione, di massime n. 272.000 Azioni Ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con l'applicazione, per le delibere consiliari di esecuzione della delega di quanto previsto - nei limiti di compatibilità - all'art. 2441 comma sesto del cod. civ., per gli aumenti deliberati ai sensi del quinto comma di tale articolo, azioni da porre al servizio di uno o più piani di incentivazione di dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di tempo in tempo vigente, vengano agli stessi equiparati), consulenti e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha ancora approvato alcun piano di *stock option*.

12.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

CAPITOLO XIII PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Principali azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 50.000, rappresentato da n. 10.000.000 Azioni, è detenuto dai soggetti di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% Capitale Sociale
Supernovae1 S.r.l. ⁽¹⁾	8.419.356	84,19%
Supernovae2 S.r.l. ⁽²⁾	580.644	5,81%
Leonardo Cucchiarini	500.000	5%
Stefano Maria Cereseto	500.000	5%
TOTALE	10.000.000	100%

⁽¹⁾ Supernovae1 S.r.l. è partecipata pariteticamente da Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto.

⁽²⁾ Supernovae2 S.r.l. è controllata interamente da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A., la quale ha ricevuto mandato fiduciario da Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto.

Alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da n. 13.600.000 Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 3.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e di vendita di tutte le n. 900.000 Azioni offerte in vendita da parte degli Azionisti Venditori, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% Capitale Sociale
Supernovae1 S.r.l.	8.419.356	61,91%
Leonardo Cucchiarini	340.322	2,50%
Stefano Maria Cereseto	340.322	2,50%
Mercato	4.500.000	33,09%
TOTALE	13.600.000	100%

Alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da n. 13.600.000 Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 3.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e di vendita di tutte le n. 900.000 Azioni offerte in vendita da parte degli Azionisti Venditori, ed assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% Capitale Sociale
Supernovae1 S.r.l.	8.419.356	61,91%
Leonardo Cucchiarini	190.322	1,40%
Stefano Maria Cereseto	190.322	1,40%
Mercato	4.800.000	35,29%
TOTALE	13.600.000	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento è prevista la concessione da parte di Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto al *Global Coordinator*, di un'opzione per chiedere in prestito gratuito massime n. 150.000 Azioni ciascuno, corrispondenti a una quota pari al 3,33% circa (e, dunque, complessivamente, al 6,67% circa) del numero di Azioni oggetto del Collocamento ai fini di un *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento e/o per attività di stabilizzazione (l'"Opzione di *Over Allotment*").

In caso di *Over Allotment*, il *Global Coordinator*, potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito nell'ambito del Collocamento.

È inoltre prevista la concessione, da parte di Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto al *Global Coordinator*, di un'opzione per l'acquisto di massime n. 150.000 Azioni ciascuno, corrispondenti a una quota pari al 3,33% circa (e, dunque, complessivamente, pari al 6,67% circa) del numero di Azioni oggetto del Collocamento (l'**“Opzione Greenshoe”**).

Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment* potranno essere restituite a Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto mediante (i) pagamento delle Azioni acquistate a seguito dell'esercizio dell'Opzione *Greenshoe* e/o (ii) restituzione delle Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia.

E' infine prevista l'assunzione, relativamente a tutte le Azioni detenute da Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto, al netto di quelle vendute dagli Azionisti Venditori nell'ambito sia del Collocamento, sia dell'Opzione *Greenshoe*, di un vincolo di *Lock-up*, della durata di 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni Ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è controllato da Supernovae1 S.r.l. con una partecipazione pari all'84,19%.

13.4 Patti parasociali

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non sussistono patti parasociali che rilevino rispetto all'Emittente.

CAPITOLO XIV OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Rapporti infragruppo

L'Emittente intrattiene rapporti con le altre società del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura amministrativa, tecnica e commerciale.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione e negli esercizi di seguito indicati l'Emittente controlla integralmente le società Originalitaly, Shoppingdonna, Abcsalute e Professionisti (per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione).

Le tabelle che seguono, elaborate sulla base dei dati contabili dell'Emittente, riportano i principali rapporti infragruppo conclusi tra l'Emittente e le società del Gruppo durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2013 nonché durante il periodo chiuso al 30 settembre 2014:

Al 31.12.2012						
Società controllata	Ricavi per prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Costi per materie prime e merci	Costi per servizi
Originalitaly S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Professionisti S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Abcsalute S.r.l.	-	-	60.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	-	-	230.000	-	-	-
Totale	-	-	290.000	-	-	-

I proventi finanziari si riferiscono ai dividendi distribuiti dalle controllate.

Al 31.12.2012						
Società controllata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Originalitaly S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Professionisti S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Abcsalute S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Al 31.12.2013						
Società controllata	Ricavi per prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Costi per materie prime e merci	Costi per servizi
Originalitaly S.r.l.	140.000	-	300.000	-	-	-
Professionisti S.r.l.	7.500	-	-	-	-	-
Abcsalute S.r.l.	36.300	-	80.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	120.000	-	330.000	-	-	-
Totale	303.800	-	710.000	-	-	-

I proventi finanziari si riferiscono ai dividendi distribuiti dalle controllate verso l'Emittente.

I ricavi conseguiti dall'Emittente per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono ai contratti di appalto di servizi per l'attività di *customer care* e recupero crediti, svolte in modo centralizzato dall'Emittente.

Al 31.12.2013						
Società controllata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Originalitaly S.r.l.	20.000	-	150.000	-	-	-
Professionisti S.r.l.	7.500	-	-	-	50.000	-
Abcsalute S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	27.500	-	150.000	-	50.000	-

Gli altri crediti verso Originalitaly si riferiscono a dividendi deliberati e non liquidati al 31 dicembre 2013.

Il credito finanziario verso Professionisti si riferisce ad un finanziamento infruttifero erogato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e rimborsato nel 2014.

Al 30.09.2014						
Società controllata	Ricavi per prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Costi per materie prime e merci	Costi per servizi
Originalitaly S.r.l.	105.000	-	350.000	-	-	-
Professionisti S.r.l.	5.625	-	50.000	-	-	-
Abcsalute S.r.l.	27.225	-	160.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	90.000	-	330.000	-	-	-
Totale	227.850	-	890.000	-	-	-

I proventi finanziari si riferiscono ai dividendi deliberati dalle controllate verso l'Emittente

I ricavi conseguiti per le prestazioni eseguite alle società controllate si riferiscono ai contratti di appalto di servizi per l'attività di *customer care* e recupero crediti che vengono svolte in modo centralizzato dall'Emittente.

Al 30.09.2014						
Società controllata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Originalitaly S.r.l.	180.000	-	-	-	-	-
Professionisti S.r.l.	24.750	-	50.000	-	-	-
Abcsalute S.r.l.	22.225	-	60.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	80.000	-	180.000	-	-	-
Totale	306.975	-	290.000	-	-	-

I crediti commerciali dell'Emittente nei confronti delle società controllate ammontano ad Euro 306.975, di cui Euro 204.125 sono relativi a crediti commerciali trasferiti all'Emittente da 71 S.r.l. con la Prima Scissione e sono relativi ai contratti di appalto di servizi prestati da 71 S.r.l. nei confronti delle società del Gruppo; i residui Euro 102.850 sono relativi ai crediti afferenti ai contratti di appalto di servizi per l'attività di *customer care* e recupero crediti, svolte in modo centralizzato dall'Emittente.

Gli altri crediti verso le controllate si riferiscono a dividendi deliberati e non liquidati al 30 settembre 2014.

14.2 Altre operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate, riferite alla situazione contabile consolidata al 30 settembre 2014, al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 risultano le seguenti:

	30.09.2014			31.12.2013			31.12.2012			
	Costi	Immob. Immateriali	debiti	Costi	Immob. Immateriali	debiti	Costi	Immob. Immateriali	Crediti	debiti
Compagnia fiduciaria Lombarda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	158.142
71 S.r.l.	1.264.125	32.800	151.943	2.114.260	-	59.200	2.597.798	258.358	100.000	174.069
	1.264.125	32.800	151.943	2.114.260	-	59.200	2.597.798	258.358	100.000	332.211

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti ai quali sono riconducibili i costi al 30 settembre 2014 sono stati trasferiti, per effetto della Prima Scissione, ad axélero.

Compagnia Fiduciaria Lombarda

Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A., controllante dell'Emittente sino al 2 dicembre 2014, ha intrattenuto rapporti con il Gruppo relativamente alla concessione (effettuata in esercizi precedenti) di un finanziamento infruttifero a breve termine con rimborso a richiesta, interamente rimborsato nel corso del 2013 per l'importo residuo di Euro 158.142.

71 S.r.l.

71 S.r.l., società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, ha intrattenuto rapporti con il Gruppo per l'erogazione di servizi concernenti l'attività di gestione, sviluppo e manutenzione degli applicativi *software*, della gestione dei *Database* e dell'infrastruttura *hardware*, *hosting* e sicurezza Portale, aggiornamento e formazione rete vendita, attività di *telemarketing outbound* e attività di manutenzione e aggiornamento dei Portali *Internet*, dello sviluppo pro tempore del codice di programmazione e dell'aggiornamento dei *layout* grafici, attività di consulenza strategica per il posizionamento dei portali, attività elaborazione contabile e gestione amministrativa, monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi, gestione del ciclo attivo e passivo.

Tale scelta trovava originario fondamento nella volontà di mantenere nelle società del Gruppo una struttura snella e, al tempo stesso, di evitare una duplicazione di funzioni tra le società del Gruppo.

Si segnala che i costi relativi alle attività di aggiornamento e sviluppo dei Portali *web* (prevalentemente afferenti alla realizzazione di due piattaforme di commercio elettronico sulla base delle specifiche esigenze di Shoppingdonna e Originalitaly) realizzate da 71 S.r.l. per conto delle società del Gruppo, per un importo pari a Euro 258 migliaia, sono stati capitalizzati dal Gruppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 nella voce Immobilizzazioni immateriali.

Le attività di cui sopra, alla Data del Documento di Ammissione, sono direttamente svolte da axélero, in virtù della Prima Scissione, fatta eccezione per l'attività di *telemarketing* per la quale, in data 1 ottobre 2014 è stato stipulato tra axélero e 71 S.r.l. un contratto di appalto di servizi; si segnala altresì che, in data 18 novembre 2014 è stato stipulato tra axélero e 71 S.r.l. un contratto di locazione relativo ai due immobili ad uso ufficio siti in Milano. Per ulteriori informazioni in merito ai contratti di cui sopra, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVI.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera del 4 dicembre 2014, ha approvato con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.3.

CAPITOLO XV INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 50.000, suddiviso in n. 10.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

15.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale di axélero.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene azioni proprie.

Si segnala tuttavia, che in data 2 dicembre 2014, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

- l'acquisto può essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi a far tempo dalla data della delibera;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione – che potrà avere luogo a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sull'AIM - non dovrà essere né inferiore, né superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo sull'AIM Italia nella seduta precedente ad ogni singola operazione, restando inteso che tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di incentivazione, nei casi quali gli acquisti potranno avvenire a condizioni differenti, in ogni caso in conformità alla prassi ed alle disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti;
- l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge, e il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente il 20% del capitale sociale pro-tempore (in ogni caso, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento ai requisiti di flottante minimo e di parità di trattamento degli azionisti);
- le azioni proprie così acquistate potranno essere cedute, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, secondo le finalità e con le modalità ammesse dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, compreso l'utilizzo di azioni proprie al servizio di uno o più piani di incentivazione.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto descritto nel Paragrafo 15.1.3 che precede o nel successivo Paragrafo 15.1.6, non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o impegni all'aumento del capitale dell'Emittente.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

In data 2 dicembre 2014 l'Assemblea della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., subordinatamente all'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione sull'AIM, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della delibera, per massimi Euro 1.360,00 da imputare al capitale, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma del cod. civ. mediante emissione, di massime n. 272.000 Azioni Ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con l'applicazione, per le delibere consiliari di esecuzione della delega di quanto previsto - nei limiti di compatibilità - all'art. 2441 comma sesto del cod. civ., per gli aumenti deliberati ai sensi del quinto comma di tale articolo, azioni da porre al servizio di uno o più piani di incentivazione di dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di tempo in tempo vigente, vengano agli stessi equiparati), consulenti e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.2.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

L'Emittente è stato costituito in data 7 ottobre 2008 con la denominazione di Allin1 S.A. ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo.

In data 30 dicembre 2011 l'Assemblea generale straordinaria della Società ha deliberato, *inter alia*, il trasferimento della sede legale in Italia e la trasformazione in società a responsabilità limitata di diritto italiano con la denominazione di Allin1 S.r.l. In data 31 gennaio 2012, con atto a rogito del dott. Gallizia Giuseppe, Notaio in Milano, rep. n. 25094, racc. n. 11724 è stata recepita la sopra citata delibera dell'Assemblea generale della Società e depositata presso il Registro delle Imprese.

Successivamente, in data 18 novembre 2014, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con l'attuale denominazione di "axélero S.p.A.", così deliberando l'aumento di capitale sociale fino ad Euro 50.000.

Inoltre, in data 2 dicembre 2014, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro:

- di aumentare, in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 18.000, oltre al sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.600.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ.;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., subordinatamente all'ammissione delle Azioni della Società alla negoziazione sull'AIM, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della delibera, per massimi Euro 1.360,00 da imputare al capitale, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma del cod. civ. mediante emissione, di massime n. 272.000 Azioni Ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale (per ulteriori informazioni vedasi il Paragrafo 15.1.6 che precede);
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto e la cessione di azioni proprie della Società (per ulteriori informazioni vedasi il Paragrafo 15.1.3 che precede).

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 50.000 suddiviso in n. 10.000.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

Si riportano di seguito le disposizioni dello Statuto dell'Emittente.

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto:

- 1) l'elaborazione anche a mezzo di macchine elettroniche dei dati contabili, la scritturazione e la stampa dei registri, anche fiscali, l'archiviazione e la custodia dei documenti, la domiciliazione ed il recapito telefonico, traduzioni, la presentazione dei documenti presso uffici pubblici o privati e lo svolgimento di pratiche amministrative, e attività simile, connesse e complementari; la prestazione di servizi di segretariato per conto terzi.
- 2) L'attività di *holding* finanziaria e cioè l'acquisizione e la gestione in proprio di partecipazioni in società od imprese, nei limiti di legge.
- 3) Il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario ed organizzativo delle società facenti parte del medesimo gruppo cui essa appartiene, nei limiti di legge.
- 4) Il rilascio di garanzie di qualsiasi genere e di fidejussioni a favore delle società facenti parte del medesimo gruppo cui essa appartiene, nei limiti di legge.
- 5) L'acquisto, la vendita, la commercializzazione, la costruzione, la permuta, la locazione in ogni sua forma, ma non finanziaria, la gestione di immobili di qualsivoglia destinazione d'uso.
- 6) L'attività esecutiva e l'organizzazione materiale per la gestione, il sollecito e il recupero dei crediti per conto delle società del gruppo.

La società ha altresì ad oggetto le seguenti attività:

- (i) l'attività di ideazione, gestione e manutenzione di portali Internet nonché di commercializzazione di domini Internet;
- (ii) l'attività di editoria, composizione, stampa, vendita di qualsiasi tipo di periodici, giornali, riviste o libri, ad esclusione dei quotidiani;
- (iii) la creazione e l'individuazione per conto della clientela, la produzione in proprio e/o per conto terzi ed il commercio di libri, riviste, giornali, anche in forma elettronica e/o multimediale, lettere elettroniche, banche dati, centri di documentazione e materiali, rubriche, materiale video e/ audio su qualsiasi supporto fisico, elettronico e/o multimediale;
- (iv) lo svolgimento di attività commerciali per via elettronica, quali il commercio di beni, la prestazione di servizi e la distribuzione on-line di contenuti digitali;
- (v) la prestazione di servizi informatici nel settore delle telecomunicazioni, ivi inclusa la fornitura di accessi ad Internet e di servizi per Internet;
- (vi) anche mediante l'assunzione di concessioni, rappresentanze ed agenzie, le attività nel campo della ideazione, ricerca, organizzazione, produzione, gestione e diffusione della pubblicità, anche mediante la vendita di spazi pubblicitari siano essi fisici e/o multimediali, di spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi ed artistici in genere;
- (vii) la produzione e diffusione di informazioni pubbliche e commerciali, anche per conto terzi, anche con l'uso di mezzi di comunicazione di massa, inclusi quelli audiovisivi, nonché lo sviluppo di programmi e la gestione di attività di relazioni pubbliche, pubblicità, promozioni anche in rapporto con la stampa e le attività collaterali e connesse, di carattere editoriale, cinematografico e televisivo;
- (viii) l'attività di analisi, ricerche di mercato e sondaggi di opinione;
- (ix) il commercio anche per via telematica di prodotti e servizi nel campo della moda, arredamento, professioni di impresa, turismo e nel settore alimentare; il tutto con l'esclusione di quelle attività per le quali è richiesta l'iscrizione ad albi professionali.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.”

15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

L'art. 26 dello Statuto, stabilisce che il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base delle maggioranze di legge, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, deve designare tra i suoi membri un presidente e può altresì nominare uno o più Vice Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio di Amministrazione stesso.

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del cod. civ., può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Europa, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, inoltre, per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

Ai sensi dell'art. 38 dello Statuto, il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dalla legge. I sindaci vengono nominati dall'assemblea sulla base delle maggioranze di legge.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 39 dello Statuto il Collegio Sindacale dell'Emittente è costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

15.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili.

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Inoltre la Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e "cum warrant" o warrants conformemente alle vigenti disposizioni normative.

L'Assemblea può attribuire agli Amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del cod. civ.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse – secondo la legge pro tempore vigente - il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate.

In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

15.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

15.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Convocazioni

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'Assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Società ed inoltre, anche per estratto se consentito dalla disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o il Corriere della Sera.

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società. L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Assemblea ordinaria e Assemblea straordinaria

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Competenze Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della Società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

Competenze Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

15.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "**Consob**") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

15.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto, le soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 5 giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

15.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Non esiste alcuna previsione dello Statuto che preveda condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle Azioni.

CAPITOLO XVI CONTRATTI IMPORTANTI

Contratto di appalto di servizi relativo ad attività di telemarketing.

In data 1 ottobre 2014, axélero (in qualità di committente) e 71 S.r.l. (in qualità di appaltatore) hanno sottoscritto un contratto di appalto di servizi avente ad oggetto l'attività di *telemarketing* con modalità *outbound* finalizzata alla fissazione di appuntamenti a beneficio della rete di vendita di axélero e relativamente al prodotto *web* TiTrovo.it.

Per i servizi di cui ai punti precedenti, il committente riconoscerà all'appaltatore un compenso fisso mensile pari ad Euro 2.250 oltre IVA, un compenso pari a Euro 50 oltre IVA per ciascun appuntamento confermato nel mese e un ulteriore importo di Euro 21 oltre IVA per ciascun contratto stipulato dalla rete di vendita e generato grazie all'appuntamento fissato.

Il contratto ha una durata sino al 30 settembre 2015, salvo il diritto di recesso da comunicare all'altra parte con almeno 6 mesi di anticipo.

I servizi sono resi dall'appaltatore con propria organizzazione di mezzi e persone e presso i propri locali.

L'appaltatore svolgerà i servizi per conto del committente; a tal fine, con specifico riferimento al trattamento dei dati personali di potenziali clienti, l'appaltatore è stato nominato responsabile del trattamento di sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 196/03. In aggiunta, con riferimento a potenziali clienti che non siano indicati direttamente dal committente e che, conseguentemente, dovessero essere contattati dall'appaltatore al di fuori delle liste *marketing* messe a sua disposizione, l'appaltatore manleverà il committente da qualsiasi contestazione di potenziali clienti con riferimento al trattamento dei loro dati personali.

L'appaltatore non potrà cedere il contratto, né subappaltare, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni che ne costituiscono oggetto, né cedere i crediti che ne derivano, se non dopo essere stato a ciò debitamente autorizzato per iscritto dal committente.

Contratti di locazione stipulati tra 71 S.r.l. e axélero.

In data 18 novembre 2014, axélero (in qualità di conduttore) e 71 S.r.l. (in qualità di locatore) hanno sottoscritto un contratto di locazione relativo ai due immobili siti in Milano, Via Stradivari n. 1.

Per la locazione degli immobili di cui al punto precedente, il conduttore riconoscerà al locatore un canone annuo pari a complessivi Euro 80.000, oltre IVA.

Il contratto di locazione dell'immobile sopra citato ha durata di 6 anni rinnovabile automaticamente, in caso di mancata disdetta. E' prevista la facoltà del conduttore di recedere in qualsiasi momento previo avviso da recapitarsi al locatore a mezzo di lettera raccomandata almeno 12 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione.

Le parti hanno concordato la destinazione dei sopra citati immobili a uso uffici. E' ammessa la sublocazione solo a società facenti parte del Gruppo, fermo che il conduttore rimarrà obbligato solidalmente per le obbligazioni di eventuali subconduttori.

Il conduttore dovrà mantenere per tutta la durata del contratto una copertura assicurativa che copra tutti i danni gli immobili, connessi o propedeutici all'uso dello stesso da parte del conduttore e la per responsabilità civile verso terzi.

In pari data axélero ha sottoscritto con 71 S.r.l. un contratto avente ad oggetto la locazione di beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività (a titolo meramente esplicativo e non esaustivo: arredamenti, strumentazioni tecniche ad uso ufficio) per un importo annuo pari ad Euro 20.000 oltre IVA.

Tale contratto ha durata di 24 mesi rinnovabile automaticamente, in caso di mancata disdetta. E' prevista la facoltà del conduttore di recedere in qualsiasi momento previo avviso da recapitarsi al locatore a mezzo di lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione.

Contratti di cessione titolarità nomi a dominio stipulato tra 71 S.r.l. e axélero.

In data 24 novembre 2014, 71 S.r.l. e axélero hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'acquisto della titolarità da parte di axélero di n. 5.224 nomi a domini relativi al prodotto TiTrovo.it, al prezzo unitario di Euro 100 oltre IVA, per un importo complessivo di Euro 522.400 oltre IVA.

Contratti finanziari

Banca Sella S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno concesso alle società Originalitaly, Professionisti, Shoppingdonna e Abcsalute affidamenti bancari, per anticipazione di crediti commerciali, per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.780.000.

Alla data del 30 settembre 2014 tali affidamenti risultavano in uso per Euro 184.181.

Tutti gli affidamenti bancari sono garantiti da una garanzia rilasciata da Eurofidi S.c.a.r.l. per un ammontare pari al 60% dell'affidamento bancario concesso e per una durata di 18 mesi meno 1 giorno.

CAPITOLO XVII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da parte di alcun esperto.

17.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO XVIII INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene partecipazioni dirette in altre società, come specificato alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I

PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabile del Documento di Ammissione

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO II

FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente nonché al settore in cui l'Emittente opera, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull'AIM Italia le consentirà di ottenere visibilità sul mercato nazionale.

Con riferimento all'impiego dei proventi, questi consentiranno alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per il perseguimento delle proprie strategie di crescita sia per linee interne ed eventualmente per linee esterne e per la realizzazione dei propri programmi futuri e strategie di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.3.2.

CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0005069809.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi

Le Azioni sono emesse sulla base della legge italiana.

4.3 Forma delle Azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili ed in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno godimento regolare.

4.4 Valuta degli strumenti finanziari

La valuta di riferimento delle Azioni è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa. In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Restrizioni alla libera circolazione degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 14 dello Statuto disponibile sul sito Internet www.axelero.it ed alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2.6.

4.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Regime fiscale delle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. La declinazione delle differenti ipotesi fiscali, ha pertanto carattere esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono invitati, pertanto, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

A partire dal 1° luglio 2014, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente

offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Nel caso in cui le azioni, costituenti Partecipazioni Non Qualificate, siano immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("D.Lgs. n. 461/1997"), i dividendi non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del risultato maturato annuo di gestione.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

(ii) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni facenti parte del patrimonio aziendale dell'imprenditore individuale. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare.

(iii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In questo caso non assume alcuna rilevanza il raggiungimento della soglia di qualificazione;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;
- (c) le distribuzioni relative a titoli detenuti per la negoziazione (Hft) da soggetti IRES di cui al punto (b), che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS, concorrono per l'intero ammontare alla determinazione della base imponibile; per converso i dividendi incassati su azioni classificate come immobilizzazioni finanziarie concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare.

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) *Soggetti esenti dall'Imposta sul Reddito delle Società (Ires)*

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% (applicabile ai dividendi distribuiti a partire dal 1° luglio 2014) applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli.

(vi) *Fondi pensione italiani*

I dividendi percepiti da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005, non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Tali utili concorrono secondo le regole ordinarie alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

(vii) *Organismi di investimento collettivo del risparmio, diversi dai fondi immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR*

I dividendi percepiti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio istituiti in Italia (fondi comuni di investimento e SICAV), diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari, e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-bis del decreto legge 30 settembre 1983, n. 512, soggetti al regime di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR, non sono soggetti a ritenuta d'imposta, né ad imposta sostitutiva e sono esenti da imposte sui redditi, purché tali organismi siano sottoposti a forme di vigilanza prudenziale.

(viii) *Fondi comuni di investimento immobiliare italiani*

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003, i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi.

(ix) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono le azioni attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui le azioni siano effettivamente connesse, non sono soggetti a ritenuta, né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare ad imposizione secondo le regole ordinarie nella misura del 5%, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione (*Hft*) da soggetti che applicano i principi contabili internazionali (*IAS/IFRS*).

(x) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono, in linea generale, soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% ai sensi dell'art. 27-ter DPR 600/1973. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, dai fondi pensione e dalle società soggette all'imposta sostitutiva nella misura dell'1,375%, hanno diritto, a fronte di specifica istanza da presentare secondo le condizioni e i termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza di 11/26 (con riferimento ai dividendi distribuiti a decorrere dal 1° luglio 2014) dell'imposta sostitutiva applicata ai sensi dell'art. 27-ter, dell'imposta pagata all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni con l'Italia per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella minor misura eventualmente prevista dalla convenzione applicabile.

A tal fine, i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente (a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; (b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili è residente, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione. Le suddette attestazioni dovranno essere fornite sulla base dei relativi modelli approvati dall'Amministrazione finanziaria italiana. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata nella misura piena. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva nella misura ridotta dell'1,375% dell'ammontare dei dividendi percepiti. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura ridotta dell'1,375%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di *status* fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza. In mancanza di tale documentazione, si renderà applicabile l'imposta sostitutiva nella misura ordinaria del 26%.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'11% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11 per cento

sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'11 per cento, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'art. 27-bis del DPR 600/1973, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta nello Stato di residenza, senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nella predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10 per cento del capitale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti, nonché la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nell'Emittente sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può richiedere direttamente all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva, presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia, per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia, non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

(x) *Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del TUIR*

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del TUIR, ovverosia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori di nuove azioni, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**Riserve di Capitale**").

Si precisa che in caso di partecipazioni detenute in usufrutto, il soggetto che risulta il beneficiario della distribuzione delle Riserve di Capitale è l'usufruttuario (salvo che non sia stato pattuito diversamente).

(a) **Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia.**

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (per la quota di esse non accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione della partecipazione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione, ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo

l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito", di cui all'art. 7, comma quarto, del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta.

- (b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

- (c) Fondi pensione italiani.

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi pensione italiani, soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11%. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

- (d) Organismi di investimento collettivo del risparmio, diversi dai fondi immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del TUIR.

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dagli organismi di investimento collettivo del risparmio con sede in Italia (fondi comuni di investimento e SICAV), diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari, e di quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-*bis* del decreto legge 30 settembre 1983, n. 512, soggetti al regime di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del TUIR, non sono soggette a ritenuta d'imposta, né ad imposta sostitutiva e sono esenti da imposte sui redditi, purché tali organismi siano sottoposti a forme di vigilanza prudenziale.

- (e) Fondi comuni di investimento immobiliare italiani.

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF, ovvero dell'art. 14-*bis* della Legge 86/1994, non sono soggette a ritenuta d'imposta, né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi.

- (d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di pari ammontare.

- (e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia e dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, vedasi il precedente paragrafo sub (d).

B. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

- (i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate, conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione della Partecipazione Qualificata si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze conseguite nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26% (applicabile alle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° luglio 2014). Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione devono essere indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il

versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione fino a concorrenza delle eventuali plusvalenze conseguite nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c). Le minusvalenze realizzate fino al 30 giugno 2014 possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate dal 1° luglio 2014, con le seguenti modalità:

- i) per una quota pari al 48,08% delle minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011;
- ii) per una quota pari al 76,92% delle minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014.

Restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 68, comma quinto, del TUIR.

- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26%, applicabile alle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° luglio 2014, è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto, computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze realizzate fino al 30 giugno 2014 possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate dal 1° luglio 2014, con le seguenti modalità:

- i) per una quota pari al 48,08% delle minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011;
- ii) per una quota pari al 76,92% delle minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014.

Restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 6, comma quinto, del D.Lgs. 461/1997.

- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, l'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente e dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono: i) essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero ii) essere utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del

rapporto o deposito di provenienza, ovvero iii) essere portati in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti, di cui al precedente punto (a). Dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 può essere portata in deduzione i) una quota pari al 48,08% dei risultati negativi di gestione rilevati sino al 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014, e ii) una quota pari al 76,92% di quelli rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, non compensati alla data del 30 giugno 2014. Restano fermi i limiti temporali di utilizzo dei risultati negativi di gestione previsti dall'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 461/1997.

(ii) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR*

Le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di azioni da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione secondo il regime ordinario. Ai sensi dell'articolo 86, comma quarto, del TUIR, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenze possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la scelta non è operata, la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, a seguito della cessione a titolo oneroso delle azioni sono integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale, analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle eventuali svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95% (c.d. "*participation exemption*"), se le suddette partecipazioni soddisfano contemporaneamente i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello di cessione, considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) la società partecipata deve essere residente in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR, o, alternativamente, la dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167 del TUIR, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del

periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del TUIR;

- (d) la società partecipata deve esercitare un'impresa commerciale, ossia un'attività che dia luogo a reddito d'impresa, in base alla definizione di cui all'art. 55 del TUIR.

Per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati devono essere verificati solo i requisiti di cui ai punti (a), (b) e (c).

Al momento del realizzo delle plusvalenze, il requisito di cui al punto (d) deve sussistere ininterrottamente almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso; secondo l'Agenzia delle Entrate, il requisito di cui al punto (c) deve risultare soddisfatto sin dall'inizio del periodo di possesso, non essendo sufficiente la sussistenza del requisito dall'inizio del terzo periodo d'imposta anteriore al realizzo stesso.

Sempre in base all'art. 87 del TUIR, le cessioni delle azioni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

In presenza dei requisiti per l'esenzione menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle eventuali svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento e sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali (soggetti *Ias-adopter*), di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Per consentire all'Amministrazione finanziaria di monitorare eventuali operazioni elusive, il contribuente deve comunicare, in apposito quadro della dichiarazione dei redditi (Modello Unico):

- (i) per le operazioni, anche plurime, effettuate in mercati regolamentati italiani o esteri, i dati relativi alle minusvalenze di ammontare superiore a 50.000,00 Euro (art. 5-*quinquies*, comma terzo, D.L. 203/2005);
- (ii) i dati relativi alle minusvalenze di ammontare superiore a 5.000.000,00 Euro, relativi a cessioni di partecipazioni ed operazioni equiparabili effettuate in mercati diversi (art. 1, comma quarto, D.L. 209/2002). Tale obbligo non interessa i contribuenti non *Ias-adopter*.

In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele si applica una sanzione amministrativa pari al 10% delle minusvalenze non comunicate, con un minimo di 500,00 Euro ed un massimo di 50.000,00 Euro.

Per alcuni tipi di società ed in funzione della classificazione in bilancio, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni possono concorrere a formare base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

- (iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

- v) *Fondi pensione italiani*

Le plusvalenze relative ad azioni detenute da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005 sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

(vi) *Organismi di investimento collettivo del risparmio, diversi dai fondi immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR*

Le plusvalenze relative ad azioni detenute da organismi di investimento collettivo del risparmio istituiti in Italia (fondi comuni di investimento e SICAV), diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari, e di quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-bis del decreto legge 30 settembre 1983, n. 512, soggetti al regime di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR, non sono soggette a ritenuta d'imposta, né ad imposta sostitutiva e sono esenti da imposte sui redditi, purché tali organismi siano sottoposti a forme di vigilanza prudenziale.

(vii) *Fondi comuni di investimento immobiliare italiani*

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del D.L. 269/2003, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non sono soggetti ad imposte sui redditi in capo ai suddetti fondi.

(vii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, le plusvalenze realizzate concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si rimanda a quanto esposto al successivo paragrafo.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni non Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute, qualora siano realizzate da:

- (a) soggetti residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ovvero, fino al periodo di imposta successivo a quello in cui il suddetto decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, se percepiti da soggetti residenti in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazione con l'Italia come indicati nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- (b) enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- (c) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla precedente lettera (a);
- (d) banche centrali e organismi che gestiscono anche riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito, di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Nel caso in cui le condizioni sopra descritte non siano soddisfatte, le plusvalenze saranno soggette ad imposizione in Italia.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni, ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia, non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato, né al regime del risparmio gestito.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

C) Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge del 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge del 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto del 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente alla Data della Nota Informativa, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200,00; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200,00 solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

D) Imposta sulle successione e donazione

I trasferimenti di partecipazioni o titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano generalmente nell'ambito di applicazione della vigente imposta italiana sulle successioni e donazioni. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione.

Per i soggetti residenti in Italia l'imposta di successione e donazione viene generalmente applicata su tutti i beni e i diritti trasferiti, ovunque esistenti (salve alcune eccezioni). Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni in società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

a) L'imposta sulle successioni

Ai sensi dell'articolo 2, comma 48, del Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 ("**Decreto Legge 262/2006**", convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286), i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:

- (i) per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;

- (ii) per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
 - (iii) per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).
- Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

b) L'imposta sulle donazioni

Ai sensi dell'articolo 2, comma 49, del Decreto Legge 262/2006, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- (i) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle donazioni si applica esclusivamente sulla parte del valore che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

Nel caso in cui il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi, avente ad oggetto valori mobiliari inclusi nel campo di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 5 del D.Lgs. 461/1997, ovvero un suo avente causa a titolo gratuito, ceda i valori stessi entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva come se la donazione non fosse mai stata effettuata (art. 16, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001).

E) Imposta di bollo sugli strumenti finanziari

L'art. 19 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 ha previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2012, l'applicazione di un'imposta di bollo proporzionale sulle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari alla clientela relativamente a prodotti o strumenti finanziari anche non soggetti ad obbligo di deposito.

L'imposta di bollo proporzionale si applica sul complessivo valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul loro valore nominale o di rimborso. L'imposta si applica nella misura dello 0,2% annuale.

Ove il cliente sia un soggetto diverso da una persona fisica, l'imposta di bollo si applica nella misura massima pari ad Euro 14.000,00.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari. L'estratto conto o il rendiconto si considerano in ogni caso inviati almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno, l'imposta di bollo dovuta è rapportata al periodo rendicontato.

L'imposta di bollo trova applicazione sia con riferimento agli investitori residenti che non residenti a condizione che i relativi prodotti o strumenti finanziari siano detenuti presso un intermediario avente sede in Italia. Per espressa previsione normativa, invece, l'imposta di bollo non trova applicazione per le comunicazioni ricevute ed emesse dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

F) Imposta sui titoli depositati all'estero ("IVAFE")

Ai sensi dell'art. 19, comma 18, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono all'estero attività finanziarie a titolo di proprietà o di altro diritto reale, indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, dunque, anche se tali attività provengono da eredità o donazioni, sono tenute a pagare un'imposta con aliquota pari allo 0,2% (a decorrere dal 2014), c.d. "IVAFE".

L'imposta è calcolata su di una base imponibile pari al valore di mercato delle attività finanziarie detenute all'estero rilevato al termine di ciascun anno solare, nel luogo in cui sono detenute, o – qualora tale valore non sia disponibile – al valore nominale o di rimborso. Ai sensi del comma 19 dell'articolo 19 del D.L. 201/2011, l'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione.

Dall'imposta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'importo dell'eventuale imposta patrimoniale versata nell'anno di riferimento nello Stato estero in cui sono detenute le attività finanziarie. Il credito d'imposta non può, in ogni caso, superare l'imposta dovuta in Italia. Qualora con il paese nel quale sono detenute le attività finanziarie sia in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni riguardante anche le imposte di natura patrimoniale che preveda, per tale attività, l'imposizione esclusiva nel paese di residenza del possessore, non spetta alcun credito d'imposta per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero. In tali casi, per queste ultime, può comunque essere chiesto il rimborso all'amministrazione fiscale del paese in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali. I dati sulle attività finanziarie detenute all'estero vanno indicati nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi.

G) *Obblighi di monitoraggio fiscale*

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare in apposito prospetto (quadro RW) della dichiarazione annuale dei redditi, l'ammontare complessivo degli investimenti (incluse le eventuali Azioni) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. In relazione alle Azioni, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le Azioni non sono detenute all'estero e, in ogni caso, se le stesse sono depositate presso un intermediario italiano incaricato della riscossione dei relativi redditi, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle Azioni siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dall'intermediario stesso.

H) *Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin tax")*

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) ha introdotto, all'art. 1, commi da 491 a 500, un'imposta sulle transazioni finanziarie, ovunque concluse. L'imposta si applica in caso di trasferimento della proprietà di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi da società aventi sede legale in Italia.

L'imposta non si applica qualora il trasferimento della proprietà avvenga per successione o donazione. Sono, altresì, esclusi dall'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, emesse da società la cui capitalizzazione media sia inferiore a 500 milioni di euro. A tali fini, le società ammesse a quotazione si considerano avere una capitalizzazione inferiore a 500 milioni di euro fino a quando non è stato possibile calcolare la capitalizzazione media per il mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà. Come disposto dall'articolo 17 del D.M. 21 febbraio 2013, Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il predetto limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito Internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

L'imposta si applica nella misura dello 0,2% sul valore della transazione ed è dovuta dal soggetto a favore del quale è avvenuto il trasferimento. Qualora le azioni compravendute siano negoziate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione l'aliquota applicabile è ridotta allo 0,1%.

Per valore della transazione si intende il valore del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente relative al medesimo strumento finanziario e concluse nella stessa giornata operativa da un medesimo soggetto, ovvero il corrispettivo versato. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione.

CAPITOLO V POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Il Collocamento sarà realizzato sia mediante un'offerta di sottoscrizione, sia mediante vendita da parte degli Azionisti Venditori. Gli Azionisti Venditori hanno offerto nell'ambito del Collocamento parte delle proprie Azioni, secondo quanto, meglio indicato nel successivo Paragrafo 5.2.

5.2 Azioni offerte in vendita

Gli Azionisti Venditori hanno offerto in vendita, nell'ambito del Collocamento, complessivamente n. 900.000 Azioni (in particolare, n. 580.644 Azioni Supernovae2 S.r.l., n. 159.678 Azioni Leonardo Cucchiarini e n. 159.678 Azioni Stefano Maria Cereseto). Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto hanno altresì concesso al *Global Coordinator* un'opzione per l'acquisto di massime n. 300.000 Azioni (Leonardo Cucchiarini n. 150.000 Azioni e Stefano Maria Cereseto n. 150.000 Azioni) nell'ambito dell'Opzione *Greenshoe*.

Alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da n. 13.600.000 Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 3.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e di vendita di tutte le n. 900.000 Azioni offerte in vendita da parte degli Azionisti Venditori, ed assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% Capitale Sociale
Supernovae1 S.r.l.	8.419.356	61,91%
Leonardo Cucchiarini	190.322	1,40%
Stefano Maria Cereseto	190.322	1,40%
Mercato	4.800.000	35,29%
TOTALE	13.600.000	100%

Per ulteriori informazioni in merito alla compagine azionaria si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

5.3 Accordo di *Lock-up*

In data 4 dicembre 2014 Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto, hanno stipulato un accordo di *lock-up* (“**Accordo di Lock-Up**”) con il *Global Coordinator*, il Nomad e la Società, valido fino a 12 (dodici) mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia, con conseguente impegno dei soggetti obbligati, a (i) non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, di tutte le Azioni detenute da Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto al netto di quelle vendute dagli Azionisti Venditori nell'ambito sia del Collocamento, sia dell'Opzione *Greenshoe* (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), restando inteso che trasferimenti a società controllate da parte di Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto o comunque riconducibili a ciascuno di essi saranno escluse da tale vincolo, a condizione che dette società controllate abbiano assunto i medesimi impegni di *lock-up* di cui sopra; (ii) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostituire il capitale nei casi in cui l'aumento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente) e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) Azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che conferiscano il

diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in Azioni senza il preventivo consenso scritto del *Global Coordinator*, del Nomad e della Società, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di cui all'Accordo di *Lock-Up* hanno ad oggetto tutte le Azioni possedute da Supernovae1 S.r.l., Leonardo Cucchiarini e Stefano Maria Cereseto alla Data del Documento di Ammissione (al netto delle Azioni vendute nell'ambito del Collocamento e delle Azioni vendute nell'ambito dell'Opzione *Greenshoe*).

CAPITOLO VI SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione

I proventi del Collocamento, al netto delle spese (comprese le spese di pubblicità) e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 24 milioni, di cui circa Euro 18 milioni spettanti alla Società.

Le spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità, al netto delle commissioni di collocamento, ammontano a circa Euro 500 mila e sono state sostenute dall'Emittente.

CAPITOLO VII DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal collocamento

L'Aumento di Capitale è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 5,50 per Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un effetto diluitivi in capo ai precedenti soci, pari al 26% circa.

CAPITOLO VIII INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
axélero S.p.A.	Emittente
Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.	Nominated Adviser
Mediobanca S.p.A.	<i>Global Coordinator</i>
Mazars S.p.A.	Società di Revisione
Banca Akros S.p.A.	Specialista
Chiomenti Studio Legale	Studio Legale dell'Emittente

8.2 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà disponibile presso la sede della Società, nonché nella sezione *Investor Relation* del sito Internet dell'Emittente www.axelero.it.

8.3 Appendici

La seguente documentazione è allegata al presente Documento di Ammissione:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione di Mazars S.p.A.;
- situazione infra-annuale consolidata al 30 settembre 2014, corredata dalla relazione di Mazars S.p.A.

Reg. Imp 07731860966
Rea 1978319



axélero S.p.a.

Relazione e bilancio consolidato al 31/12/2013

Sede legale in Milano VIA CARTESIO, 2 - Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Sommario

1	Premessa	3
2	Relazione sulla gestione 2013.....	4
2.1	Profilo del Gruppo.....	4
2.2	Mercato di riferimento	7
2.3	Posizionamento competitivo	8
2.4	Rischi	11
2.5	Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.....	12
2.6	Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.....	13
2.7	Evoluzione prevedibile nella gestione.....	13
2.8	Rapporti con imprese controllate, controllanti e collegate	14
2.9	Rapporti con parti correlate.....	15
2.10	Attività di direzione e coordinamento	15
2.11	Altre informazioni.....	15
3	Stato patrimoniale e conto economico	18
4	Nota integrativa	26
4.1	Struttura e contenuto del bilancio consolidato	26
4.2	Criteri e tecniche di consolidamento	26
4.3	Area di consolidamento.....	27
4.4	Criteri di valutazione	27
4.5	Dati sull'occupazione: organico medio.....	30
4.6	Attività	30
4.6.1	B) Immobilizzazioni	30
4.6.2	C) Attivo circolante	33
4.6.3	D) Ratei e risconti attivi.....	34
4.7	Passività	35
4.7.1	A) Patrimonio netto	35
4.7.2	B) Fondi per rischi e oneri	35
4.7.3	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36
4.7.4	D) Debiti	36
4.7.5	E) Ratei e risconti passivi	37
4.8	Conto economico	38
4.8.1	A) Valore della produzione.....	38
4.8.2	B) Costi della produzione	38
4.8.3	C) Proventi e oneri finanziari.....	40
4.8.4	D) Rettifica di valore di attività finanziaria	41
4.8.5	E) Proventi e oneri straordinari.....	41
5	ALLEGATI	43

1 Premessa

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, predisposto su base volontaria, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs.127/1991¹, sulla base dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2013 approvati dalle rispettive assemblee, della axélero S.p.a. e delle sue n.4 società controllate al 100%.

I dati al 31 dicembre 2012 fanno riferimento ad un bilancio approvato dall'organo amministrativo ai fini comparativi e non soggetto ad attività di revisione contabile.

Tali bilanci sono stati riclassificati e, ove necessario, adeguati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Le presenti note di commento hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'interpretazione dei dati del bilancio consolidato, contenendo le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs.127/1991. Sono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e dei risultati consolidati dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Tutti i valori riportati sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

¹ Normativa interpretata e integrata dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e da quelli emanati direttamente dallo stesso OIC.

2 Relazione sulla gestione 2013

Signori Soci,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo al 31 dicembre 2013, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.391.876 dopo che sono stati effettuati ammortamenti per Euro 280.361 ed accantonamenti al fondo rischi su crediti per Euro 1.115.690, al fondo trattamento di fine rapporto per Euro 20.228 ed al fondo imposte per Euro 1.215.948 e imposte anticipate per Euro 173.742. Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta consolidata negativa di Euro 380.711

Risultati sintetici

Valori in Euro/000	2013	2012	Var
Ricavi	9.014	8.304	9%
% crescita	9%	19%	
EBITDA	4.204	2.306	82%
% EBITDA margin	47%	28%	
EBIT	2.515	1.838	37%
% EBIT margin	28%	22%	
Net income	1.392	1.026	36%
% NET margin	15%	12%	
NFP (net financial position)	381	949	-60%
X on EBITDA	0,1 X	0,4 X	

L'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani (OIC), né in quello degli IFRS. L'EBITDA è un parametro utilizzato per monitorarne le performance operative del Gruppo, al netto degli effetti fiscali, delle politiche di ammortamento e svalutazione delle attività e dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato.

L'EBITDA è definito come il risultato netto, al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri straordinari, degli oneri e proventi finanziari, e delle imposte sul reddito.

Tale criterio di determinazione del parametro potrebbe non essere omogeneo rispetto a quello utilizzato da altre società, pertanto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società.

Per quanto riguarda i Ricavi 2013 riportati in tabella si discostano per €/k 21 dal valore della produzione in quanto per una migliore comprensione sono stati riclassificati alcuni componenti dalla gestione straordinaria che afferiscono all'attività tipica di gestione.

2.1 Profilo del Gruppo

Il Gruppo, nato a fine 2008 ed attiva dal 2009, è una *internet company* che opera nel mercato *media* e comunicazione digitale, in particolare nei segmenti (i) del *digital advertising* e(ii) dei servizi di *local web marketing*. Il Gruppo si rivolge principalmente alle piccole e medie imprese (PMI) e agli *small office e home*

office (SoHos), proponendo servizi digitali mirati ad incrementare la loro visibilità sul *web*, attraverso portali tematici specializzati e servizi di *local web marketing*.

Il Gruppo è formato da axélero S.p.a. e da quattro società interamente controllate, ciascuna proprietaria di un portale tematico (*professionisti.it*, *abcsalute.it*, *shoppingdonna.it*, *originalitaly.it*) tramite il quale specifici *target* di utenti *web* trovano contenuti informativi dedicati sui temi, prodotti e servizi di loro interesse e approfondimenti da parte di esperti di settore. Gli utenti hanno inoltre la possibilità di acquistare online prodotti e servizi da alcuni dei clienti, attraverso la piattaforma di *e-commerce* messa a disposizione dalle società del Gruppo. Il Gruppo è attivo prevalentemente sul territorio nazionale e si rivolge principalmente alle PMI ed ai SoHos (Small Office/Home Office) proponendo alle stesse servizi digitali studiati per incrementarne la visibilità nel *web*.

Partecipogramma del Gruppo e descrizione delle attività delle società controllate:



Originalitaly S.r.l. (www.originalitaly.it)

È un portale *web* che propone guide, itinerari e *blog* tematici con suggerimenti per lettori, utenti in ambito enogastronomico, culturale, turistico e tempo libero. Il portale offre inoltre un servizio di ricerca di attività commerciali nei settori dell'enogastronomia e dell'accoglienza (ristoranti, pizzerie, B&B, alberghi, ecc.), oltre alla possibilità di acquistare *online* prodotti e servizi direttamente dagli stessi clienti inserzionisti.

Il portale contiene anche un blog di enogastronomia e ricette. La *Web Audience* prevalente è costituita da donne e uomini, con età indicativa compresa tra i 30 ed i 54 anni (fonte: Google Analytics), appassionati di enogastronomia e tradizioni culinarie.

I clienti inserzionisti di *originalitaly.it*, hanno uno spazio virtuale (una cd. vetrina *web*) per valorizzare la propria attività e promuovere i propri prodotti/servizi. I clienti hanno anche la possibilità di vendere

direttamente *on-line* i propri prodotti e servizi attraverso la piattaforma di commercio elettronico offerta dal portale e direttamente collegata alla vetrina *web*.

Shoppingdonna S.r.l. (www.shoppingdonbna.it)

E' un portale dedicato alla promozione di esercizi commerciali, prodotti e servizi indirizzati al pubblico femminile, principalmente nei settori della moda, degli accessori, della bellezza e della cura personale.

La Web Audience prevalente è costituita da donne, con età indicativa compresa tra i 25 ed i 54 anni (Fonte: Google Analytics), appassionate di moda , salute e bellezza.

Attraverso shoppingdonna.it i clienti inserzionisti hanno a disposizione una vetrina *web* nella quale esporre i propri prodotti e servizi, promuovere offerte ed eventualmente vendere *on-line* attraverso la piattaforma di commercio elettronico, offerta dal portale e direttamente collegata alla vetrina *web*.

Sul portale vengono inoltre pubblicati contenuti editoriali provenienti da *fashion blogger*.

Il portale è stato sviluppato secondo la tecnologia *responsive* che permette un utilizzo ottimizzato anche da *smartphone* e *tablet*.

Abcsalute S.r.l. (www.abcsalute.it)

E' il portale del Gruppo che si propone di facilitare la ricerca di medici e operatori del settore medico/salute da parte degli utenti del *web*. I contenuti informativi del portale sono composti da spazi virtuali che delineano le caratteristiche professionali di medici specialisti, da articoli professionali, da approfondimenti di interesse generale, da un blog, da canali dedicati sui social media, da scambi di informazioni (forum) tra utenti e medici.

La Web Audience vede la prevalenza di un pubblico femminile con età indicativa compresa tra i 25 ed i 44 anni (fonte: Google Analytics).

ABCSalute.it è sviluppato con tecnologia *responsive* per permettere un utilizzo ottimizzato anche da *smartphone* e *tablet*.

Professionisti S.r.l. (www.professionisti.it)

E' il portale dedicato in modo prevalente a tutte le categorie professionali che siano rappresentate da un ordine o un'associazione e, in particolare, ad avvocati, notai, architetti, commercialisti, ingegneri.

Il portale offre al singolo professionista un ampio spazio di visibilità, in cui lo stesso descrive la propria area di specializzazione e competenza, anche mediante l'inserimento di possibili contenuti specialistici. Il portale contiene altresì una sezione editoriale a cura della redazione del Gruppo con articoli concernenti le diverse aree tematiche, consentendo così di avvicinare l'utilizzatore del *web* al professionista cliente catalogato per area geografica e ambito di competenza/specializzazione.

La Web Audience è costituita da donne e uomini prevalentemente nella fascia di età indicativa compresa tra i 25 ed i 44 anni (fonte: Google Analytics). Il portale è stato sviluppato a partire dal secondo semestre del 2009 con una focalizzazione maggiore, rispetto agli altri portali del Gruppo, sulla generazione di audience. Nel percorso del portale, e in particolare nell'ultimo periodo, sono stati effettuati test commerciali volti a verificare la potenzialità del segmento e la definizione del modello commerciale. Anche professionisti.it è sviluppato in tecnologia *responsive* per ottimizzare la fruizione anche su *smartphone* e *tablet*.

2.2 Mercato di riferimento

Il Gruppo opera nel mercato media e comunicazione digitale, in particolare nei segmenti:

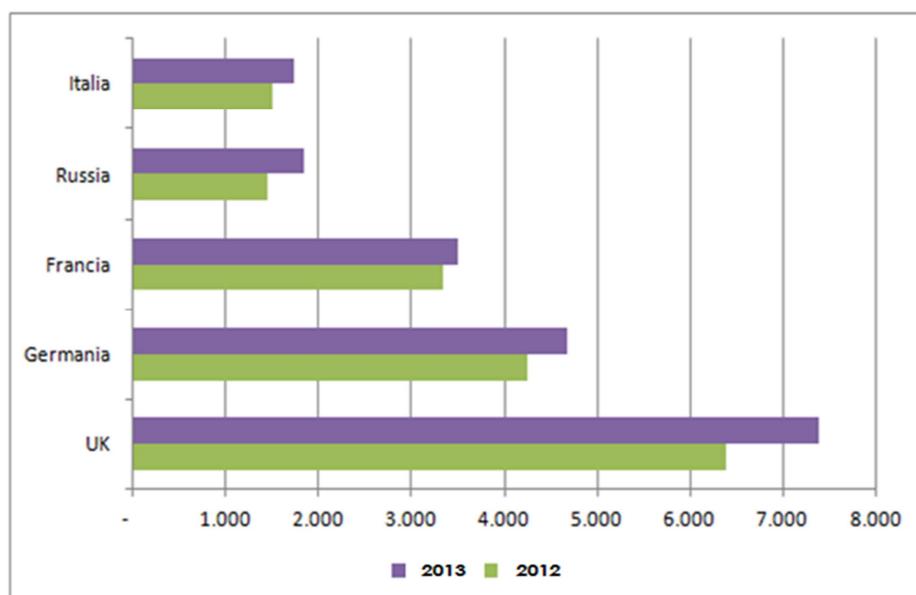
- (i) del *digital advertising*;
- (ii) dei servizi di *local web marketing*. L'Emittente si rivolge principalmente alle piccole e medie imprese (PMI) e ai Small Office e Home office (SoHos).

Le PMI Italiane, mercato di riferimento di axélero, sono circa 4,5 milioni (Fonte: Istat 2012) e costituiscono la grande maggioranza delle imprese del Paese (ovvero circa il 99,5% del totale delle imprese italiane - Fonte: Istat 2012), contribuendo in maniera rilevante alla generazione del fatturato totale delle imprese italiane (ovvero, circa il 71%, Fonte: Istat 2012). Le fonti a disposizione indicano una percentuale che varia dal 66% circa (fonte: DoxaDigital/Google 2013) al 32,7% circa (fonte: Istat 2013) di PMI non ancora presenti su Internet. Alla luce di quanto precede, il Gruppo ritiene dunque che il mercato offra interessanti margini di crescita nel corso dei prossimi anni, in crescita unitamente all'adozione di Internet da parte dei consumatori.

Il Gruppo ritiene, inoltre, che il segmento della pubblicità digitale italiana presenti interessanti margini di crescita, soprattutto se paragonato ai principali mercati degli altri paesi europei. In particolare:

- secondo Nielsen (Nielsen Report "Il Mercato Pubblicitario in Italia 2013" del 18 febbraio 2014), Internet assorbe appena l'8% del totale degli investimenti pubblicitari in Italia, rispetto al 55% della TV;
- secondo IAB (IAB/Adex Report, Parigi 2014), mediamente nel 2013 in Europa Internet assorbe il 27% del totale degli investimenti pubblicitari, rispetto al 32% della TV.

Ad ulteriore rafforzamento della previsione riguardo al potenziale del segmento della pubblicità digitale italiana, si evidenzia come il Paese sia ancora decisamente indietro, in tale segmento, rispetto ad altri paesi Europei.



Fonte: Report IAB/Adex, Paris 2014

2.3 Posizionamento competitivo

Il mercato del digital advertising e dei servizi di local digital marketing è estremamente frammentato, caratterizzato dalla presenza di migliaia di piccole e medie web agencies e di un operatore di dimensioni rilevanti nel segmento *directories*.

Il Gruppo ritiene di poter incrementare la propria quota di mercato nel corso dei prossimi anni, proprio in virtù di una alta frammentazione del mercato, soprattutto acquisendo quote di mercato attualmente riconducibili alle *web agencies* locali.

Commenti alle variazioni del conto economico riclassificato, valori €/000 (management account):

CONTO ECONOMICO	2013	2012
Valore della produzione	9.014	8.304
Acquisti di m.p. sussidiarie e di cons.	(81)	(415)
Costi per servizi	(4.349)	(5.293)
Costi del personale	(354)	(234)
Altri costi operativi	(26)	(55)
Margine Operativo Lordo	4.204	2.306
Ammortamenti	(280)	(311)
Svalutazioni	(1.408)	(157)
Risultato Operativo	2.515	1.838
Proventi e oneri finanziari	(77)	(285)
Proventi e oneri straordinari	(4)	50
Risultato prima delle imposte	2.434	1.603
Imposte sul reddito	(1.042)	(576)
Risultato netto di gruppo	1.392	1.026

Il fatturato consolidato del Gruppo è cresciuto dell'8% rispetto al precedente esercizio, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è cresciuto dell'82% e il risultato prima delle imposte è migliorato del 52% rispetto ai valori del 2012. L'incremento dell'EBITDA deriva prevalentemente dall'impatto positivo dei rinnovi sui contratti la cui marginalità risulta essere molto alta in quanto sostanzialmente i costi di mantenimento on-line della vetrina web del cliente sono infinitesimali in virtù del fatto che i non sussistono i costi legati all'acquisizione del cliente.

La voce svalutazioni è composta per 1.116 k/€ dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, operato

per ragioni di prudenza, la restante parte è costituita dalle perdite su crediti rilevate.

La riduzione degli oneri finanziari deriva dal miglioramento della posizione finanziaria netta della società che ha consentito la riduzione del ricorso alle linee di affidamento bancario di breve periodo e relative allo smobilizzo dei propri crediti commerciali mediante anticipazione dei SEPA (ex RID).

Il valore della produzione del conto economico riclassificato (management account) per l'anno 2013, differisce di €/000 21 rispetto al valore della produzione riportato nel conto economico redatto secondo l'art. 2425 c.c. per effetto di una riclassifica effettuata per ragioni di migliore comprensione, relativa a componenti straordinari afferenti alla gestione tipica d'impresa.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi consolidati per società del Gruppo (valori in €/000):

RICAVI PER SOCIETA'	2013	2012	Var
Originality S.r.l.	4.149	4.022	3,2%
ShoppingDonna S.r.l.	3.531	3.140	12,5%
ABCSalute S.r.l.	847	846	0,1%
Professionisti S.r.l.	466	296	57,6%
Totale	8.993	8.304	8,3%

Commenti alle variazioni dello stato patrimoniale riclassificato valori in €/000 (management account):

STATO PATRIMONIALE	2013	2012
Capitale immobilizzato	1.514	1.617
Attività immateriali	1.209	1.485
Attività materiali	4	11
Attività finanziarie	300	121
Crediti vs Soci	0	0
Capitale di esercizio	1.613	887
Rimanenze di magazzino	0	0
Crediti commerciali	2.985	2.693
Altre attività	1.442	2.206
Debiti commerciali	(212)	(591)
Altre passività	(2.601)	(3.420)
TFR + fondo rischi e oneri	(26)	(28)
Capitale Investito Netto	3.100	2.476
Patrimonio Netto	2.719	1.527
Indebitamento Finanziario Netto	381	949
Mezzi propri e debiti finanziari	3.100	2.476

L'incremento della voce Attività finanziarie è relativa ai versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio 2013 da axélero verso la società Privategriffe S.p.A.

La variazione delle Altre Attività attiene prevalentemente al rilascio parziale dei risconti attivi relativi alle provvigioni passive di competenza dell'esercizio, che hanno avuto manifestazione finanziaria in esercizi pregressi.

La variazione delle Altre Passività attiene prevalentemente:

- rimborso integrale nel 2013 da parte di Originalitaly S.r.l. del debito verso azionisti Merchant1 Reale Estate S.r.l. che aveva un saldo residuo di €/000 284 al 31.12.2012;
- alla variazione dei risconti passivi relativo alla contabilizzazione dei ricavi per competenza.

La variazione della Posizione Finanziaria netta risente del rimborso integrale nel 2013 da parte di axélero del finanziamento soci per €/000 158 (Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A).

Il patrimonio netto 2013 è aumentato in virtù dell'utile netto realizzato dal Gruppo.

Posizione finanziaria netta:

(In unità di euro)	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
A. Cassa	(30.669)	(32.012)
B. Altre disponibilità liquide	(84.958)	(146.479)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità A.+B.+C.	(115.627)	(178.491)
E. Crediti finanziari correnti	(34.737)	(30.230)
F. Debiti bancari a breve termine	531.075	999.594
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari	0	158.142
I. Indebitamento finanziario corrente F.+G.+H.	531.075	1.157.736
J. Indebitamento finanziario corrente netto D.+E.+I.	380.711	949.015
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazione emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente K.+L.+M.	0	0
O. Posizione Finanziaria Netta J.+N.	380.711	949.016

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è da imputarsi prevalentemente ai flussi di cassa generati dall'attività operativa in particolare il flusso finanziario generato dal conto economico è di €/000 2.808, la variazione del capitale circolante ha assorbito risorse per €/000 1.863, la gestione legata agli

investimenti ha a sua volta assorbito €/000 177 e €/000 200 sono stati distribuiti sotto forma di dividendi. Per una migliore comprensione si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Indici di bilancio ritenuti importanti per il Gruppo (valori in €/000)

INDICI	2013	2012
Vendite	9.014	8.304
Reddito operativo	2.515	1.838
Reddito netto	1.392	1.026
Capitale investito	5.940	6.516
Debiti operativi	2.840	4.040
Debiti finanziari	381	949
PN	2.719	1.527
ROE (Return on Equity)	51,2%	67,2%
ROI (Return on Investment)	42,3%	28,2%
ROS (Return on sales)	15,4%	12,4%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,14	0,62
Quoziente di indebitamento complessivo	1,18	3,27

Si apprezza una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario de Gruppo ed un incremento del valore del patrimonio netto del Gruppo.

2.4 Rischi

Rischio finanziario

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono legati principalmente alla capacità dei propri clienti di far fronte alle obbligazioni nei confronti del Gruppo (rischio di credito), al reperimento di risorse finanziarie sul mercato (rischio di liquidità), alle fluttuazioni dei tassi di interesse (rischio di mercato).

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo ed è svolta sulla base di linee guida definite dalla Direzione Finanza, nell'ambito delle strategie di gestione dei rischi definite a livello più generale dall'Organo amministrativo del Gruppo.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce al mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività aziendale, nonché per lo sviluppo delle attività operative.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e, dall'altra parte, le scadenze contrattuali del debito o degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Di seguito viene riportato l'ammontare delle riserve di liquidità alle date di riferimento.

(In migliaia di euro)	Al 31 dicembre	
	2013	2012
Disponibilità liquide	116	178
Linee committed non utilizzate	1.159	640
Totale riserve di liquidità	1.275	818

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Il Gruppo svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito.

Gli elevati volumi di transazioni poste in essere generano, tuttavia, un elevato numero di posizioni morose, con la conseguente necessità di disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. La Società ha istituito nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata per un'efficace gestione di tutte le fasi del processo di sollecito dei crediti.

Rischio di mercato

Per quanto riguarda le attività e passività finanziarie, il Gruppo è prevalentemente esposto al rischio di mercato dell'andamento dei tassi d'interesse sui finanziamenti al tasso variabile e sugli impieghi di disponibilità liquide che quindi possono incidere sul costo della raccolta e il rendimento degli impieghi.

Rischio di cambio

Per quanto attiene al rischio cambio, si sottolinea che il Gruppo opera prevalentemente in ambito Euro.

2.5 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito con l'attività di sviluppo dei portali tematici, per Shoppingdonna.it e Abcsalute.it è stata portata a termine la riprogettazione grafica in ottica responsive, ossia una tecnologia adattiva che consente l'ottimizzazione grafica adattiva in funzione del *device* (*computer*, *tablet* o *smartphone*) dal quale viene visualizzato il portale. Questa nuova tecnologia offre tra l'altro la possibilità di aumentare le occasioni d'uso del singolo portale, rendendo più gradevole, lato utente, la fruizione dei contenuti da tutti i *device*. Durante l'esercizio il Gruppo ha perseguito un'azione di monitoraggio costante dei costi volto alla loro ottimizzazione.

2.6 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014, più precisamente in data 30 gennaio 2014, con atto del Notaio Gabriella Quatraro in Milano, repertorio n° 5727 raccolta n° 2444, la capogruppo Allin1 S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in: axélero S.r.l. La scelta del nome traduce la volontà di promuovere un'immagine di un gruppo dinamico, attivo nel mondo digitale, con una capacità di accelerare il processo di sviluppo di idee vincenti nel settore di riferimento in cui opera il Gruppo.

In data 11 novembre 2014, con atti del Notaio Riccardo Genghini in Milano, Repertorio n° 80815 raccolta n° 14357 e repertorio n° 80816 raccolta n° 14358, ax élero ha deliberato l'attuazione di due operazioni di scissione, strettamente connesse tra loro che si inseriscono nell'ambito di un ampio contesto di riorganizzazione societaria del gruppo finalizzato anche alla quotazione sul listino AIM della Borsa di Milano e tesa ad una migliore razionalizzazione delle attività aziendali. Nel dettaglio la prima operazione di scissione parziale da 71 S.r.l. (parte correlata) a favore di axélero ha prodotto il trasferimento dell'insieme dei rapporti giuridici tra cui il management e i contratti di appalto di servizi erogati a favore delle società del Gruppo e del progetto TiTrovo.it (un progetto innovativo alla base dello sviluppo futuro di axélero). La seconda scissione ha prodotto il trasferimento della partecipazione in Privategriffe S.p.a. detenuta da axélero.

In data 18 novembre 2014, con atto del Notaio Filippo Zabban in Milano, Repertorio n° 66.976 raccolta n° 11.652, axélero ha provveduto all'aumento del capitale sociale portandolo a 50.000,00 euro, alla trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni, alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione, alla nomina del collegio sindacale e all'adozione di un nuovo Statuto sociale.

Il processo di valutazione per l'accesso alla quotazione sul listino AIM della Borsa di Milano volge alle sue fasi conclusive.

2.7 Evoluzione prevedibile nella gestione

Axélero ritiene di avere un buon posizionamento nel processo della digitalizzazione progressiva all'interno del mercato italiano delle PMI e dei SoHos, grazie sia all'esperienza maturata negli anni precedenti. In ottica prospettica, la strategia del Gruppo consiste essenzialmente nel rafforzare la propria capacità di penetrazione del mercato, lavorando essenzialmente su tre fattori:

- (i) il rafforzamento della rete commerciale, in termini numerici e qualitativi;
- (ii) l'innovazione della gamma di offerta, con nuovi portali tematici e offerte digitali innovative;
- (iii) la crescita della *brand awareness* della Società e dei suoi prodotti e servizi.

Lo sviluppo di tali fattori potrebbe essere, ad avviso del Gruppo, la strategia ideale per conquistare una posizione di rilievo nel mercato.

Il Gruppo ritiene, infatti, che il mercato di riferimento sia ampio, in crescita e con importanti ulteriori margini di sviluppo, e che la struttura stessa del mercato sia favorevole, in quanto caratterizzata dalla presenza di:

- un solo operatore di dimensioni rilevanti;
- migliaia di *web agencies* di piccole e medie dimensioni, operative prevalentemente a livello locale.

Tali fattori infondono un cauto ottimismo sulle prospettive di sviluppo futuro del Gruppo.

2.8 Rapporti con imprese controllate, controllanti e collegate

Al fine di fornire una maggiore informazione, sono evidenziati nelle tabelle sottostanti, elaborate sulla base dei dati contabili, i principali rapporti conclusi tra le società del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura amministrativa, tecnica e commerciale.

Le tabelle che seguono riportano dunque i principali rapporti infragruppo conclusi tra axélero S.p.A. e le società del Gruppo l'esercizio 2013.

Al 31.12.2013						
Società controllata	Ricavi per prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Costi per materie prime e merci	Costi per servizi
Originality S.r.l.	140.000	-	300.000	-	-	-
Professionisti S.r.l.	7.500	-	-	-	-	-
ABC Salute S.r.l.	36.300	-	80.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	120.000	-	330.000	-	-	-
Totale	303.800	-	710.000	-	-	-

I proventi finanziari si riferiscono ai dividendi distribuiti dalle controllate.

I ricavi conseguiti per le prestazioni eseguite alle società controllate si riferiscono ai contratti di appalto di servizi per l'attività di *customer care* e recupero crediti che vengono svolte dalla controllante.

Al 31.12.2013						
Società controllata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Originality S.r.l.	20.000	-	150.000	-	-	-
Professionisti S.r.l.	7.500	-	-	-	50.000	-
ABC Salute S.r.l.	-	-	-	-	-	-

Shoppingdonna S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	27.500	-	150.000	-	50.000	-

Gli Altri crediti verso Originalitaly S.r.l. si riferiscono a dividendi deliberati e non liquidati al 31 dicembre 2013. Il credito finanziario verso Professionisti S.r.l. si riferisce ad un finanziamento infruttifero di interessi erogato nel corso dell'esercizio 2013 e integralmente rimborsato nel 2014.

2.9 Rapporti con parti correlate

La società 71 S.r.l., consociata di axélero S.p.A. in quanto detenuta da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A., ha intrattenuto rapporti con il Gruppo per l'erogazione di servizi concernenti: l'attività di gestione, sviluppo e manutenzione degli applicativi software, la gestione dei database e dell'infrastruttura hardware, hosting e sicurezza portale, aggiornamento e formazione rete vendita, attività di telemarketing *outbound* e attività di manutenzione e aggiornamento dei siti internet, attività di consulenza strategica per il miglioramento del posizionamento dei portali e per l'erogazione del servizio di telemarketing *outbound* per fissare gli appuntamenti per le reti di vendita.

Parte correlata	Costi	Debiti
71 S.r.l.	2.114.260	59.200
Totale	2.114.260	59.200

2.10 Attività di direzione e coordinamento

Le società controllate da axélero (Originalitaly S.r.l., Shoppingdonna S.r.l., Abcsalute S.r.l. e Professionisti S.r.l.) sono tutte assoggettate a direzione e coordinamento da parte di axélero..

2.11 Altre informazioni

Gestione risorse umane

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si segnala che la composizione del personale del Gruppo è di n. 12 unità.

Elenco sedi secondarie

Il Gruppo ha una sede secondaria a Monopoli (BA).

Tutela della privacy

Ai sensi, del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si dà atto che la Società ha adottato le misure richieste in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 - bis Codice Civile, si fa presente che le società del Gruppo non hanno in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di Ricerca e Sviluppo.

Politica Ambientale

Per quanto riguarda, l'ambiente, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni ambientali per cui la Società sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Codice di autodisciplina e di comportamento etico

La Società non ha ancora adottato un Codice di autodisciplina e di comportamento etico, cosa che prevede di implementare nel corso dell'esercizio 2015.

Azioni proprie

La società nel corso dell'esercizio 2013 era una società a responsabilità limitata pertanto non si pone il tema dell'eventuale possesso di azioni proprie.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono partecipazioni rilevanti nel capitale.

Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Leonardo Cucchiarini (presidente del consiglio di amministrazione) detiene il 50% di axélero S.p.A.
Stefano Maria Cereseto (consigliere) detiene il 50% della axélero S.p.A.

3 Stato patrimoniale e conto economico

stato patrimoniale **attivo**

		31 DICEMBRE 2013 importi in euro	31 DICEMBRE 2012 importi in euro
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
II	(di cui già richiamati)	0	0
	TOTALE	0	0

B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto e di ampliamento	252.947	386.774
2)	costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.220	12.208
3)	diritto di brevetto ind.le e dir.utilizz.op.ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.142	12.400
5)	awiamento	653.533	726.109
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre	290.251	347.555
	Totale	1.209.092	1.485.046
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	0	0
2)	impianti e macchinari	0	0
3)	attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	altri beni	4.257	11.211
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
	Totale	4.257	11.211
III)	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	0	121.047
	b) imprese collegate	300.165	0
	c) imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	0	0
2)	crediti:		
	a) verso imprese controllate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	b) verso imprese collegate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	c) verso controllanti		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	d) verso altri		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	Totale	300.165	121.047
	TOTALE	1.513.515	1.617.305

C) Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale	0	0
II	Crediti:		
1)	verso clienti		
	Importi esigibili entro l'esercizio	2.984.532	2.692.929
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2)	verso imprese controllate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
3)	verso imprese collegate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
4)	verso controllanti		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
4bis)	Crediti tributari:		
	Importi esigibili entro l'esercizio	29.953	23.768
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
4ter)	Imposte anticipate:		
	Importi esigibili entro l'esercizio	175.805	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
5)	verso altri		
	Importi esigibili entro l'esercizio	178.330	267.433
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	Totale	3.368.620	2.984.130
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
6)	altri titoli	34.737	30.230
	Totale	34.737	30.230
IV	Disponibilità liquide:		
1)	depositi bancari e postali	84.958	146.479
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	30.669	32.012
	Totale	115.627	178.490
	TOTALE	3.484.247	3.162.620

D) RATEI E RISCONTI	1.057.524	1.914.472
----------------------------	------------------	------------------

TOTALE ATTIVO	6.090.023	6.724.627
----------------------	------------------	------------------

stato patrimoniale **passivo**

A) Patrimonio netto			
I	Capitale	31.000	31.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	6.200	0
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre riserve:		
a)	Riserva straordinaria	0	0
b)	Versamenti in conto capitale	0	0
c)	Versamenti conto conto copertura perdite	0	0
d)	Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0	0
e)	Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0	0
f)	Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
g)	Riserve da conferimenti agevolati (Legge 576/1975)	0	0
h)	Riserve di cui all'art. 15 D.L. 429/1982	0	0
i)	Fondi di accantonamento (art. 2 Legge 168/1992)	0	0
j)	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	0	0
k)	Riserva non distribuibile ex art. 2426	0	0
l)	Riserve per conversione in Euro	0	0
m)	Riserva da avanzo di scissione	0	0
n)	Riserva da consolidamento	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1.290.158	469.877
IX	Utile (perdite) dell'esercizio	1.391.876	1.026.482
TOTALE		2.719.234	1.527.359

B) Fondi per rischi ed oneri			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	2.063	0
3)	altri fondi per rischi ed oneri	0	14.000
TOTALE		2.063	14.000

C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	24.266	14.396
-----------	--	---------------	---------------

D)	Debiti:		
1)	obbligazioni:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
2)	obbligazioni convertibili:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti:		
	Entro l'esercizio	0	158.142
	Oltre l'esercizio	0	0
4)	debiti verso banche:		
	Entro l'esercizio	531.075	999.594
	Oltre l'esercizio	0	0
5)	debiti verso altri finanziatori:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
6)	acconti:		
	Entro l'esercizio	17.758	12.597
	Oltre l'esercizio	0	0
7)	debiti verso fornitori:		
	Entro l'esercizio	212.336	591.238
	Oltre l'esercizio	0	0
8)	debiti rappresentati da titoli di credito:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
9)	debiti verso imprese controllate:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
10)	debiti verso imprese collegate:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
11)	debiti verso controllanti:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
12)	debiti tributari:		
	Entro l'esercizio	665.739	316.620
	Oltre l'esercizio	0	0
13)	debiti v/ istituti previdenza e secur.sociale:		
	Entro l'esercizio	17.649	14.377
	Oltre l'esercizio	0	0
14)	altri debiti:		
	Entro l'esercizio	197.932	466.093
	Oltre l'esercizio	0	0
	TOTALE	1.642.489	2.558.662
E)	RATEI E RISCONTI	1.701.970	2.610.210
TOTALE PASSIVO		6.090.023	6.724.627

CONTO economico

		31 DICEMBRE 2013	31 DICEMBRE 2012
		importi in euro	importi in euro
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.486.834	8.073.691
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
1)	Vari	506.345	229.904
2)	Contributi in conto di esercizio	0	0
3)	Contributi in conto capitale	0	0
5)	Contributi in conto interesse	0	0
TOTALE		8.993.179	8.303.595
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.837	414.742
7)	Per servizi	4.369.156	5.516.652
8)	Per godimento di beni di terzi	1.214	3.029
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	272.005	179.847
b)	Oneri sociali	61.419	42.255
c)	Treatmento di fine rapporto	20.228	12.145
d)	Treatmento di quiescenza e simili	0	0
e)	Altri costi	437	138
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.904	307.917
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.457	2.676
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.115.690	4.968
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	14.000
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	318.083	191.486
TOTALE		6.519.429	6.689.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		2.473.750	1.613.738

C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	Da imprese controllate	0	0
b)	Da imprese collegate	0	0
c)	Altri	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	Da imprese controllate	0	0
2)	Da imprese collegate	0	0
3)	Da controllanti	0	0
4)	Altri	0	0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Proventi diversi dai precedenti		
1)	Da imprese controllate	0	0
2)	Da imprese collegate	0	0
3)	Da controllanti	0	0
4)	Altri	995	2.393
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
1)	Da imprese controllate	0	0
2)	Da imprese collegate	0	0
3)	Da controllanti	0	0
4)	Altri	56.660	61.529
17 bis)	Utili e perdite su cambi:	143	(591)
TOTALE (15+16-17-17bis)		(55.809)	(58.545)

D) Rettifiche di valore di attività finanziaria			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	3.000
TOTALE (18-19)		0	(3.000)

E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:		
1)	Plusvalenze da alienazioni	0	0
2)	Varie	62.421	67.195
21)	Oneri:		
1)	Minusvalenze da alienazioni	0	0
2)	Imposte esercizi precedenti	0	0
3)	Varie	46.280	16.655
TOTALE (20-21)		16.141	50.540

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	2.434.082	1.602.732
--	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
A)	Imposte correnti	(1.215.948)	(576.250)
B)	Imposte (differite) e anticipate	173.742	0
26 UTILE O (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.391.876	1.026.482

4 Nota integrativa

4.1 Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs.127/1991, sulla base dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2013 regolarmente approvati dalla axélero S.r.l. (oggi S.p.A.) e dalle società controllate.

4.2 Criteri e tecniche di consolidamento

Per le società controllate il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza.

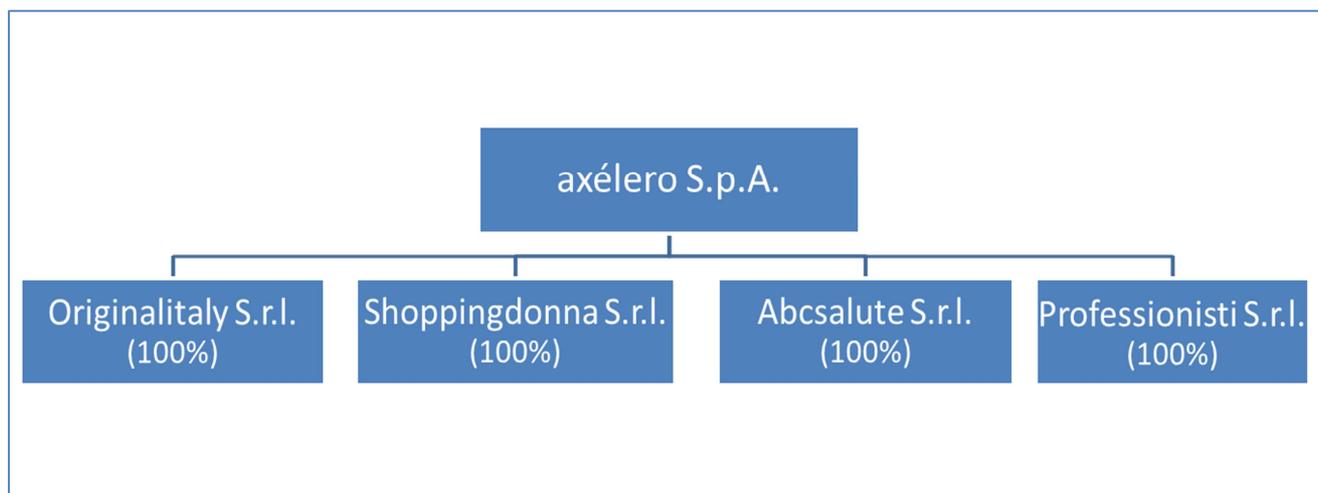
I principali criteri di consolidamento, adottati per l'applicazione di tale metodo, sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo valore del patrimonio netto, includendo il risultato economico per quelle partecipazioni che sono state conferite/acquistate in prossimità della chiusura dell'esercizio sociale. Le risultanti differenze sono state imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle società incluse nel consolidamento ovvero portate in detrazione diretta del patrimonio netto consolidato.
L'eventuale differenza residua è stata iscritta in un'apposita voce dell'attivo denominata *differenza da consolidamento*, da ammortizzare per il periodo che si ritiene possa essere ragionevolmente considerato di utilità futura per il settore in cui le partecipate operano, tenendo conto della loro valenza strategica in seno al Gruppo e delle prospettive di redditività;
- i reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni, di rilevanza significativa, intercorse fra le stesse, sono stati eliminati;
- le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono stati esposti separatamente nel patrimonio netto e nel Conto Economico consolidati.

La partecipazione in Privategriffe S.p.a. è stata iscritta nel presente bilancio consolidato sia per il 2013 che per il 2012, al costo, nelle immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate, ritenendo il metodo del patrimonio netto non idoneo ad una rappresentazione corretta dal momento che detta partecipazione è stata trasferita ad una società di nuova costituzione mediante una operazione di scissione perfezionatasi nel 2014, funzionale ad una riorganizzazione del Gruppo. Il trasferimento in parola è avvenuto a valore di libro.

4.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 include il bilancio della Capogruppo, axélero S.p.A., e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.



L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2013, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è allegato alla presente Nota Integrativa. La data di redazione del bilancio coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e delle sue controllate, ossia il 31 dicembre 2013.

4.4 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio secondo la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, esposte al netto degli ammortamenti calcolati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'*avviamento*, relativo al disavanzo di fusione generatosi in conseguenza della fusione per incorporazione di Merchant1 Real Estate S.r.l. in Originalitaly S.r.l., è stato iscritto nell'attivo al 31.12.2010 e viene ammortizzato in un periodo di 12 anni.

Le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	33,33%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo op. dell'ingegno	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Avviamento	8,33%
Altre immobilizzazioni immateriali (Sviluppo portali web)	25,00%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Altri beni materiali (Macchine elettroniche ufficio)	20,00%
--	--------

Finanziarie

Le *partecipazioni* escluse dall'area di consolidamento sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valutate con il criterio del costo comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni medesime; rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e successivi ulteriori apporti monetari effettuati. Non sono emersi elementi, fatti e/o circostanze tali da far presumere l'esistenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore

presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, considerate le condizioni economiche generali di settore, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci corrispondono alle analoghe voci del patrimonio netto della Capogruppo.

Fondo Tfr

Il debito per Tfr è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e di eventuali crediti d'imposta spettanti.

Si è inoltre tenuto conto della fiscalità differita sulle differenze temporali tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti dalla normativa fiscale vigente. Qualora esistenti, i crediti per imposte anticipate sono iscritti secondo prudenza e, comunque, solo quando sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico, prudenzialmente le imposte differite sono state contabilizzate solo per su una parte dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti secondo criteri di competenza temporale. Sono stati esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, della inerenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei servizi

così come previsto dall'art. 2425 del codice civile. I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contratti di abbonamento hanno una durata prevalente di 48 mesi, per quanto ai contratti di abbonamento relativi a: Originalitaly S.r.l., Shoppingdonna S.r.l., Abcsalute S.r.l.) e 24 mesi per quanto ai contratti di abbonamento relativi a Professionisti S.r.l. La maturazione del ricavo avviene, pro rata temporis sulla base dei giorni, dalla data di attivazione dell'abbonamento. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei servizi così come previsto dall'art. 2425 del codice civile.

Deroghe

Si precisa che non sono intervenuti significativi fatti e/o circostanze che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, 4° comma, del D.Lgs. 127/1991. Si segnala che la partecipazione nella collegata PG è iscritta in bilancio secondo il criterio del costo d'acquisto, in deroga al criterio del patrimonio netto. Tale valutazione rappresenta fedelmente il valore di trasferimento della partecipazione ad una società di nuova costituzione mediante una operazione di scissione perfezionatasi in data 11 novembre 2014.

4.5 Dati sull'occupazione: organico medio

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio e del settore telecomunicazioni. L'organico del Gruppo, ripartito per categorie, ha subito rispetto all'esercizio precedente le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	8	5	3
Apprendisti	4	2	2
Totale	12	7	5
<i>Stage</i>	1	2	-1

4.6 Attività

4.6.1 B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.209.092	1.485.047	(275.954)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altro	Totale
Valori al 31/12/2012								
Costo storico	678.276	226.672		15.500	871.261		488.951	2.280.661
Svalutazioni								0
Rivalutazioni								0
Allocazione								0
Movimenti								0
Fondo ammortamento	(291.502)	(214.464)	0	(3.100)	(145.152)	0	(141.396)	(795.614)
Valori in bilancio al 31/12/2012	386.774	12.208	0	12.400	726.109	0	347.555	1.485.047
Movimenti esercizio corrente								
Acquisizioni/capitalizzazioni				1.950				1.950
Alienazioni costo								0
Alienazioni fondo								0
Altri incrementi costo								0
Altri incrementi fondo	(133.827)	(10.988)		(3.208)	(72.576)		(57.304)	(277.904)
Altri decrementi costo								0
Altri decrementi fondo								0
Variazione totale	(133.827)	(10.988)	0	(1.258)	(72.576)	0	(57.304)	(275.954)
Costo storico	678.276	226.672	0	17.450	871.261	0	488.951	2.282.611
Svalutazioni								0
Rivalutazioni								0
Allocazione								0
Movimenti								0
Fondo ammortamento	(425.329)	(225.452)	0	(6.308)	(217.728)	0	(198.701)	(1.073.518)
Valori in bilancio al 31/12/2013	252.947	1.220	0	11.142	653.533	0	290.251	1.209.092

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento utilizzati, la vita utile e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore. Nel corso dell'esercizio non sono state individuate perdite di valore ritenute durevoli.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano incrementi delle immobilizzazioni immateriali ed immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.257	11.211	(6.954)

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati in leasing	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Totale
Valori al 31/12/2012						
Costo storico					17.280	17.280
Svalutazioni						0
Rivalutazioni						0
Allocazione						0
Movimenti						0
Fondo ammortamento					(6.069)	(6.069)
Valori in bilancio al 31/12/2012	0	0	0	0	11.211	11.211
Movimenti esercizio corrente						
Acquisizioni/capitalizzazioni						0
Alienazioni costo					(4.997)	(4.997)
Alienazioni fondo						0
Ammortamenti					(1.957)	(1.957)
Arrotondamenti						0
Variazione totale	0	0	0	0	(6.954)	(6.954)
Valori al 31/12/2013						
Costo storico	0	0	0	0	12.283	12.283
Svalutazioni						0
Rivalutazioni						0
Allocazione						0
Movimenti						0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	(8.026)	(8.026)
Valori in bilancio al 31/12/2013	0	0	0	0	4.257	4.257

Non si rilevano significativi incrementi o decrementi nel corso dell'esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
300.165	121.047	179.118

Nelle immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione in Privategriffe S.p.a. sulla base degli apporti effettivamente conferiti.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede	Capitale sociale	P.N. ante risultato	Utile (perdita)	Poss. %	P.N. competenza	Valore in bilancio
Privategriffe S.p.a.	Milano	138.438	1.153.297	-815.731	46,79%	176.663	300.165

Le informazioni indicate in tabella sono desunte dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

4.6.2 C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.368.620	2.984.130	384.490

I crediti in funzione della loro esigibilità e natura sono suddivisi in:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti - Italia	2.984.532			2.984.532
Per crediti tributari	29.953			29.953
Peri imposte anticipate	175.805			175.805
Verso altri - Italia	178.330			178.330
	3.368.620	0	0	3.368.620

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Saldo al 31/12/2012	4.968
Utilizzo nell'esercizio	(4.968)
Accantonamento dell'esercizio	1.115.690
Saldo al 31/12/2013	1.115.690

L'accantonamento dell'esercizio è riferibile alle seguenti società del Gruppo:

- Originalitaly S.r.l. per Euro 641.451
- Shoppingdonna S.r.l. per Euro 408.257
- Abcsalute S.r.l. per Euro 42.794
- Professionisti S.r.l. per Euro 23.188

La voce *crediti tributari* di Euro 29.953 è riconducibile sostanzialmente a crediti iva.

La voce Crediti per imposte anticipate di Euro 175.805 è relativa allo stanziamento delle imposte anticipate che per ragioni prudenziali è stato fatto solo su una parte dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I *crediti verso altri* si dettagliano come segue:

Crediti verso altri entro 12 mesi	Importo
Depositi cauzionali	155.143
Anticipi a fornitori	19.420
Istituti di previdenza	1.115
Altro	2.652
	178.330

I *depositi cauzionali* riportano un saldo di Euro 155.143 sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali nei confronti della società di factor per operazioni di cessione credito pro soluto. Tali crediti potrebbero essere oggetto di compensazione con la voce altri debiti verso la società di factor per Euro 147.319 iscritti nella voce: *debiti verso altri entro l'esercizio*.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.737	30.230	4.508

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritta una polizza assicurativa attiva con Assicurazioni Generali S.p.A. L'incremento dell'esercizio è relativo agli ulteriori accantonamenti che sono stati effettuati nell'anno.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
115.627	178.490	(62.863)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	84.958	146.479	(61.521)
Denaro e altri valori in cassa	30.669	32.012	(1.342)
	115.627	178.490	(62.863)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori al 31/12/2013.

4.6.3 D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.057.524	1.914.472	(856.948)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Trattasi prevalentemente delle provvigioni passive agenti liquidate sul valore del contratto acquisito e di competenza di esercizi successivi.

4.7 Passività

4.7.1 A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.719.234	1.527.359	1.191.875

Il *capitale sociale* della Capogruppo al 31 dicembre 2013 è rappresentato da 31.000 azioni di valore unitario di Euro 1,00 di nominale.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto di spettanza del Gruppo:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Vers. c/capitale	Riserva arr.to	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	31.000					35.931	433.946	500.877
Destinaz. del risultato dell'eser.						433.946	(433.946)	0
- attribuzione dividendi								0
- altre destinazioni								0
Altre variazioni								0
Risultato dell'esercizio							1.026.482	1.026.482
Chiusura esercizio precedente	31.000	0	0	0	0	469.877	1.026.482	1.527.359
Destinaz. del risultato dell'eser.		6.200				1.020.282	(1.026.482)	(0)
- attribuzione dividendi						(200.000)		(200.000)
- altre destinazioni								0
Altre variazioni								0
Risultato dell'esercizio							1.391.876	1.391.876
Chiusura esercizio corrente	31.000	6.200	0	0	0	1.290.158	1.391.876	2.719.234

4.7.2 B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.063	14.000	(11.937)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				0
Peri imposte , anche differite		2.063		2.063
Fondo per rischi ed oneri futuri	14.000		(14.000)	0
	14.000	2.063	(14.000)	2.063

Il fondo per imposte è costituito dalle imposte differite della controllante Axélero relative ai dividendi deliberati dalla Società controllata OriginalItaly S.r.l. e non ancora liquidati alla data del 31/12/2013.

4.7.3 C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
24.266	14.396	9.870

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimento del periodo	14.396	18.174	(8.304)	24.266
	14.396	18.174	(8.304)	24.266

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

4.7.4 D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.642.489	2.558.662	(916.173)

La seguente tabella riporta le principali variazioni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	158.142	(158.142)
Debiti verso banche	531.075	999.594	(468.519)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	17.758	12.597	5.161
Debiti verso fornitori	212.336	591.238	(378.902)
Debiti tributari	665.739	316.620	349.119
Debiti verso istituti di previdenza	17.649	14.377	3.272
Altri debiti - Italia	197.932	466.093	(268.161)
	1.642.489	2.558.662	(916.173)

La riduzione dei Debiti verso soci per finanziamenti è relativo al rimborso integrale nel 2013 da parte di axélero del finanziamento infruttifero soci (Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A. per €/000 158).

La riduzione degli Altri debiti-Italia per rimborso integrale nel 2013 da parte di Originalitaly S.r.l. del debito residuo verso azionisti Merchant1 Reale Estate S.r.l. che aveva un saldo di €/000 284 al 31.12.2012.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come segue in base alla scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				0
Debiti verso banche	531.075			531.075
Debiti verso altri finanziatori				0
Acconti	17.758			17.758
Debiti verso fornitori	212.336			212.336
Debiti tributari	665.739			665.739
Debiti verso istituti di previdenza	17.649			17.649
Altri debiti - Italia	197.932			197.932
	1.642.489	0	0	1.642.489

La voce *debiti tributari* accoglie le imposte dell'esercizio.

4.7.5 E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.701.970	2.610.210	(908.239)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Il saldo al 31.12.2013 è costituito da:

- (i) per Euro 1.691.792 per risconti passivi (rispetto al valore di Euro 2.591.744 nel 2012) e si

- riferiscono principalmente a ricavi di competenza di esercizi futuri;
- (ii) per Euro 10.178 per ratei passivi (rispetto al valore di Euro 18.466 nel 2012).

4.8 Conto economico

4.8.1 A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.993.179	8.303.595	689.584

Valore della produzione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi delle vendite	8.486.834	8.073.691	413.143
Altri ricavi	506.345	229.904	276.441
	8.993.179	8.303.595	689.584

I ricavi dalle vendite sono aumentati in virtù dello sviluppo commerciale e della costante attività di *customer retention* del portafoglio clienti.

4.8.2 B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.519.429	6.689.857	(170.428)

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Appalto servizi erogati da 71 S.r.l.	1.953.310	2.377.975	(424.665)
Provvigioni	1.217.197	1.290.182	(72.985)
Servizi e prestazioni rese da professionisti	237.734	216.426	21.308
Spese bancarie e di factoring	234.268	354.098	(119.830)
Consulenze	228.935	312.604	(83.669)
Compensi a collab/lavoratori a progetto altre voci	156.919	267.667	(110.748)
Altri costi di produzione	94.453	147.586	(53.132)
Altri costi commerciali	89.840	117.793	(27.953)
Spese viaggio, vitto, alloggio	83.985	166.365	(82.379)
Spese postali e corrieri	24.659	29.107	(4.448)
Spese di pubblicità	17.610	176.332	(158.722)
Spese telefoniche	10.132	15.876	(5.744)
Emolumenti amministratori	9.000	9.000	0
Spese di rappresentanza	7.878	13.819	(5.941)
Altro	3.236	21.823	(18.588)
	4.369.156	5.516.652	(1.147.496)

La voce *Appalto servizi* erogati da 71 S.r.l. accoglie parte dei costi addebitati da 71 S.r.l. (valore totale: 2.114.260) relativi ai contratti di appalto di servizi verso tutte le società del Gruppo. Si rimanda alla sezione: "Parti correlate" per maggiori dettagli. La riduzione afferisce prevalentemente al ridimensionamento del numero di operatori di call center che le società del Gruppo hanno commissionato alla 71 S.r.l. per le campagne di telemarketing.

Nel corso dei primi mesi del 2009 le società Originalitaly S.r.l. e Abcsalute S.r.l. hanno effettuato delle operazioni di cessione di crediti *pro-soluto*, di contratti di durata quadriennale, i ricavi e costi (tra cui le commissioni di factor) non di competenza, sono stati iscritti rispettivamente nei risconti passivi e attivi e rilasciati *pro rata temporis* nel corso del tempo.

Il valore delle commissioni di factor al 31.12.2013 iscritto alla voce Spese bancarie e di factoring ammonta ad €/000 20 k (€/000 225 al 31.12.2012), mentre le spese bancarie nel 2013 sono aumentate di €/000 85 rispetto al 31.12.2012 per effetto dell'aumento del numero di clienti e del conseguente numero di transazioni bancarie di incasso.

La riduzione delle spese di pubblicità deriva prevalentemente da un contratto di una società del gruppo che non è stato rinnovato per l'esercizio 2013.

Amm.to delle immob. Immat.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ammort. avviamento	72.576	74.028	(1.452)
Ammort. costi di costituzione e mod. statut.	3.756	2.304	1.452
Ammort. costi di impianto e ampliamento	37.819	39.647	(1.829)
Ammort. costi pluriennali	42.046	42.046	0
Ammort. licenze di brevetti e d'uso	3.100	3.100	0
Ammort. marchi	108		108
Ammort. oneri pluriennali sviluppo portale web	15.258	15.258	0
Ammort. programmi software	92.252	92.252	0
Ammort. spese di pubblicita'	7.000	35.294	(28.294)
Ammort. spese di ricerca e sviluppo	3.988	3.988	0
	277.904	307.917	(30.014)

Amm.to delle immob. Mat.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ammort. macchine ufficio elettroniche	2.457	2.676	(219)
	2.457	2.676	(219)

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Perdite su crediti	292.630	135.522	157.109
Valori bollati	11.437	42.400	(30.963)
Omaggi	2.724	2.375	350
Diritti camerali	2.514	1.993	521
Altre imposte e tasse	2.363	2.981	(619)
Libri, giornali e riviste	1.430	1.764	(334)
Erogazioni liberali	1.000	0	1.000
Altro	3.985	4.452	(467)
	318.083	191.486	126.596

4.8.3 C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
55.809	58.545	(2.737)

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Altri	995	2.393	(1.398)

Oneri finanziari	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Altri	56.660	61.529	(4.869)
Utili o perdite su cambi	143	(591)	734
	56.804	60.938	(4.135)

4.8.4 D) Rettifica di valore di attività finanziaria

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	3.000	(3.000)

4.8.5 E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.141	50.540	(34.399)

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Varie	62.421	67.195	(4.774)
Totale proventi	62.421	67.195	(4.774)
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Varie	46.280	16.655	29.625
Totale oneri	46.280	16.655	29.625

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.042.206	576.250	465.956

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	1.002.286	470.590	531.696
IRAP	213.662	105.660	108.002
Imposte (anticipate) differite			
IRES	(175.805)		(175.805)
IRAP	2.063		2.063
Totale imposte	1.042.206	576.250	465.956

Imposte anticipate e differite

Descrizione	Saldo al 31/12/2012			Conto economico 2013				Saldo al 31/12/2013	
	Aliquota	Differenze temporane e	Imposte anticipate (differite)	Differenza temporanea a sorta	Differenza temporanea assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta anticipata (assorbita)	Differenze temporane e	Imposte anticipate (differite)
Fondo svalutazione crediti	27,5%	0	0	639.291	0	175.805	0	639.291	175.805
Dividendi contabilizzati non incassati	27,5%	0	0	(7.500)	0	(2.063)	0	(7.500)	(2.063)
Totale		0	0	631.791	0	173.742	0	631.791	173.742

Le *Imposte anticipate differite* sono state calcolate prudenzialmente su una quota parte dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Altre informazioni

Si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori della Capogruppo e delle altre imprese incluse nel consolidamento. Si rileva che non è prevista alcuna forma di trattamento di fine mandato per gli amministratori.

Qualifica	Compenso	Società
Ammin.	2.000	axélero SpA (Capogruppo)
Ammin.	1.500	Abcsalute Srl
Ammin.	2.000	Originalitaly Srl
Ammin.	2.000	Shoppingdonna Srl
Ammin.	1.500	Professionisti Srl
Totale	9.000	

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo.

5 ALLEGATI

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31/12/2013 rientranti nell'area di consolidamento.

Denominazione Sociale	Sede	Capitale sociale	P.N. al 31/12/13	Risultato 31/12/13	Quota di controllo	P.N. competenza	Metodo di consolid.	Partecipanti al 31/12/13
Originalitaly S.r.l.	Milano	100.000	1.414.573	824.551	100%	1.414.573	Integrale	
Shoppingdonna S.r.l.	Milano	100.000	461.280	330.901	100%	461.280	Integrale	
Abcsalute S.r.l.	Milano	75.000	254.606	161.515	100%	254.606	Integrale	
Professionisti S.r.l.	Milano	50.000	116.938	79.719	100%	116.938	Integrale	
Privategriffe S.p.a.	Milano	138.438	337.566	-815.731	46,79%	157.947	Costo acquisto	
			2.584.963	580.955		2.405.344		

Raccordo fra utile/(perdita) dell'esercizio e patrimonio netto della capogruppo e utile/(perdita) dell'esercizio e patrimonio netto del Gruppo

	Euro/migliaia Utile/(perdita) dell'esercizio	Euro/migliaia Patrimonio netto al 31 dicembre 2013
Capogruppo	705	837
Apporto delle società incluse nell'area di consolidamento	1.397	1.882
Storno dividendi intercompany	(710)	
Gruppo	1.392	2.719

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

	Euro migliaia sociale
Saldo al 31 dicembre 2012	1.527
Utile esercizio capogruppo	705
Utile esercizio apportato dalla controllante	1.397
Storno dividendo intercompany	- 710
Dividendo distribuito da capogruppo	- 200
Saldo al 31 dicembre 2013	2.719

rendiconto finanziario

	31 DICEMBRE 2013 importi in euro	31 DICEMBRE 2012 importi in euro
ATTIVITA' DI GESTIONE		
Risultato di esercizio	1.391.876	1.026.482
Rettifiche per riconciliare l'utile netto ai flussi di cassa generati (utilizzati) in attività di gestione:		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	277.904	307.917
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.457	2.676
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazione crediti	1.115.690	4.968
Accantonamento netto per trattamento fine rapporto	20.228	12.145
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.808.155	1.354.189
Variazioni attività e passività gestionali:		
Trattamento fine rapporto pagato	(10.358)	(5.341)
Variazione dei crediti verso soci per versamenti dovuti	0	7.400
Variazione dei crediti verso clienti	(1.407.294)	(791.582)
Variazione dei risconti attivi	856.948	1.020.782
Variazione altri crediti attivo circolante	(92.886)	(61.182)
Variazione delle rimanenze	0	11.005
Variazione dei debiti verso fornitori	(378.902)	91.617
Variazione dei risconti passivi	(908.239)	(1.410.702)
Variazione delle altre passività	89.390	(479.270)
Variazione fondi rischi ed oneri futuri	(11.937)	5.995
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	944.875	(257.090)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	(1.950)	(322.971)
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	4.497	(7.804)
Variazione di immobilizzazioni e altre attività finanziarie	(179.118)	(91.047)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(176.570)	(421.822)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi / Accensione (rimborso) di finanziamenti a medio e lungo terr	0	0
Mezzi propri / Aumento di capitale a pagamento	0	0
Mezzi propri / Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(200.000)	0
Mezzi propri / Altro	(0)	0
Flusso finanziario per attività di finanziamento	(200.000)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	568.305	(678.912)
Posizione finanziaria netta iniziale a breve termine	(949.016)	(270.104)
Posizione finanziaria netta finale a breve termine	(380.711)	(949.016)
Variazione d'esercizio della PFN a breve termine	568.305	(678.912)

MAZARS

axélero S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

axélero S.p.A.

Relazione della società di revisione
sul bilancio consolidato al 31.12.2013

Data di emissione rapporto : 28 novembre 2014

Numero rapporto : GRO/CCT/ggn - RC038952013MZ0063

Relazione della società di revisione

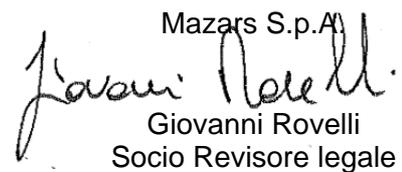
All'Azionista Unico di axélero S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di axélero S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di axélero S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che axélero S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non era obbligata alla revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente, tali dati sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere il giudizio sul presente bilancio.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di axélero S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 28 novembre 2014

Mazars S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio Revisore legale

MAZARS SPA

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.
REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Reg. Imp 07731860966
Rea 1978319



axélero S.p.a.

Relazione finanziaria al 30/09/2014

Sede legale in Milano VIA CARTESIO, 2 - Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Sommario

1	Premessa	3
2	Relazione sulla gestione 30 settembre 2014	4
2.1	Profilo del Gruppo – Mercato di riferimento – Posizionamento competitivo	4
2.2	Rischi	8
2.3	Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.....	8
2.4	Evoluzione prevedibile nella gestione.....	9
2.5	Rapporti con imprese controllate, controllanti e collegate	10
2.6	Rapporti con parti correlate.....	11
2.7	Attività di direzione e coordinamento	11
2.8	Altre informazioni	11
3	Stato patrimoniale e conto economico	14
4	Nota integrativa	22
4.1	Struttura e contenuto del bilancio consolidato	22
4.2	Criteri e tecniche di consolidamento	22
4.3	Area di consolidamento.....	23
4.4	Criteri di valutazione	23
4.5	Dati sull'occupazione: organico medio	26
4.6	Attività	27
4.6.1	B) Immobilizzazioni	27
4.6.2	C) Attivo circolante	29
4.6.3	D) Ratei e risconti attivi.....	31
4.7	Passività	31
4.7.1	A) Patrimonio netto	31
4.7.2	B) Fondi per rischi e oneri	32
4.7.3	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32
4.7.4	D) Debiti	33
4.7.5	E) Ratei e risconti passivi	33
4.8	Conto economico	33
4.8.1	A) Valore della produzione.....	33
4.8.2	B) Costi della produzione	34
4.8.3	C) Proventi e oneri finanziari.....	36
4.8.4	D) Rettifica di valore di attività finanziaria	36
4.8.5	E) Proventi e oneri straordinari.....	36
4.9	ALLEGATI.....	38

1 Premessa

La presente relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2014, è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note esplicative ed è stata predisposta su base volontaria, in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs.127/1991¹, nel rispetto del principio OIC n° 30 “Bilanci intermedi” e sulla base delle relazioni finanziarie intermedie, chiuse al 30 settembre 2014, della axélero S.p.a. e delle sue 4 società controllate al 100%.

Tali relazioni sono state riclassificate e, ove necessario, adeguate per uniformarle ai principi contabili del Gruppo.

I dati al 30 settembre 2013 fanno riferimento ad una situazione finanziaria relativa ad un management account redatto ai fini comparativi.

Le presenti note di commento hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'interpretazione dei dati della relazione consolidata, contenendo le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs.127/1991. Sono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e dei risultati consolidati dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Tutti i valori riportati sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

¹ Normativa interpretata e integrata dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e da quelli emanati direttamente dallo stesso OIC.

2 Relazione sulla gestione 30 settembre 2014

Signori Soci,

la relazione finanziaria consolidata del Vostro Gruppo al 30 settembre 2014, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.376.740 dopo che sono stati effettuati ammortamenti per Euro 182.274 ed accantonamenti al fondo rischi su crediti per Euro 1.105.776, al fondo trattamento di fine rapporto per Euro 17.265 ed al fondo imposte per Euro 1.463.961. Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta consolidata positiva di Euro 385.919.

Risultati sintetici

Valori in Euro/000	2014_09	2013_09	Var
Ricavi	7.113	6.663	7%
% crescita	7%		
EBITDA	4.152	2.984	39%
% EBITDA margin	58%	45%	
EBIT	2.843	1.660	71%
% EBIT margin	40%	25%	
Net income	1.377	960	43%
% NET margin	19%	14%	
NFP (net financial position)	(386)	381*	
X on EBITDA	n.f.	0,1 X	

* al 31 dicembre 2013

L'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani (OIC), né in quello degli IFRS. L'EBITDA è un parametro utilizzato per monitorarne le performance operative del Gruppo, al netto degli effetti fiscali, delle politiche di ammortamento e svalutazione delle attività e dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato.

L'EBITDA è definito come il risultato netto, al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri straordinari, degli oneri e proventi finanziari, e delle imposte sul reddito.

Tale criterio di determinazione del parametro potrebbe non essere omogeneo rispetto a quello utilizzato da altre società, pertanto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società.

Per quanto riguarda i ricavi al 30 settembre 2013 riportati in tabella si discostano per €/k 15 dal valore della produzione in quanto per una migliore comprensione sono stati riclassificati alcuni componenti dalla gestione straordinaria che afferiscono all'attività tipica di gestione.

2.1 Profilo del Gruppo – Mercato di riferimento – Posizionamento competitivo

Si rimanda a quanto già indicato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 redatto ai medesimi fini e che viene sottoposto al Vostro esame contestualmente a quello chiuso al 30 settembre 2014.

Commenti alle variazioni del conto economico riclassificato (in €/000):

CONTO ECONOMICO	2014_9	2013_9
Valore della produzione	7.113	6.663
Acquisti di m.p. sussidiarie e di cons.	(6)	(54)
Costi per servizi	(2.622)	(3.366)
Costi del personale	(316)	(239)
Altri costi operativi	(17)	(20)
Margine Operativo Lordo	4.152	2.984
Ammortamenti	(182)	(209)
Svalutazioni	(1.127)	(1.116)
Risultato Operativo	2.843	1.660
Proventi e oneri finanziari	(4)	(61)
Proventi e oneri straordinari	1	20
Risultato prima delle imposte	2.841	1.618
Imposte sul reddito	(1.464)	(658)
Risultato netto di gruppo	1.377	960

Il fatturato consolidato del Gruppo è cresciuto dell'7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è cresciuto dell'39% e il risultato prima delle imposte è migliorato del 76% rispetto ai valori di settembre 2013.

La voce svalutazioni è composta per 1.106 k/€ dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, operato per ragioni di prudenza e per 21 k/€ lo stralcio di crediti inesigibili effettuati nel periodo.

La riduzione degli oneri finanziari deriva dal miglioramento della posizione finanziaria netta della società che ha consentito la riduzione del ricorso alle linee di affidamento bancario di breve periodo e relative allo smobilizzo dei propri crediti commerciali mediante anticipazione dei SEPA (ex RID).

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi consolidati per società del Gruppo in (€/000):

	2014_9	2013_9	Var
Originalitaly	3.263	3.040	7,3%
ShoppingDonna	2.866	2.671	7,3%
ABCSalute	665	643	3,4%
Professionisti	319	309	3,2%
Totale	7.113	6.663	6,8%

Il fatturato consolidato al 30 settembre 2014 è cresciuto del 6,8% rispetto a quello al 30 settembre 2013 grazie anche ad una politica di *customer retention* volta a recuperare il rapporto con taluni clienti morosi.

Commenti alle variazioni dello stato patrimoniale riclassificato (in €/000):

STATO PATRIMONIALE	2014_9	2013
Capitale immobilizzato	1.085	1.514
Attività immateriali	1.074	1.209
Attività materiali	11	4
Attività finanziarie	0	300
Crediti vs Soci	0	0
Capitale di esercizio	2.073	1.613
Rimanenze di magazzino	0	0
Crediti commerciali	4.842	2.985
Altre attività	937	1.442
Debiti commerciali	(244)	(212)
Altre passività	(3.461)	(2.601)
TFR + fondo rischi e oneri	(146)	(26)
Capitale Investito Netto	3.013	3.100
Patrimonio Netto	3.399	2.719
Indebitamento Finanziario Netto	(386)	381
Mezzi propri e debiti finanziari	3.013	3.100

La riduzione delle Attività finanziarie è legato alla scissione parziale che ha avuto effetto contabile al 31 luglio 2014 e che ha determinato l'uscita del valore della partecipazione in Privategriffe S.p.A. che è stata trasferita ad una new co., a fronte di un riduzione di pari importo del valore del patrimonio netto di axélero S.p.A.

L'incremento della voce Crediti commerciali deriva prevalentemente dalle fatture da emettere stanziare per competenza alla data di chiusura. Si rileva che tal posta è in parte cresciuta anche in virtù del fatto che, a seguito della migrazione dei sistemi di incasso bancari da RID a SEPA SDD, che ha avuto efficacia dal mese di febbraio 2014, le società del Gruppo sono state costrette a procedere al riallineamento degli archivi

bancari con quelli dei propri clienti, attraverso una procedura per singolo cliente che richiede la presentazione del mandato di incasso a cura diretta del singolo cliente alla propria banca. Il mancato allineamento e l'attività di riallineamento, che ha una tempistica mediamente lunga a causa della richiesta formulata al cliente di consegnare direttamente a sua cura il mandato di incasso alla propria banca, ha determinato il manifestarsi di un incremento degli insoluti per queste ragioni tecniche, da parte di clienti che normalmente si sono dimostrati in passato degli ottimi pagatori. Tuttavia la progressiva adesione da parte delle società del Gruppo al sistema SEDA (al momento attiva solo per Professionisti S.r.l.) porterà nel corso dei prossimi mesi le società del Gruppo a poter riallineare direttamente i mandati di incasso in modo automatizzato attraverso una procedura gestita direttamente dalle società tramite remote banking. La scelta di attivare progressivamente il sistema SEDA sulle società deriva dall'esigenza percepita di testare la validità della procedura ed evitare che, nel processo molto delicato, legato anche all'elevato numero di clienti del Gruppo, di migrazione dal sistema RID al sistema SEPA SDD, si possa verificare il disallineamento dei sistemi di pagamento anche nei confronti di quei clienti per i quali tale migrazione, al momento, non ha comportato alcuna inibizione nel sistema di incasso delle somme da parte della società. Il Gruppo prevede di riuscire a completare la migrazione entro i primi mesi del 2015.

L'aumento del fondo tfr è relativo all'effetto della scissione da 71 S.r.l. a favore di axélero S.p.A. che con efficacia contabile al 31 luglio 2014 ha trasferito il personale del ramo di azienda (tutti i rapporti giuridici tra cui i contratti di lavoro e i contratti di appalto di servizi stipulati con le società del Gruppo).

La voce Altre Passività accoglie €/000 1.464 per imposte calcolate sul risultato al 30 settembre 2014 (rispetto a €/000 658 al 30 settembre 2013). Il tax rate al 30 settembre 2014 ammonta a circa il 51% rispetto all'utile prima delle imposte (il tax rate al 30 settembre 2013 era del 40% circa).

Posizione finanziaria netta

(In unità di euro)	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013
A. Cassa	(43.879)	(30.669)
B. Altre disponibilità liquide	(491.483)	(84.958)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità A.+B.+C.	(535.362)	(115.627)
E. Crediti finanziari correnti	(34.737)	(34.737)
F. Debiti bancari a breve termine	184.181	531.075
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente F.+G.+H.	184.181	531.175
J. Indebitamento finanziario corrente netto D.+E.+I.	(385.919)	380.711
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazione emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente K.+L.+M.	0	0
O. Posizione Finanziaria Netta J.+N.	(385.919)	380.711

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è da imputarsi prevalentemente ai flussi di cassa generati dall'attività operativa, in particolare il flusso finanziario generato dal conto economico è di €/000 2.682, la variazione del capitale circolante ha assorbito risorse per €/000 1.493, la gestione legata agli investimenti ha a sua volta assorbito €/000 13 e €/000 410 sono stati distribuiti sotto forma di dividendi. Per una migliore comprensione si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Indici di bilancio ritenuti importanti per la società valori in €/000:

INDICI		2014_9	2013_9
Vendite	a	7.113	6.663
Reddito operativo	b	2.843	1.660
Reddito netto	c	1.377	960
Capitale investito	d	6.864	5.940
Debiti operativi	e	3.851	2.840
Debiti finanziari	f	(386)	381
PN	g	3.399	2.719
ROE (Return on Equity)	c/g	40,5%	35,3%
ROI (Return on Investment)	b/d	41,4%	27,9%
ROS (Return on sales)	a/c	19,4%	14,4%
Quoziente di indebitamento finanziario	f/g	n.f.	0,14
Quoziente di indebitamento complessivo (e+f)/g		1,02	1,18

2.2 Rischi

Si rinvia all'analisi già esposta nella Relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

2.3 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014, più precisamente in data 30 gennaio 2014, con atto del Notaio Gabriella Quatraro in Milano, repertorio n° 5727 raccolta n° 2444, la capogruppo Allin1 S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in: axélero S.r.l. La scelta del nome traduce la volontà di promuovere un'immagine di un gruppo dinamico, attivo nel mondo digitale, con una capacità di accelerare il processo di sviluppo di idee vincenti nel settore di riferimento in cui opera il Gruppo.

In data 11 novembre 2014, con atti del Notaio Riccardo Genghini in Milano, Repertorio n° 80815 raccolta n°14357 e repertorio n° 80816 raccolta n° 14358, axélero ha deliberato l'attuazione di due operazioni di scissione, strettamente connesse tra loro che si inseriscono nell'ambito di un ampio contesto di riorganizzazione societaria del gruppo finalizzato anche alla quotazione sul listino AIM della Borsa di Milano

e tesa ad una migliore razionalizzazione delle attività aziendali. Nel dettaglio la prima operazione di scissione parziale da 71 S.r.l. (parte correlata) a favore di axélero, nell'ottica di una riorganizzazione delle attività aziendali, ha prodotto il trasferimento dell'insieme dei rapporti giuridici tra cui il management e i contratti di appalto di servizi erogati a favore delle società del Gruppo e del progetto TiTrovo.it (un progetto innovativo alla base dello sviluppo futuro di axélero). La seconda scissione ha prodotto il trasferimento della partecipazione in Privategriffe S.p.a. detenuta da axélero, in quanto tale partecipazione non è ritenuta strategica per lo svolgimento delle attività principali del Gruppo.

In data 18 novembre 2014, con atto del Notaio Filippo Zabban in Milano, Repertorio n° 66.976 raccolta n° 11.652, axélero ha provveduto all'aumento del capitale sociale portandolo a 50.000,00 euro, alla trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni, alla suddivisione del capitale sociale in un numero di 10.0000.000 azioni, alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione, alla nomina del collegio sindacale e all'adozione di un nuovo Statuto sociale.

Il progetto di quotazione della axélero S.p.A. sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. è in fase avanzata e in data 21 novembre 2014 la società ha provveduto ad inoltrare la comunicazione di pre-ammissione. Axélero S.p.a. ha conferito incarico di Nomad, che è il soggetto che affianca l'emittente e presidia l'integrità del mercato grazie alla propria reputazione ed esperienza, a Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. e di Global Coordinator del collocamento a Mediobanca S.p.A.. La società di revisione Mazars S.p.A. è stata incaricata per la revisione volontaria del bilancio consolidato al 31.12.2013 e della relazione finanziaria la 30 settembre 2014.

2.4 Evoluzione prevedibile nella gestione

Si rinvia alla Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

In aggiunta si segnala che per effetto della scissione da 71 S.r.l. a favore di axélero S.p.a. quest'ultima è diventata titolare del marchio e del progetto TiTrovo.it che prevede un modello di business innovativo che ritenuto dalla Società un elemento distintivo competitivo sul mercato dei servizi di marketing digitale. In particolare, utilizzando i cosiddetti domini regionali (ad esempio, con desinenze geografiche - come .milano.it, monzabrianza.it, .pomezia.roma.it), previamente destinati in via esclusiva alla pubblica amministrazione, è stato sviluppato un modello di business che, associando alle estensioni geografiche le categorie e le parole-chiave riferite a settori merceologici (quali, ad esempio, ristorante, gommista, agopuntura) agevola la possibilità di trovare il cliente all'interno dei motori di ricerca più diffusi.

Tali domini "categorico-geografici" vengono denominati Exact Match Domain, in quanto associano esattamente le chiavi di ricerca utilizzate dagli utenti, con il sito web del cliente.

Il modello di business TiTrovo.it si differenzia dal modello di business dei portali tematici per tre aspetti chiave:

1. diversamente dal modello editoriale dei quattro portali tematici, che si rivolge a due target contemporaneamente (utenti internet e inserzionisti pubblicitari), il modello TiTrovo.it si rivolge esclusivamente al target degli inserzionisti pubblicitari: le PMI e i SoHos;

2. i servizi pubblicitari TiTrovo.it sono proponibili a tutte le PMI e i SoHos italiani, senza differenziazione di segmento;
3. i contratti non consistono in abbonamenti, ma si basano sulla realizzazione, da parte di axélero, del sito web del cliente, delle altre forme di presenza sul web (ad esempio pagine sui social network, blog), e sulla assegnazione – questa temporanea, fino al termine del contratto – del dominio categorico-geografico.

2.5 Rapporti con imprese controllate, controllanti e collegate

Al fine di fornire una maggiore informazione, sono evidenziati nelle tabelle sottostanti, elaborate sulla base dei dati contabili, i principali rapporti conclusi tra le società del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura amministrativa, tecnica e commerciale.

Le tabelle che seguono riportano dunque i principali rapporti infragruppo conclusi tra axélero S.p.A. e le società del Gruppo al 30 settembre 2014.

Al 30.09.2014						
Società controllata	Ricavi per prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Costi per materie prime e merci	Costi per servizi
Originalitaly S.r.l.	105.000	-	350.000	-	-	-
Professionisti S.r.l.	5.625	-	50.000	-	-	-
ABC Salute S.r.l.	27.225	-	160.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	90.000	-	330.000	-	-	-
Totale	227.850	-	890.000	-	-	-

I ricavi conseguiti per le prestazioni eseguite alle società controllate si riferiscono ai contratti di appalto di servizi per l'attività di *customer care* e recupero crediti che vengono svolte dalla controllante.

Al 30.09.2014						
Società controllata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Originalitaly S.r.l.	180.000	-	-	-	-	-
Professionisti S.r.l.	24.750	-	50.000	-	-	-
ABC Salute S.r.l.	22.225	-	60.000	-	-	-
Shoppingdonna S.r.l.	80.000	-	180.000	-	-	-
Totale	306.975	-	290.000	-	-	-

Gli altri crediti verso le controllante si riferiscono a dividendi deliberati e non liquidati al 30 settembre 2014.

2.6 Rapporti con parti correlate

La società 71 S.r.l., consociata di axélero S.p.A. in quanto detenuta da Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A., ha intrattenuto rapporti con il Gruppo per l'erogazione di servizi concernenti: l'attività di gestione, sviluppo e manutenzione degli applicativi software, alla gestione dei database e dell'infrastruttura hardware, hosting e sicurezza portale, aggiornamento e formazione rete vendita, attività di manutenzione e aggiornamento dei siti internet, attività di consulenza strategica per il miglioramento del posizionamento dei portali e per l'erogazione del servizio di telemarketing *outbound* per fissare gli appuntamenti per le reti di vendita. Per effetto della scissione parziale da 71 S.r.l., tali contratti, ad eccezione del servizio di call center *outbound*, sono stati trasferiti, unitamente ai rapporti di lavoro, ad axélero S.p.A. nell'ottica di una migliore razionalizzazione delle attività aziendali.

	30.09.2014		
	Costi	Immob. Immateriali	debiti
71 S.r.l.	1.264.125	32.800	151.943
	1.264.125	32.800	151.943

I debiti afferiscono per Euro 126.543 all'effetto della scissione parziale da 71 S.r.l. che ha trasferito, con data effetto contabile al 31.07.2014 tutti i rapporti giuridici tra cui i contratti di lavoro con i dipendenti e i contratti di appalto di servizi erogati a favore delle società del Gruppo e del progetto TiTrovo.it (si rinvia, per una maggiore comprensione del progetto TiTrovo.it al paragrafo precedente: Evoluzione prevedibile nella gestione”).

2.7 Attività di direzione e coordinamento

Le società controllate da axélero (Originalitaly S.r.l., Shoppingdonna S.r.l., Abcsalute S.r.l. e Professionisti S.r.l.) sono tutte assoggettate a direzione e coordinamento da parte di axélero..

2.8 Altre informazioni

Gestione risorse umane

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si segnala che la composizione del personale del Gruppo è di n. 15 unità.

Elenco sedi secondarie

Il Gruppo ha una sede secondaria a Monopoli (BA).

Tutela della privacy

Ai sensi, del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si dà atto che la Società ha adottato le misure richieste in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le

modalità ivi indicate.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 - bis Codice Civile, si fa presente che le società del Gruppo non hanno in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di Ricerca e Sviluppo.

Politica Ambientale

Per quanto riguarda, l'ambiente, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni ambientali per cui la Società sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Codice di autodisciplina e di comportamento etico

La Società non ha ancora adottato un Codice di autodisciplina e di comportamento etico, cosa che finalizzerà nel corso dell'esercizio 2015.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie. Nel corso dell'esercizio 2013 (al 30/09/2014 e sino alla data di redazione del bilancio) non è stato effettuato alcun acquisto o vendita di azioni proprie da parte della Società, né di azioni o quote della società controllante axélero.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Leonardo Cucchiarini (presidente del consiglio di amministrazione) detiene il 50% di axélero S.p.A.

Stefano Maria Cereseto (consigliere) detiene il 50% della axélero S.p.A.

3 Stato patrimoniale e conto economico

stato patrimoniale **attivo**

		30SETTEMBRE 2014	31 DICEMBRE 2013
		importi in euro	importi in euro
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
I	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
II	(di cui già richiamati)	0	0
TOTALE		0	0
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1)	costi di impianto e di ampliamento	185.814	252.947
2)	costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	305	1.220
3)	diritto di brevetto ind.le e dir.utilizz.op.ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.735	11.142
5)	avviamento	599.101	653.533
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre	280.072	290.251
Totale		1.074.028	1.209.092
II Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati	0	0
2)	impianti e macchinari	0	0
3)	attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	altri beni	11.395	4.257
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale		11.395	4.257
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1)	partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	300.165
	c) imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	0	0
2)	crediti:		
	a) verso imprese controllate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	b) verso imprese collegate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	c) verso controllanti		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	d) verso altri		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
Totale		0	300.165
TOTALE		1.085.423	1.513.515

C) Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale	0	0
II	Crediti:		
1)	verso clienti		
	Importi esigibili entro l'esercizio	4.842.070	2.984.532
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2)	verso imprese controllate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
3)	verso imprese collegate		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
4)	verso controllanti		
	Importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
4bis)	Crediti tributari:		
	Importi esigibili entro l'esercizio	264.303	29.953
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
4ter)	Imposte anticipate:		
	Importi esigibili entro l'esercizio	175.805	175.805
	Importi esigibili oltre l'esercizio		
5)	verso altri		
	Importi esigibili entro l'esercizio	186.479	178.330
	Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	Totale	5.468.657	3.368.620
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
6)	altri titoli	34.737	34.737
	Totale	34.737	34.737
IV	Disponibilità liquide:		
1)	depositi bancari e postali	491.483	84.958
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	43.879	30.669
	Totale	535.362	115.627
TOTALE		6.004.020	3.484.247

D) RATEI E RISCONTI	310.060	1.057.524
----------------------------	----------------	------------------

TOTALE ATTIVO	7.434.240	6.090.023
----------------------	------------------	------------------

stato patrimoniale **passivo**

A) Patrimonio netto			
I	Capitale	31.000	31.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	6.200	6.200
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre riserve:		
a)	Riserva straordinaria	0	0
b)	Versamenti in conto capitale	0	0
c)	Versamenti conto conto copertura perdite	0	0
d)	Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0	0
e)	Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0	0
f)	Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
g)	Riserve da conferimenti agevolati (Legge 576/1975)	0	0
h)	Riserve di cui all'art. 15 D.L. 429/1982	0	0
i)	Fondi di accantonamento (art. 2 Legge 168/1992)	0	0
j)	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	0	0
k)	Riserva non distribuibile ex art. 2426	0	0
l)	Riserve per conversione in Euro	0	0
m)	Riserva da avanzo di scissione	12.991	0
n)	Riserva da consolidamento	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1.971.868	1.290.158
IX	Utile (perdite) dell'esercizio	1.376.740	1.391.876
TOTALE		3.398.799	2.719.234

B) Fondi per rischi ed oneri			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	2.063	2.063
3)	altri fondi per rischi ed oneri	766	0
TOTALE		2.829	2.063

C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	143.060	24.266
-----------	--	----------------	---------------

D)	Debiti:		
1)	obbligazioni:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
2)	obbligazioni convertibili:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
4)	debiti verso banche:		
	Entro l'esercizio	184.181	531.075
	Oltre l'esercizio	0	0
5)	debiti verso altri finanziatori:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
6)	acconti:		
	Entro l'esercizio	17.481	17.758
	Oltre l'esercizio	0	0
7)	debiti verso fornitori:		
	Entro l'esercizio	244.192	212.336
	Oltre l'esercizio	0	0
8)	debiti rappresentati da titoli di credito:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
9)	debiti verso imprese controllate:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
10)	debiti verso imprese collegate:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
11)	debiti verso controllanti:		
	Entro l'esercizio	0	0
	Oltre l'esercizio	0	0
12)	debiti tributari:		
	Entro l'esercizio	1.798.971	665.739
	Oltre l'esercizio	0	0
13)	debiti v/ istituti previdenza e secur.sociale:		
	Entro l'esercizio	18.907	17.649
	Oltre l'esercizio	0	0
14)	altri debiti:		
	Entro l'esercizio	316.518	197.932
	Oltre l'esercizio	0	0
	TOTALE	2.580.249	1.642.489
E)	RATEI E RISCONTI	1.309.302	1.701.970
TOTALE PASSIVO		7.434.240	6.090.023

CONTO economico

		30SETTEMBRE 2014	30SETTEMBRE 2013
		importi in euro	importi in euro
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.731.860	6.277.364
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
1)	Vari	1.381.517	401.055
2)	Contributi in conto di esercizio	0	0
3)	Contributi in conto capitale	0	0
5)	Contributi in conto interesse	0	0
TOTALE		7.113.377	6.678.418
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.945	53.967
7)	Per servizi	2.617.816	3.385.532
8)	Per godimento di beni di terzi	4.625	1.214
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	251.153	191.418
b)	Oneri sociali	46.750	43.852
c)	Trattamento di fine rapporto	17.265	3.644
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(112)	0
e)	Altri costi	760	424
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.707	207.064
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.567	1.677
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.105.776	1.115.690
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	37.768	19.975
TOTALE		4.270.020	5.024.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		2.843.357	1.653.961

C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	Da imprese controllate	0	0
b)	Da imprese collegate	0	0
c)	Altri	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	Da imprese controllate	0	0
2)	Da imprese collegate	0	0
3)	Da controllanti	0	0
4)	Altri	0	0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Proventi diversi dai precedenti		
1)	Da imprese controllate	0	0
2)	Da imprese collegate	0	0
3)	Da controllanti	0	0
4)	Altri	636	290
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
1)	Da imprese controllate	0	0
2)	Da imprese collegate	0	0
3)	Da controllanti	0	0
4)	Altri	4.257	40.745
17 bis)	Utili e perdite su cambi:	163	140
TOTALE (15+16-17-17bis)		(3.784)	(40.595)

D) Rettifiche di valore di attività finanziaria			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	0	0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE (18-19)		0	0

E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:		
1)	Plusvalenze da alienazioni	0	0
2)	Varie	3.612	5.467
21)	Oneri:		
1)	Minusvalenze da alienazioni	0	0
2)	Imposte esercizi precedenti	0	0
3)	Varie	2.484	1.011
TOTALE (20-21)		1.127	4.456

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	2.840.701	1.617.822
--	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
A)	Imposte correnti	(1.463.961)	(657.587)
B)	Imposte (differite) e anticipate	0	0
26 UTILE O (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.376.740	960.235

4 Nota integrativa

4.1 Struttura e contenuto del bilancio consolidato

La presente Relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2014, è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note esplicative ed è stata predisposta su base volontaria, in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs.127/1991², nel rispetto del principio OIC n° 30 “Bilanci intermedi” e sulla base delle relazioni finanziarie intermedie, chiuse al 30 settembre 2014, della axélero S.p.a. e delle sue 4 società controllate al 100%.

Tali relazioni sono state riclassificate e, ove necessario, adeguate per uniformarle ai principi contabili del Gruppo.

I dati al 30 settembre 2013 fanno riferimento ad una situazione finanziaria relativa ad un management account redatto ai fini comparativi.

Le presenti note di commento hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'interpretazione dei dati del relazione consolidato, contenendo le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs.127/1991. Sono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e dei risultati consolidati dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Tutti i valori riportati sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

In particolare si è fatto riferimento al principio contabile O.I.C. 30 relativo ai bilanci intermedi.

4.2 Criteri e tecniche di consolidamento

Per le società controllate il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza.

I principali criteri di consolidamento, adottati per l'applicazione di tale metodo, sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo valore del patrimonio netto, includendo il risultato economico per quelle partecipazioni che sono state conferite/acquistate in prossimità della chiusura dell'esercizio sociale. Le risultanti differenze sono state imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle società incluse nel consolidamento ovvero portate in detrazione diretta del patrimonio netto consolidato.

L'eventuale differenza residua è stata iscritta in un'apposita voce dell'attivo denominata *differenza da consolidamento*, da ammortizzare per il periodo che si ritiene possa essere ragionevolmente

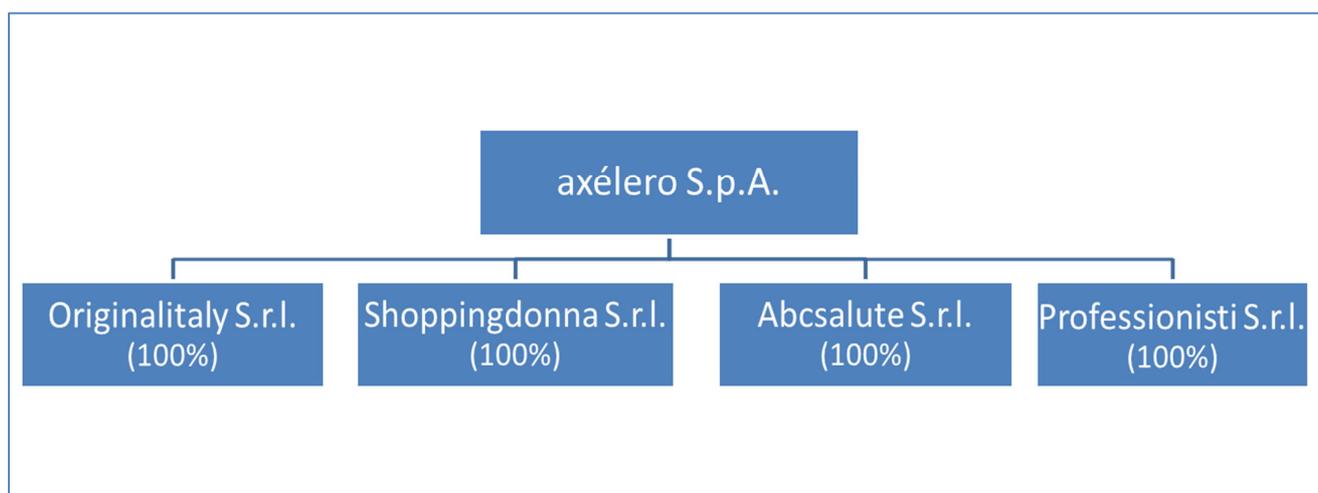
² Normativa interpretata e integrata dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e da quelli emanati direttamente dallo stesso OIC.

considerato di utilità futura per il settore in cui le partecipate operano, tenendo conto della loro valenza strategica in seno al Gruppo e delle prospettive di redditività;

- i reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni, di rilevanza significativa, intercorse fra le stesse, sono stati eliminati;
- le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono stati esposti separatamente nel patrimonio netto e nel Conto Economico consolidati.

4.3 Area di consolidamento

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 settembre 2014 include il bilancio della Capogruppo, axélero S.p.A., e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.



L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2014, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è allegato alla presente Nota Integrativa. La data di redazione del bilancio coincide con la data di chiusura di periodo della Capogruppo e delle sue controllate, ossia il 30 settembre 2014.

4.4 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio secondo la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, esposte al netto degli ammortamenti calcolati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'*avviamento*, relativo al disavanzo di fusione generatosi in conseguenza della fusione per incorporazione di Merchant1 Real Estate S.r.l. in Originalitaly S.r.l., è stato iscritto nell'attivo al 31.12.2010 e viene ammortizzato in un periodo di 12 anni.

Le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	33,33%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo op. dell'ingegno	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Avviamento	8,33%
Altre immobilizzazioni immateriali (Sviluppo portali web)	25,00%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Altri beni materiali (Macchine elettr. Ufficio)	20,00%
---	--------

Finanziarie

Le *partecipazioni* escluse dall'area di consolidamento sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valutate

con il criterio del costo comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni medesime; rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e successivi ulteriori apporti monetari effettuati. Non sono emersi elementi, fatti e/o circostanze tali da far presumere l'esistenza di perdite durevoli di valore. Si segnala che alla data del 30/09/2014 non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in quanto per effetto dell'efficacia della scissione da axélero S.p.A. verso una nuova società la partecipazione in Privategriffe S.p.A. risulta essere stata trasferita.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, considerate le condizioni economiche generali di settore, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci corrispondono alle analoghe voci del patrimonio netto della Capogruppo.

Fondo Tfr

Il debito per Tfr è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura della relazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono state calcolate al 30 settembre 2014 in modo puntuale per ciascuna società del Gruppo. Le imposte al 30 settembre 2013 sono state calcolate applicando il tax rate al 31 dicembre 2013 di ciascuna società.

Si è inoltre tenuto conto della fiscalità differita sulle differenze temporali tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti dalla normativa fiscale vigente. Qualora esistenti, i crediti per imposte anticipate sono iscritti secondo prudenza e, comunque, solo quando sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti secondo criteri di competenza temporale. Sono stati esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, della inerenza e della competenza.

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contratti di abbonamento hanno una durata prevalente di 48 mesi, per quanto ai contratti di abbonamento relativi a: Originalitaly S.r.l., Shoppingdonna S.r.l., Abcsalute S.r.l.) e 24 mesi per quanto ai contratti di abbonamento relativi a Professionisti S.r.l. La maturazione del ricavo avviene, *pro rata temporis* sulla base dei giorni, dalla data di attivazione dell'abbonamento. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei servizi così come previsto dall'art. 2425 del codice civile.

Deroghe

Si precisa che non sono intervenuti significativi fatti e/o circostanze che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, 4° comma, del D.Lgs.127/1991.

4.5 Dati sull'occupazione: organico medio

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio e del settore telecomunicazioni. L'organico del Gruppo, ripartito per categorie, ha subito rispetto all'esercizio precedente le seguenti variazioni.

Organico	30/09/2014	30/09/2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	10	8	2
Apprendisti	5	4	1
Stage	0	0	0
	15	12	3

4.6 Attività

4.6.1 B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.074.028	1.209.092	(135.064)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altro	Totale
Valori al 31/12/2013								
Costo storico	678.276	226.672	0	17.450	871.261	0	488.951	2.282.611
Svalutazioni								0
Rivalutazioni								0
Allocazione								0
Movimenti								0
Fondo ammortamento	(425.329)	(225.452)	0	(6.308)	(217.728)	0	(198.701)	(1.073.518)
Valori in bilancio al 31/12/2013	252.947	1.220	0	11.142	653.533	0	290.251	1.209.092
Movimenti esercizio corrente								
Acquisizioni/capitalizzazioni	12.842							12.842
Alienazioni costo								0
Alienazioni fondo								0
Altri incrementi costo							32.800	32.800
Altri incrementi fondo	(79.975)	(915)		(2.406)	(54.432)		(42.978)	(180.707)
Altri decrementi costo								0
Altri decrementi fondo								0
Variazione totale	(67.133)	(915)	0	(2.406)	(54.432)	0	(10.178)	(135.065)
Costo storico	691.118	226.672	0	17.450	871.261	0	521.751	2.328.253
Svalutazioni								0
Rivalutazioni								0
Allocazione								0
Movimenti								0
Fondo ammortamento	(505.304)	(226.367)	0	(8.715)	(272.160)	0	(241.679)	(1.254.225)
Valori in bilancio al 30/09/2014	185.814	305	0	8.735	599.101	0	280.072	1.074.028

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso dell'esercizio gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono essenzialmente conseguenti all'operazione di scissione da 71 S.r.l. a favore di axélero S.p.a. che ha portato all'iscrizione di Euro 32.800 nelle immobilizzazioni immateriali per effetto del trasferimento di 328 nomi a dominio relativi al nuovo progetto TiTrovo.it.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.395	4.257	7.138

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati in leasing	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Totale
Valori al 31/12/2013						
Costo storico	0	0	0	0	12.283	12.283
Svalutazioni						0
Rivalutazioni						0
Allocazione						0
Movimenti						0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	(8.026)	(8.026)
Valori in bilancio al 31/12/2013	0	0	0	0	4.257	4.257
Movimenti esercizio corrente						
Acquisizioni/capitalizzazioni					16.517	16.517
Alienazioni costo						0
Alienazioni fondo						0
Ammortamenti					(9.379)	(9.379)
Arrotondamenti						0
Variazione totale	0	0	0	0	(9.379)	(9.379)
Costo storico	0	0	0	0	28.800	28.800
Svalutazioni						0
Rivalutazioni						0
Allocazione						0
Movimenti						0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	(17.405)	(17.405)
Valori in bilancio al 30/09/2014	0	0	0	0	11.395	11.395

Gli incrementi al 30 settembre 2014 afferiscono all'effetto della scissione da 71 S.r.l. a favore di axélero S.p.a. che ha trasferito i beni strumentali in uso al ramo di azienda scisso da 71 S.r.l. (prevalentemente computer e apparati telefonici mobili).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	300.165	(300.165)

Nelle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2013 era iscritta la partecipazione in Privategriffe S.p.a. che è stata trasferita per effetto della scissione da axélero S.p.A. a favore di una nuova società.

Partecipazioni in altre imprese

Alla data del 30 settembre 2014 non risultano partecipazioni in altre imprese.

4.6.2 C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.468.657	3.368.620	2.100.037

L'incremento dei crediti commerciali dipende anche da un transitorio rallentamento delle procedure di incasso per effetto del passaggio dal sistema di incasso per mezzo RID al sistema di incasso per mezzo SEPA SDD in corso.

I crediti in funzione della loro esigibilità e natura sono suddivisi in:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti - Italia	4.842.070			4.842.070
Per crediti tributari	264.303			264.303
Peri imposte anticipate	175.805			175.805
Verso altri - Italia	186.479			186.479
	5.468.657	0	0	5.468.657

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.115.690
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	1.105.776
Saldo da scissione	12.700
Saldo al 30/09/2014	2.234.166

L'accantonamento dell'esercizio è riferibile alle seguenti società del Gruppo:

- Originalitaly S.r.l. per Euro 602.684
- Shoppingdonna S.r.l. per Euro 424.450
- Abcsalute S.r.l. per Euro 69.274
- Professionisti S.r.l. per Euro 9.368
- Axélero S.p.A. per Euro 12.700 (da scissione 71 S.r.l.)

La voce *crediti tributari* è riconducibile sostanzialmente agli acconti IRES e IRAP versati.

La voce Crediti per imposte anticipate di Euro 175.805 al saldo al 31.12.2013.

I *crediti verso altri* si dettano come segue:

Crediti verso altri entro 12 mesi	Importo
Depositi cauzionali	157.117
Anticipi a fornitori	15.049
Anticipi a dipendenti	12.000
Istituti di previdenza	1.193
Altro	1.120
	186.479

I *depositi cauzionali* riportano un saldo di Euro 157.117 sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali nei confronti della società di *factor* per operazioni di cessione credito pro soluto. Tali crediti potrebbero essere oggetto di compensazione con la voce altri debiti verso la società di *factor* per Euro 147.319 iscritti nella voce: *debiti verso altri entro l'esercizio*.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
34.737	34.737	0

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritta una polizza assicurativa attiva con Assicurazioni Generali S.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
535.362	115.627	419.735

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	491.483	84.958	406.525
Denaro e altri valori in cassa	43.879	30.669	13.210

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori al 30/09/2014.

4.6.3 D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
310.060	1.057.524	(747.464)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Trattasi prevalentemente delle provvigioni passive agenti liquidate sul valore del contratto acquisito e di competenza di esercizi successivi.

4.7 Passività

4.7.1 A) Patrimonio netto

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.398.799	2.719.234	679.564

Il *capitale sociale* della Capogruppo al 30 settembre 2014 è rappresentato da 31.000 azioni di valore unitario di Euro 1,00 di nominale.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto di spettanza del Gruppo:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrap. azioni	Riserva straordinaria	Vers. c/capitale	Riserva arr.to	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	31.000	0	0		0	0	469.877	1.026.482	1.527.359
Destinaz. del risultato dell'eser.		6.200					1.020.282	(1.026.482)	(0)
- attribuzione dividendi							(200.000)		(200.000)
- altre destinazioni									0
Altre variazioni									0
Risultato dell'esercizio								1.391.876	1.391.876
Chiusura esercizio precedente	31.000	6.200	0	0	0	0	1.290.158	1.391.876	2.719.234
Destinaz. del risultato dell'eser.							1.391.876	(1.391.876)	0
- attribuzione dividendi							(410.000)		(410.000)
- altre destinazioni									0
Altre variazioni				12.991			(300.165)		(287.174)
Risultato dell'esercizio								1.376.740	1.376.740
Chiusura esercizio commente	31.000	6.200	0	12.991	0	0	1.971.868	1.376.740	3.398.799

La voce Altre variazioni è relativa all'effetto della scissione da axélero S.p.a. della partecipazione in Privategriffe S.p.A. a favore di una nuova società.

Nel corso del 2014 axélero S.p.a. ha distribuito Euro 410.000 di dividendi.

La variazione negativa di 300.165 è relativa all'uscita della partecipazione Privategriffe S.p.A. per effetto della scissione parziale (si rinvia alla sezione: "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio").

4.7.2 B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.829	2.063	766

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	30/09/2014
Per trattamento di quiescenza	0			0
Peri imposte , anche differite	2.063			2.063
Fondo per rischi ed oneri futuri	0	766		766
	2.063	766	0	2.829

Il fondo per imposte differite è costituito dalle imposte differite accantonate al 31.12.2013.

4.7.3 C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
143.060	24.266	118.794

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	30/09/2014
TFR, movimento del periodo	24.266	14.632	(7.794)	31.104
TFR da scissione	0	111.956		111.956
	24.266	126.588	(7.794)	143.060

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 30/09/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento evidenziato è in parte dovuto al TFR conferito in seguito all'operazione di scissione di 71 S.r.l. per un valore complessivo di 111.956 alla data del 30 settembre 2014.

4.7.4 D) Debiti

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.580.249	1.642.489	937.761

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come segue in base alla scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				0
Debiti verso banche	184.181			184.181
Debiti verso altri finanziatori				0
Acconti	17.481			17.481
Debiti verso fornitori	244.192			244.192
Debiti tributari	1.798.971			1.798.971
Debiti verso istituti di previdenza	18.907			18.907
Altri debiti - Italia	316.518			316.518
	2.580.249	0	0	2.580.249

La voce *debiti tributari* accoglie le imposte calcolate e accantonate sulla base del risultato al 30 settembre 2014, oltre al residuo per euro 335.010 della rateizzazione del saldo imposte 2013.

4.7.5 E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.309.302	1.701.970	(392.668)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Il saldo al 30.09.2014 è costituito da Euro 1.309.302 per risconti passivi (rispetto al valore di Euro 1.691.792 nel 2013) e si riferiscono principalmente a ricavi di competenza di esercizi futuri.

4.8 Conto economico

4.8.1 A) Valore della produzione

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
7.113.377	6.678.418	434.959

Valore della produzione	30/09/2014	30/09/2013	Variazioni
Ricavi delle vendite	5.731.860	6.277.364	(545.504)
Altri ricavi	1.381.517	401.055	980.463
	7.113.377	6.678.418	434.959

La voce altri ricavi afferisce prevalentemente a ricavi ordinari legati ai contratti di abbonamento che sono stati oggetto di una azione di *customer retention* e alla base di una politica commerciale volta a valorizzare azioni di *cross selling* futuri con nuovi prodotti del Gruppo, oltre che per garantire il mantenimento on line dell'abbonamento sottoscritto dai clienti che, grazie ai suoi contenuti, contribuisce al mantenimento del traffico sui portali web.

4.8.2 B) Costi della produzione

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
4.270.020	5.024.457	(754.437)

Si fornisce di seguito un dettaglio dei *costi per servizi*.

Costi per servizi	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Appalto servizi erogati da 71 S.r.l.	1.264.125	1.420.356	(156.231)
Provvigioni	777.522	1.033.950	(256.428)
Servizi e prestazioni rese da professionisti	196.212	174.374	21.837
Spese bancarie e di factoring	94.854	192.703	(97.849)
Compensi a collab/lavoratori a progetto altre voci	70.975	134.872	(63.897)
Altri costi commerciali	53.668	53.153	515
Consulenze	47.805	169.839	(122.034)
Altro	33.857	2.288	31.569
Altri costi di produzione	31.086	75.901	(44.815)
Spese di pubblicità	15.010	16.080	(1.070)
Spese postali e corrieri	11.358	20.732	(9.375)
Spese viaggio, vitto, alloggio	7.796	79.441	(71.645)
Emolumenti amministratori	4.900	2.500	2.400
Spese di rappresentanza	4.788	2.188	2.600
Spese telefoniche	3.861	7.156	(3.295)
	2.617.816	3.385.532	(767.717)

La voce *Appalto servizi* accoglie i costi relativi ai contratti di appalto di servizi ordinari erogati da 71 S.r.l. verso tutte le società del Gruppo che per effetto della scissione parziale da 71 S.r.l. verso axélero sono stati

trasferiti ad axélero S.p.A. (Per maggiori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla Gestione alle sezioni: "Parti correlate" e "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio").

La politica di monitoraggio ed ottimizzazione dei costi già intrapresa nel corso del 2013 ha espresso i suoi massimi risultati alla data del 30 settembre 2014. Sui rinnovi dei contratti di abbonamento la società, salvo che per taluni accordi commerciali sul prodotto Professionisti.it non riconosce ulteriori provvigioni per la rete vendita con un conseguente incremento della marginalità sui ricavi da rinnovo.

Amm.to delle immob. Immat.	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Ammort. avviamento	54.432	54.597	(165)
Ammort. costi di costituzione e mod. statut.	1.347	1.289	58
Ammort. costi di impianto e ampliamento	11.940	28.364	(16.424)
Ammort. costi pluriennali	31.534	31.534	0
Ammort. licenze di brevetti e d'uso	2.325	2.325	0
Ammort. marchi	81	81	0
Ammort. oneri pluriennali sviluppo portale web	11.444	11.444	0
Ammort. programmi software	66.689	69.189	(2.500)
Ammort. spese di pubblicita'	150	5.250	(5.100)
Ammort. spese di ricerca e sviluppo	765	2.991	(2.226)
	180.707	207.064	(26.357)

Amm.to delle immob. Mat.	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Ammort. macchine ufficio elettroniche	1.567	1.677	1.677
	1.567	1.677	1.677

Oneri diversi di gestione	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Perdite su crediti	21.042	0	21.042
Valori bollati	8.116	6.537	1.579
Diritti camerali	2.487	2.514	(27)
Altre imposte e tasse	2.145	2.143	2
Libri, giornali e riviste	2.100	1.459	641
Altro	1.678	3.932	(2.254)
Erogazioni liberali	200	1.000	(800)
Omaggi	0	2.389	(2.389)
	37.768	19.975	17.793

4.8.3 C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
3.784	40.595	(36.811)

Proventi finanziari	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Altri	636	290	346

Oneri finanziari	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Altri	4.257	40.745	(36.488)
Utili o perdite su cambi	163	140	23
	4.420	40.885	(36.465)

4.8.4 D) Rettifica di valore di attività finanziaria

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
0	0	0

4.8.5 E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
1.127	4.456	(3.329)

Descrizione	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Varie	3.612	5.467	(1.855)
Totale proventi	3.612	5.467	(1.855)
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Varie	2.484	1.011	1.473
Totale oneri	2.484	1.011	1.473

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
1.463.961	657.587	806.374

Descrizione	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	1.228.878	657.587	nd
IRAP	235.083		nd
Imposte (anticipate) differite			
IRES			0
IRAP			0
Totale imposte	1.463.961	657.587	806.374

Le imposte sul reddito al 30 settembre 2014 sono state calcolate in modo puntuale sulla base dei bilanci intermedi delle singole società alla data del 30 settembre 2014 di ciascuna società. Le imposte al 30 settembre 2013 sono invece state determinate sulla base dei risultati ante imposte dei bilanci intermedi delle singole società alla data del 30 settembre 2013, applicando il tax rate al 31.12.2013 specifico di ciascuna società.

Altre informazioni

Si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori della Capogruppo e delle altre imprese incluse nel consolidamento. Si rileva che non è prevista alcuna forma di trattamento di fine mandato per gli amministratori.

Qualifica	Compenso	Società
Ammin.	1.250	Abcsalute Srl
Ammin.	1.200	Originalitaly Srl
Ammin.	1.200	Shoppingdonna Srl
Ammin.	1.250	Professionisti Srl
Totale	4.900	

Il presente bilancio, composto da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo.

4.9 ALLEGATI

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 30/09/2014 rientranti nell'area di consolidamento.

Denominazione Sociale	Sede	Capitale sociale	P.N. al 30/09/14	Risultato 30/09/14	Quota di controllo	P.N. competenza	Metodo di consolid.	Partecipanti al 31/12/13
Originality S.r.l.	Milano	100.000	1.782.313	717.740	100%	1.414.573	Integrale	
Shoppingdonna S.r.l.	Milano	100.000	738.378	607.098	100%	461.280	Integrale	
Abcsalute S.r.l.	Milano	75.000	253.483	158.877	100%	254.606	Integrale	
Professionisti S.r.l.	Milano	50.000	135.951	69.013	100%	116.938	Integrale	
			2.910.124	1.552.728		2.247.397		

Raccordo fra utile/(perdita) dell'esercizio e patrimonio netto della capogruppo e utile/(perdita) dell'esercizio e patrimonio netto del Gruppo

	Euro/migliaia Utile/(perdita) dell'esercizio	Euro/migliaia Patrimonio netto al 30 settembre 2014
Capogruppo	714	854
Apporto delle società incluse nell'area di consolidamento	1.553	3.435
Storno dividendi intercompany	(890)	(890)
Gruppo	1.377	3.399

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

	Euro migliaia sociale
Saldo al 31 dicembre 2013	2.719
Utile esercizio capogruppo	714
Utile esercizio apportato dalla controllante	1.553
Storno dividendo intercompany	- 890
Apporto da scissione	13
Trasferimento da scissione	- 300
Dividendo distribuito da capogruppo	- 410
Saldo al 30 settembre 2014	3.399

rendiconto finanziario

30SETTEMBRE 2014
importi in euro

ATTIVITA' DI GESTIONE

Risultato di esercizio	1.376.740
-------------------------------	------------------

Rettifiche per riconciliare l'utile netto ai flussi di cassa generati (utilizzati) in attività di gestione:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	180.707
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.567
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazione crediti	1.105.776
Accantonamento netto per trattamento fine rapporto	17.265

Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.682.055
--	------------------

Variazioni attività e passività gestionali:

Trattamento fine rapporto pagato	(10.427)
Variazione dei crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Variazione dei crediti verso clienti	(2.651.161)
Variazione dei risconti attivi	747.464
Variazione altri crediti attivo circolante	(242.500)
Variazione delle rimanenze	0
Variazione dei debiti verso fornitori	(94.687)
Variazione dei risconti passivi	(392.668)
Variazione delle altre passività	1.150.630
Variazione fondi rischi ed oneri futuri	766

Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.189.471
--	------------------

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	(12.842)
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	(0)
Variazione di immobilizzazioni e altre attività finanziarie	(0)

Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(12.842)
--	-----------------

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi / Accensione (rimborso) di finanziamenti a medio e lungo terr	0
Mezzi propri / Aumento di capitale a pagamento	0
Mezzi propri / Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(410.000)
Mezzi propri / Altro	0

Flusso finanziario per attività di finanziamento	(410.000)
---	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	766.630
--	----------------

Posizione finanziaria netta iniziale a breve termine	(380.711)
Posizione finanziaria netta finale a breve termine	385.919

Variazione d'esercizio della PFN a breve termine	766.630
---	----------------

MAZARS

AXÉLERO S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio consolidato Intermedio al
30 settembre 2014

MAZARS

AXÉLERO S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio consolidato Intermedio al
30 settembre 2014

Data di emissione rapporto : 28 novembre 2014

Numero rapporto : GRO/CCT/ggn - RC038952014MZ0166

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Intermedio per il periodo chiuso al 30 settembre 2014

Al consiglio di Amministrazione
di axélero S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Intermedio, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e delle note esplicative di axélero S.p.A e sue controllate (“Gruppo axélero”) per il periodo chiuso al 30 settembre 2014.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è stato redatto per l’inclusione dello stesso nel documento informativo relativo all’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie della Società.

La responsabilità della redazione del Bilancio Consolidato Intermedio in conformità al principio contabile OIC 30 in materia di bilanci intermedi, compete agli Amministratori di axélero S.p.A. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall’International Standard on Review Engagements 2410 - “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity”. La revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Intermedio consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. L’estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa condotta secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul Bilancio Consolidato Intermedio.

Per quanto riguarda i dati comparativi al 31 dicembre 2013, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in 28 novembre 2014. I dati comparativi relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2013 non sono stati da noi esaminati; le conclusioni da noi raggiunte nella relazione sulla revisione contabile limitata non si estendono, pertanto, a tali dati.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Consolidato Intermedio di axélero S.p.A. non sia stato

Mazars SPA

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE €1.000.000,00 I.V.

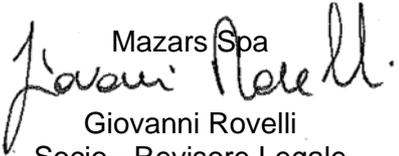
REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292

ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995

UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30 in materia di bilanci intermedi.

Milano, 28 novembre 2014

Mazars Spa

Giovanni Rovelli
Socio - Revisore Legale